



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 10

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 26  
— Ammortamenti ..... » 27  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 29  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 30  
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 30

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 31  
— Bandi di gara ..... » 32

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 81

- Rettifiche ..... » 83

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 83

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.

Sede in Spoltore (PE), contrada Bucciarelli n. 13  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4970 del registro imprese  
Tribunale di Pescara  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00117030684

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Spoltore, contrada Bucciarelli n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno successivo 16 novembre 1999, alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

In sede di assemblea straordinaria:

1. Modifiche ed integrazioni negli artt. 4 e 13 dello statuto sociale ed eventuali ulteriori modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

In sede di assemblea ordinaria:

1. Conferma richiesta di autorizzazione alla regione Abruzzo per l'esercizio di residenza sanitaria assistita;
2. Nomina dei consiglieri ad integrazione del Consiglio di amministrazione ed eventuale delega poteri;
3. Esame di tutte le problematiche conseguenti alla deliberata trasformazione e formulazione del relativo piano operativo;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto in materia.

Spoltore, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Colamartino

S-24658 (A pagamento).

**COMAGRI - S.p.a.**  
**Comacchio Agroindustriale**  
*(in liquidazione)*

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53884  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03201030107

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dagli azionisti è convocata presso la sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento di indirizzo della sede della società con conseguente variazione dell'art. 3 dello statuto e trasferimento di indirizzo della sede della sua liquidazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 21 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Maurizio Civardi.

S-24611 (A pagamento).

**VALLELUNGA A.C.I. SPORT - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Marsala n. 8  
 Capitale sociale L. 1.690.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 620/49 registro imprese di Roma  
 Tribunale di Roma R.E.A. n. 146866  
 Codice fiscale n. 00901670588

I signori azionisti della Vallelunga A.C.I. Sport S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 novembre 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Marsala n. 8, e, occorrendo, per il giorno 23 novembre 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.690.000.000 a L. 3.690.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vallelunga A.C.I. Sport S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 comm. Angelo Gallignani

S-24622 (A pagamento).

**FORNACE DI ORTE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via F. Cesi n. 44  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 4607/92, C.C.I.A.A. di Roma n. 750550  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04277311009

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notaio Alberto Mariola, Roma, via Magna Grecia n. 30/a per il giorno 25 novembre 1999 ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione del ramo di azienda e ratifica dell'operato dell'organo amministrativo;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enzo Simeoni

S-24617 (A pagamento).

**S.A.L.I.C. - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Panama n. 52  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 676/41  
 R.E.A. n. 115942  
 Codice fiscale n. 01021330582

I signori azionisti della S.A.L.I.C. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 18 in Roma presso la sede sociale, via Panama n. 52, e, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1999 negli stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo e delibere conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
5. Relazione del Collegio sindacale in merito alla denuncia presentata ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile dal socio Daria Bellini.

S.A.L.I.C. S.p.a.  
 Un amministratore: dott. Giuliano Bellini

S-24623 (A pagamento).

**EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via degli Orti Oricellari n. 30  
 Sede amministrativa e direzione in Arezzo, località Tregozzano n. 87  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese n. 49395, Tribunale di Firenze  
 Codice fiscale n. 03942420484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 16 presso il centro direzionale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via Calamandrei n. 255, Arezzo, e occorrendo in seconda seduta per il giorno 17 novembre 1999 alle ore 17 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società (art. 2) da Firenze, via degli Orti Oricellari n. 30 ad Arezzo, via Calamandrei n. 255 e soppressione della sede secondaria di Arezzo, località Tregozzano n. 87;
2. Revisione degli artt. 4 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale), 9, 11, 13, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 ed eliminazione degli artt. 6 e 7 dello statuto sociale.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Il presidente: dott. Elio Faralli.

S-24624 (A pagamento).

**ISV.E.UR. - S.p.a.**

**Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico**

Sede in Roma, lungotevere de' Cenci n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale n. 2373/74

Codice fiscale n. 01383960588

Partita I.V.A. n. 00991081001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 8, presso la sede sociale in Roma, lungotevere de' Cenci n. 9, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15, presso l'A.C.E.R. Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, in Roma, via di Villa Patrizi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Roma, 22 ottobre 1999

Il presidente: rag. Riccardo Tiberi.

S-24625 (A pagamento).

**GENERCOMIT GESTIONE S.G.R. - S.p.a.**

Sede legale e amministrativa in Milano, via Manzoni n. 40

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 227461, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per il giorno 19 novembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 24 novembre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1, 2 e 9 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 20 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Crippa

S-24629 (A pagamento).

**POWERCO - S.p.a.**

Brindisi, S.S. 7 per Mesagne km 7,300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 20 ottobre 1999 è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Powerco S.p.a. presso la sede sociale nella Cittadella della Ricerca in Brindisi, per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1.1) Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2,5 miliardi a L. 20 miliardi, mediante emissione di n. 350 milioni di nuove azioni da nominali 500 lire godimento regolare con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile con un prezzo pari al nominale. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Delibere conseguenti. Deleghe di poteri;

1.2) Altre modificazioni allo statuto sociale: art. 2 (Oggetto sociale) e 3 (Altre attività).

Parte ordinaria:

2.1) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuali nomine. Compensi;

2.2) Nomina di un sindaco effettivo e dei sindaci supplenti;

2.3) Approvazione dell'accordo quadro di collaborazione con Meliorbanca Gallo & C. S.p.a. di Milano;

2.4) Approvazione dell'assegnazione della certificazione di bilancio per il triennio 1999-2001 alla società di revisione Deloitte & Touche. Determinazione dei corrispettivi.

Il presidente: dott. Lucio Veneziani.

S-24636 (A pagamento).

**GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Cisterna di Latina, via Nettuno n. 288

Capitale sociale L. 68.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Latina n. 1506

Codice fiscale n. 00143460590

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, piazza G. Marconi n. 25, per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere in ordine all'articolo 2364 del Codice civile primo comma n. 4 prima parte;
2. Varie ed eventuali.

**Goodyear Italiana S.p.a.**  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
A. Corsi

S-24648 (A pagamento).

**S.A.N.A. - S.p.a.**

**Società Armamento Navi Appoggio**  
Sede legale in Roma, via dei Tadolini n. 26  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato  
Iscrizione registro imprese di Roma n. 2292/84  
Codice fiscale n. 06462870582  
Partita I.V.A. n. 01554911006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 11, presso lo studio Ciccioriccio e Associati in Roma, lungotevere delle Navi n. 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Londra della Arab Banking Corporation o della Barclays Bank Plc almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 22 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano Ciccioriccio

S-24659 (A pagamento).

**COLOMBO COSTRUZIONI - S.p.a.**

Lecco  
Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 5362  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. R.E.A. 172425  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01201550132

**Avviso di convocazione**

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco, via Nino Bixio n. 4, presso la sede legale della società, per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta aumento gratuito del capitale sociale da L. 6/miliardi a L. 10/miliardi e conseguenti modifiche statutarie.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Carlo Cesana.

S-24676 (A pagamento).

**SWEET - S.p.a.**

Sede in Gorizia, via Gregorcic n. 19  
Capitale sociale L. 3.525.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Gorizia n. 5483

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Dolcetailia S.r.l. in via Ressel nn. 8/10 a Gorizia per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare e discutere il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di aumento di capitale con emissione azioni ordinarie per un valore massimo di L. 2.000 milioni;
2. Ingresso nuovi soci;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L.1.000 milioni;
4. Convocazione di assemblea straordinaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini delle vigenti leggi le loro azioni presso la sede sociale.

Gorizia, 19 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabrizio Manganelli

S-24678 (A pagamento).

**S.ME.DI.GAS - S.p.a.**

Sede sociale in San Gregorio di Catania, via Tevere n. 2  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Catania registro delle società n. 10827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni dell'amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge.

S. Gregorio di CT, 19 ottobre 1999

L'amministratore unico: Gianni Brencio.

S-24679 (A pagamento).

**INTERPORTO DI VENEZIA - S.p.a.**

Sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 21  
Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 38371 società 44016 vol., Tribunale di Venezia

Gli azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 18 novembre 1999 alle ore 18,30, presso la sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 novembre 1999 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Aumento del capitale a pagamento da L. 12.900.000.000 a L. 18.400.000.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza o che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca:

Cassa Marca, filiale di Mirano (VE), via Barche n. 25, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Porto Marghera, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ennio De Vecchi

S-24680 (A pagamento).

**ECSEL - S.p.a.**

Sede legale Massa (MS), via Longobarda n. 31

Capitale sociale deliberato L. 3.500.000.000

sottoscritto L. 3.441.425.000 versato L. 2.989.758

Iscritta al n. 9415 del registro delle imprese di Massa Carrara e al n. 95188 R.E.A.

Codice fiscale n. 00931130116

Partita I.V.A. n. 00613590454

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Massa (MS), via Longobarda n. 31, il 19 novembre 1999 ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 20 novembre, stesso luogo, ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rinnovo dell'organo amministrativo per scadenza del mandato;
2. Determinazione degli emolumenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Renato Piccini

S-24684 (A pagamento).

**G.E. - S.p.a.****Garage Equipment**

Sede in Sasso Marconi (BO), frazione Pontecchio, via I Maggio n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 159905

Partita I.V.A. n. 01759471202

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 sempre alla stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dell'emolumento ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11, decreto legge 18 dicembre 1997 n. 472

sulla tutela per casi di responsabilità degli amministratori, dei sindaci e dei dirigenti incaricati;

4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato per il biennio 1999-2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 filiali italiane od estere nei termini di legge.

L'amministratore unico: Franco Govoni.

S-24685 (A pagamento).

**MONDO CERAMICO - S.p.a.**

Sede in Modena, via Baccelli n. 44

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 31867

Codice fiscale n. 01939040364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 12 presso la sede operativa in Sant'Antonino di Casalgrande (RE), via Canale n. 300, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aggiornamento sulla situazione finanziaria ed economica della società e provvedimenti inerenti;
2. Nomina organo amministrativo e determinazione del compenso spettante agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Mitro.

S-24686 (A pagamento).

**LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Prato, via dello Sprone n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20695 registro società del Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 00513290973

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti della società «Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 18 presso la sede legale della società in Prato, via dello Sprone n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio: Lamberto Cecchi.

S-24688 (A pagamento).

**ISFOR 2000 - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Pietro Nenni n. 30  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 41081  
 Codice fiscale n. 03063890176

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Brescia, via Pietro Nenni n. 30, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Brescia, 18 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giovanni Dalla Bona.

S-24689 (A pagamento).

**HTM SPORT - S.p.a.**

Rapallo, salita Bonsen n. 4  
 Capitale sociale L. 28.900.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 6570  
 Cancelleria Tribunale di Chiavari n. 6529

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Htm Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rapallo, salita Bonsen n. 4, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Rapallo, 19 ottobre 1999

Il legale rappresentante: Claudio Ferentino.

G-760 (A pagamento).

**FLEXTEL - S.p.a.**

Sede in Ivrea, corso Vercelli n. 328  
 Capitale sociale L. 2.400.000.000  
 Registro imprese TO 559761/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07164020013

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Soudaz in Ivrea, via Siccardi n. 6 il giorno 17 novembre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 novembre 1999, entrambe alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, da L. 2.400.000.000 sino ad un massimo di L. 3.600.000.000, con sovrapprezzo;
2. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente: ing. Alessandro Dondolini.

S-24696 (A pagamento).

**HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18  
 Capitale sociale L. 228.605.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Milano n. 37742  
 Vol. 1419, fasc. 568 - R.E.A. n. 264689  
 Codice fiscale n. 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A, per il giorno 22 novembre 1999, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina amministratori o delibera in merito alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

*Parte straordinaria:*

Trasferimento sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Citibank.

Il presidente: Onne Venema.

S-24701 (A pagamento).

**HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Garofalo n. 39  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Milano n. 321995  
 Vol. 8022, fasc. 45 - R.E.A. n. 1384040  
 Codice fiscale n. 01260920663

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via R. Lepetit n. 8, per il giorno 22 novembre 1999, ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo.

L'amministratore unico: Elio Fontana.

S-24702 (A pagamento).

**HOECHST PHARMA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18  
 Capitale sociale L. 13.780.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Milano n. 296553  
 Vol. 7511, fasc. 3 - R.E.A. di Milano 1317003  
 Codice fiscale n. 09776510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A, per il giorno 22 novembre 1999, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Cariplo, Cariparma.

Il presidente: Ralph Fassey.

S-24703 (A pagamento).

**FARMIGEA - S.p.a.****Industria Chimico-Farmaceutica**

Sede in Pisa, via G. Carmignani n. 2  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Pisa n. 1491  
 Partita I.V.A. n. 00109820506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre alla stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendo utile anno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 19 ottobre 1999

Il consigliere delegato: Alberto Federighi.

C-27282 (A pagamento).

**AXXA ANTICORROSIONE & AMAT TECNOLOGIE AVANZATE - S.p.a.**

Sede sociale in Siracusa, via Basento n. 16/A  
 Capitale sociale L. 12.499.995.000 versato L. 9.000.000.000  
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Siracusa al n. 152163/1996  
 R.E.A. n. 97807  
 Codice fiscale n. 00912440104  
 Partita I.V.A. n. 01168940896

Gli azionisti della Axxa S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 16 novembre alle ore 16 presso lo studio del notaio Marco Lanzavecchia, sito in via Cavour n. 1 a Novi L. (AL), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
 Modifica del regolamento del prestito obbligazionario.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso per l'anno 1999 agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i soci a depositare i titoli azionari della società in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Siracusa, 20 ottobre 1999

Axxa Anticorrosione & Amat Tecnologie Avanzate S.p.a.:  
 Raffaele Olivieri

G-761 (A pagamento).

**PONENTE SVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Genova, via L.A. Muratori n. 3  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Genova n. 72043/97  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669800108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in sede, Genova, via L.A. Muratori n. 3, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 30 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Indirizzi dell'attività societaria, proposte di aggiornamento e deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Stefano Zara

G-763 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO**

San Severo (FG), via San Bernardino n. 94  
 Capitale sociale L. 324.250.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 registro società  
 Partita I.V.A. n. 00131710717

I soci della Cantina Sociale Cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 9,30 del giorno 17 dicembre 1999 in prima convocazione e il giorno 20 dello stesso mese alle ore 18, in seconda convocazione, nei locali dell'albergo Hotel Europa 2 Cicolella in viale II Giugno in San Severo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 1999;

3. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina componenti Collegio sindacale;
5. Nomina comitato dei Proviviri.

San Severo, 13 ottobre 1999

Il presidente: dott. Alfredo Curtotti.

C-27253 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Carso n. 15  
Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Biella n. 14651  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 19 novembre 1999, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte straordinaria:**

Proposta di modifica statutaria: integrazione art. 4 indicante l'appartenenza al «Gruppo Banca Commerciale Italiana».

**Parte ordinaria:**

Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, a seguito dimissioni di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società oppure presso la Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Luigi Squillario

C-27279 (A pagamento).

**MOLEX ZETRONIC - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Nona Strada n. 29  
Capitale sociale L. 2.843.150.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 12168  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00801060286

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in Padova, in via Nona Strada n. 29, presso la sede della società per il giorno venerdì 19 novembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

1. Rinuncia al credito da parte di azionisti;
2. Copertura del disavanzo di fusione.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.843.150.000 a L. 2.904.405.000 e contestuale conversione del nuovo capitale in € 1.500.000, da suddividersi in 20.000 azioni del valore nominale di € 75 ciascuna: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica del termine di scadenza dell'esercizio sociale: conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale con riferimento alle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Padova, 20 ottobre 1999

Il presidente: dott. Victor Senese.

C-27288 (A pagamento).

**COMEFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10  
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 356370  
Partita I.V.A. n. 11564570155

Gli azionisti della società Comefin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10, per il giorno 14 novembre 1999 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 novembre 1999 ore 9, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Martelli.

S-24757 (A pagamento).

**CALCESTRUZZI MASSICANA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede legale in Caserta (CE), alla via Dietro la Corte  
Palazzo Inadel, frazione San Clemente  
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Caserta  
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 310/1980  
Codice fiscale n. 00946630613

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio verbalizzante, dott. Valentina de Donato, in Grazzanise, alla piazzetta Montevergine n. 10, in prima convocazione, il giorno 23 novembre 1999 alle ore 23, e, per il caso che la prima andasse deserta, in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale in misura corrispondente alle perdite di esercizio accertate in bilancio, e ricostituzione della riserva legale;

2. Trasformazione della società dall'attuale forma giuridica in società a responsabilità limitata con l'assunzione delle conseguenti modifiche statutarie;

3. Modifica della denominazione sociale;

4. Trasferimento della sede legale in Mondragone (CE), via Pisa n. 8;

5. Sostituzione del liquidatore per dimissioni di quello in carica; nomina del nuovo liquidatore e determinazione del relativo compenso;

6. Varie ed eventuali.

Alla predetta assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato, a termini di legge e di statuto, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Letizia Alfonso.

C-27298 (A pagamento).

### SO.FAR.MES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Messina, via T. Cannizzaro n. 155

Iscritta presso il Tribunale di Messina al n. 11348 registro società

Codice fiscale n. 01809550831

Il giorno 13 del mese di novembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 novembre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione, in Messina, via T. Cannizzaro n. 155 presso lo studio del dott. Salvatore Cacace, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);

2. Approvazione relazione del liquidatore sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999;

3. Approvazione relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1999;

4. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Antonio Ruffa.

S-24755 (A pagamento).

### FDS IMPIANTI - S.p.a.

Milano, via Fedro n. 2

Capitale sociale L. 1.780.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata a Milano in via Fedro n. 2 per le ore 9 del giorno 12 novembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 17 novembre 1999, stessi luogo e ora, per la trattazione del seguente

#### Ordine del giorno:

Articolo unico: delibere di cui all'art. 2364, n. 2, del Codice civile.

Milano, 20 ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Guido Stefanelli.

S-24827 (A pagamento).

### POZZUOLI BETON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Mondragone (CE), via XI Febbraio n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Caserta n. 8429/1988

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Codice fiscale n. 046707540632

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio verbalizzante, dott.ssa Valentina de Donato, in Grazzanise, piazzetta Montevergine n. 10, in prima convocazione, il giorno 23 novembre 1999 alle ore 23, e, per il caso che la prima andasse deserta, in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1999 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione della società e ricostituzione dell'organo amministrativo;

2. Riduzione del capitale sociale ex art. 2447 del Codice civile in misura corrispondente alle perdite di esercizio accertate in bilancio e ricostituzione della riserva legale;

3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata, e conseguenti modifiche statutarie;

4. Variazione della denominazione sociale;

5. Ampliamento dell'oggetto sociale;

6. Conseguenti modifiche statutarie.

Alla predetta assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto le proprie azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Pasquale Comparone.

C-27299 (A pagamento).

### FINDIM - S.p.a.

Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7710 - R.E.A. n. 826946

Codice fiscale n. 01802130151

Partita I.V.A. n. 00724290960

#### Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 novembre 1999 alle ore 15 in Monza presso la sede sociale in piazza San Pietro Martire n. 6, ed occorrendo il giorno 24 novembre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale con modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 19 ottobre 1999

Findim S.p.a.: rag. Piero Carlo Rossi.

C-27316 (A pagamento).

**SPECIAL TRASFO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Cologno Monzese (MI)

Via Alzaia Naviglio Martesana n. 3

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 248855

L'assemblea della società è convocata per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 9,30, presso la sede legale della società in Cologno Monzese, via Alzaia Naviglio Martesana n. 3 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sulla procedura di liquidazione in corso e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: Francesco Pagano.

C-27314 (A pagamento).

**COOP.FIN. - S.p.a.****Società Finanziaria per lo Sviluppo della Cooperazione**

Sede sociale Cagliari, via Nuoro n. 72

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Cagliari n. 24363

C.C.I.A.A. n. 160224

L'assemblea ordinaria dei soci della Coop.Fin. S.p.a. è convocata presso la sede legale in via Nuoro n. 72, Cagliari, per il giorno 13 novembre 1999 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilanci consuntivo e previsionale del fondo di dotazione;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvio Cherchi

C-27328 (A pagamento).

**FLAMETAL - S.p.a.**

Sede in Fornovo Di Tarò (PR), via G. di Vittorio n. 51

Capitale sociale L. 915.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 9.889

Codice fiscale n. 00561630344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Fornovo Di Tarò (PR), via G. di Vittorio n. 51, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio 1° gennaio-30 settembre 1999. Relazione sulla gestione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fornovo Di Tarò, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nelso Antolotti

C-27318 (A pagamento).

**DANIELI & C. - S.p.a.****Officine Meccaniche**

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.445.424.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

*Avviso di rettifica*

Nella convocazione di assemblea C-25557 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1999 foglio delle inserzioni n. 238, penultimo paragrafo, dove è scritto «14 maggio 1998» deve intendersi «14 maggio 1999».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Patarini

C-27425 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CARIFANO****CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.***Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV**Iscrizione Albo Banche n. 5144**Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 145.786.190.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale Pesaro,

Codice fiscale n. 00129820411,

*Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154*

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, fermo restando il Top Rate d'Istituto (12,50%), con decorrenza 18 ottobre 1999 vengono aumentati fino ad un massimo di 0,50 p.p. i tassi attivi sui rapporti di conto corrente, sconto commerciale, anticipi salvo buon fine ed anticipi import export, con esclusione dei tassi relativi a rapporti in convenzione.

Fano, 15 ottobre 1999

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-27393 (A pagamento).

**BANCA DI BERGAMO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Bancario Unicredito Italiano*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo

Viale Vittorio Emanuele II n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Banca di Bergamo S.p.a. informa che, con decorrenza 15 ottobre 1999, è stato effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati pari allo 0,50%.

Bergamo, 20 ottobre 1999

p. Banca di Bergamo S.p.a.  
Il direttore generale: Francesco Lovatti

S-24621 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
S. BARNABA DI MARINO - S.p.a.**

Marino (RM), via Garibaldi n. 49

Codice fiscale n. 00387080583

Partita I.V.A. n. 00875141004

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 5 luglio 1999, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente sono stati modificati nel modo in appresso indicato.

Depositi vincolati a 12 mesi: per la fascia da 10 a 50 ml. diminuzione dello 0,50%, per tutte le restanti fasce diminuzione dello 0,25%;

Depositi vincolati a 3 a 6 mesi: per le fasce da 10 a 100 ml. diminuzione dello 0,25%, per la fascia oltre 100 ml. diminuzione dello 0,50%;

Depositi liberi per tutte le fasce fino a 100 ml. diminuzione dello 0,25%, per la fascia oltre 100 ml. diminuzione dello 0,50%;

Conti correnti ordinari: per le fasce da 10 a 100 ml. diminuzione dello 0,25%, per la fascia oltre i 100 ml. diminuzione dello 0,50%;

Conti correnti in convenzione: tutte le categorie una diminuzione dello 0,50%.

Il presidente: dott. Carlo Moretti.

S-24631 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL LAZIO - S.c. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Banca inserita nell'Albo delle Banche autorizzate**dalla Banca d'Italia**Cod. ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31 dicembre 1998

Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportato un aumento generalizzato dei tassi attivi (debitori) nella seguente modalità:

rapporti trattati fino al 7,50% aumento di 0,75 p.p.;

rapporti trattati oltre il 7,50% aumento di 0,50% p.p.;

relativamente alle convenzioni standard aziendali (enti) agganciate a parametri di riferimento (prime rate ABI e/o tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto), l'aumento di cui sopra verrà eseguito aumentando lo spread di 0,50% p.p. Commissione di massimo scoperto aumento generalizzato di 0,125 p.p. fermo il top di Istituto 1%.

Aumento generalizzato delle spese di liquidazione di L. 2000 € 1,03 attestando il costo massimo a L. 72.000 € 37,18. Aumento generalizzato del costo operazione di L. 100 € 0,05 o di quanto necessario per adeguare il costo minimo per operazione a L. 1.500 € 0,77 fermo il massimo di L. 3.000 € 1,55. Aumento della commissione recupero spese postali a L. 8.000 € 4,13. Decorrenza 25 ottobre 1999.

Velletri, 20 ottobre 1999.

Il direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-24646 (A pagamento).

**BANCO DI BRESCIA - S.p.a.***Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda*

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale n. 03480180177

Si comunicano le variazioni delle cedole variabili dei seguenti titoli:

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 24 febbraio 1998-24 febbraio 2000 a tasso variabile serie 35/V», UIC 120550 ISIN IT0001205506. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 24 febbraio 2000, è pari all'1,30%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 25 febbraio 1998-25 febbraio 2000 a tasso misto serie 1/M», UIC 120554 ISIN IT0001205548. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 25 febbraio 2000, è pari all'1,30%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 28 agosto 1998-28 agosto 2000 a tasso misto serie 9/M», UIC 124897/0 ISIN IT00012489777. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 28 febbraio 2000, è pari all'1,30%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 3 settembre 1998-3 settembre 2000 a tasso variabile serie 10/M», UIC 125539/0 ISIN IT0001255394. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 3 marzo 2000, è pari all'1,30%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 4 marzo 1997-2 marzo 2000 a tasso variabile serie 12/V», UIC 109492/0 ISIN IT0001094926. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 4 marzo 2000, è pari all'1,05%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 18 marzo 1998-18 marzo 2000 a tasso misto serie 2/M», UIC 120996/0 ISIN IT0001209961. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 18 marzo 2000, è pari all'1,35%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 18 marzo 1997-18 marzo 2000 a tasso variabile serie 13/V», UIC 110027/0 ISIN IT0001100277. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 18 marzo 2000, è pari all'1,05%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 12 marzo 1998-12 marzo 2000 a tasso variabile serie 36/V», UIC 120997/0 ISIN IT0001209979. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 12 marzo 2000, è pari all'1,35%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 27 marzo 1998-27 marzo 2000 a tasso variabile serie 37/V», UIC 121371/0 ISIN IT0001213716. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 27 marzo 2000, è pari all'1,35%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 2 aprile 1997-2 aprile 2000 a tasso variabile serie 14/V», UIC 110407/0 ISIN IT0001104071. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 2 aprile 2000, è pari all'1,05%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 2 aprile 1998-2 aprile 2000 a tasso misto serie 3/M», UIC 121374/0 ISIN IT0001213740. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 2 aprile 2000, è pari all'1,35%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 2 ottobre 1998-2 ottobre 2000 a tasso misto serie 11/M», UIC 125878/0 ISIN IT0001258786. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 2 aprile 2000, è pari all'1,35%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 10 aprile 1998-10 aprile 2000 a tasso variabile serie 38/V», UIC 121835/0 ISIN IT0001218350. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 10 aprile 2000, è pari all'1,45%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 15 aprile 1997-15 aprile 2000 a tasso variabile serie 15/V», UIC 111062/0 ISIN IT0001110623. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 15 marzo 2000, è pari all'1,20%.

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 21 aprile 1998-21 aprile 2000 a tasso misto serie 4/M», UIC 121987/0 ISIN IT0001219879. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 21 aprile 2000, è pari all'1,50%.

Brescia, 19 ottobre 1999

Banco di Brescia S.p.a.  
Il presidente: Gino Trombi

S-24654 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA**  
Società Cooperativa per azioni a r.l.  
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 11 ottobre 1999, sono state modificate le condizioni relative a svincoli e dichiarazioni in caso di successione per morte:

dichiarazione attestante la consistenza dei rapporti attivi L. 50.000;

dichiarazione di sussistenza di debito L. 100.000;

comunicazione di valutazione degli strumenti finanziari;

commissione di L. 10.000 per ogni titolo valutato, con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 200.000.

Cremona, 11 ottobre 1999

Il direttore generale:  
rag. Vincenzo Battarola

S-24673 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MAROSTICA**  
Soc. Coop. a r.l.  
Marostica (VI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 6.085.610.000. Informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/1992, norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, a seguito dell'aumento dei tassi di riferimento Euribor, il nostro Istituto ha disposto, con decorrenza 11 ottobre 1999, l'aumento dei tassi come segue:

interessi debitori: + 0.500%, top rate 12.750%, fermo restando il prime rate.

Interessi debitori utilizzo SBF: +0.250% su posizioni con tasso attuale pari o inferiore al 4.000%, +0.500% su posizioni con tasso attuale oltre il 4.000%, Top Rate 9.500%, fermo restando il prime rate.

Il presidente:  
cav. dott. ing. Sebastiano Petucco

C-27278 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI  
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**

*Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente  
al Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: Cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Comunica che dal 21 ottobre 1999 sui conti correnti e sui conti di anticipazione di varia natura, in Lire/Euro/altre divise UEM, verranno apportate le seguenti variazioni:

aumento allo 0,70% della commissione di massimo scoperto che grava sull'utilizzo eccedente i limiti del fido;

aumento dello 0,375% dei tassi attivi pari o inferiori al 4,00%, con soglia minima del 3,00%;

aumento dello 0,50% dei tassi attivi superiori al 4,00%, con soglia massima del 13,25%.

Per i tassi parametrati che rientrano nelle fasce suddette, l'aumento opera sullo spread.

Genova, 20 ottobre 1999.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure  
Direzione generale: Gianfranco Bombardi - Luigi Chiarelli

G-762 (A pagamento).

**I.M.O.S. - S.r.l.**  
**Impresa Molisana Opere Speciali**  
*(incorporante)*

Sede in Campobasso, via Monsignor Bologna n. 18

Iscritta al registro imprese di Campobasso n. 75982

Codice fiscale n. 00717630701

*Estratto delibera di fusione*

In Campobasso, nella sede sociale della I.M.O.S. S.r.l. a via Monsignor Bologna n. 18, alle ore nove e minuti quaranta innanzi a me Maria Pantalone Balice, notaio in Termoli (*omissis*).

L'assemblea all'unanimità delibera la fusione della I.C.R.A.M. S.r.l. con sede in Vinchiatturo e con capitale sociale L. 400.000.000 con la I.M.O.S. S.r.l. impresa Molisana Opere Speciali con sede in Campobasso, capitale sociale L. 420.000.000, mediante incorporazione della prima nella seconda e approvazione del progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le quote del capitale sociale della società incorporata verranno sostituite da quote di nuova emissione della società incorporante, le quali per un valore nominale di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) andranno a sostituire quella della società incorporata I.C.R.A.M. S.r.l.; che la fusione sarà efficace retroattivamente a partire dal 1° gennaio 1999 sia ai fini contabili che fiscali cosicché tutte le operazioni compiute dalla incorporata a partire da quella data saranno imputate alla I.M.O.S. S.r.l.

Non esiste alcuna particolare categoria di soci e non sono previsti vantaggi o benefici particolari di alcun genere a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione di aumentare il capitale sociale da L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni) a L. 820.000.000 (ottocentoventimilioni) mediante annullamento delle quote della

I.C.R.A.M. S.r.l. incorporata e n. 400.000 nuove quote da attribuire al socio della incorporanda.

La presente delibera omologata in data 26 agosto 1999 presso il Tribunale di Campobasso al n. 6545, è stata depositata all'ufficio del registro di Termoli in data 24 settembre 1999.

Campobasso, 12 agosto 1999

Dott. Michele Scasserra.

S-24619 (A pagamento).

### I.C.R.A.M. - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Vinchiaturò (CB), C. da S. Maria delle Macchie

Iscritta al registro imprese di Campobasso n. 58731

Codice fiscale n. 00088850706

#### Estratto delibera di fusione

(Omissis)

L'assemblea all'unanimità delibera la fusione della I.C.R.A.M. S.r.l. con sede in Vinchiaturò e con capitale sociale L. 400.000.000 con la I.M.O.S. S.r.l. Impresa Molisana Opere Sociali con sede in Campobasso, capitale sociale L. 420.000.000, mediante incorporazione della prima nella seconda con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della nostra società mediante approvazione del progetto sopra menzionato, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La presente delibera omologata in data 26 agosto 1999 presso il Tribunale di Campobasso al n. 6543, è stata depositata all'ufficio del registro di Termoli in data 24 settembre 1999.

Campobasso, 12 agosto 1999

Rag. Corrado Occhionero.

S-24620 (A pagamento).

### PA.GE.SER. - S.p.a.

Sede in Roma, via del Babuino n. 79

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2091/1995

C.C.I.A.A. di Roma n. 811082

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04844571002

In data 10 settembre 1999 con atto di rogito dott. Antonio Sgobbo notaio in Roma, rep. n. 36094, racc. n. 8594, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società S.A.I.S., Società Azionaria Iniziative Sportive S.p.a. iscritta nel registro imprese di Roma n. 1970/1960 ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 296543, codice fiscale n. 01007730581.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società S.A.I.S. S.p.a. nella società Pa.Ge.Ser. S.p.a.;

2) non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante;

3) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999; pertanto, a decorrere da tale data, tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

4) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento par-

ticolare o privilegiato o possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione, omologata dal Tribunale di Roma in data 13 ottobre 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma il 21 ottobre 1999, prot. n. PRA/167952/1999/CRM773.

Roma, 22 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Umberto Papalia.

S-24627 (A pagamento).

### SIRTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 20

Capitale sociale di L. 220.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17236

Tribunale di Milano

#### Estratto del progetto di scissione parziale

Il progetto prevede la scissione parziale della società «Sirti Società per azioni» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Immsi S.p.a.» alla quale sarà trasferito il complesso aziendale avente per oggetto il patrimonio immobiliare e le attività connesse della società scissa.

La differenza tra il valore contabile degli elementi attivi (L. 265.058.809.019) e passivi (L. 1.123.506.726) costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione è pari a L. 263.935.302.293.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per il suddetto importo esclusivamente mediante riduzione delle riserve della società scissa, e non anche quindi mediante utilizzo del capitale sociale della stessa, che non registrerà pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione. La citata riduzione delle riserve avverrà secondo il criterio proporzionale previsto dalla normativa fiscale.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Sirti Società per azioni» con sede in Milano, via Pirelli n. 20, capitale sociale di L. 220.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17236, Tribunale di Milano;

società beneficiaria costituenda: «Immsi S.p.a.», società da costituirsi per scissione con sede legale in Torino, via Mercantini n. 7, capitale sociale di L. 220.000.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Torino.

2. Rapporto di cambio: poiché soci della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno al capitale della beneficiaria stessa nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa, non è previsto alcun rapporto di cambio.

Tenuto poi conto che il capitale sociale della beneficiaria sarà d'importo pari a quello della scissa, ai soci di quest'ultima verrà assegnata una azione ordinaria da nominali L. 1.000 della società beneficiaria, per ogni azione ordinaria da nominali L. 1.000 della società scissa posseduta al momento di efficacia della scissione, senza conguagli in denaro.

Le azioni della società beneficiaria saranno quotate sul mercato telematico della Borsa Valori.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria: le azioni ordinarie della società beneficiaria «Immsi S.p.a.» saranno messe a disposizione degli azionisti della società «Sirti Società per azioni» nel rapporto di cui al precedente punto 2 presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione secondo modalità che verranno comunicate con apposito avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico.

4. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione è subordinata all'ammissione alla quotazione delle azioni della società beneficiaria al Mercato Telematico della Borsa Italiana S.p.a.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Francesco Nanotti

S-24655 (A pagamento).

### **OLIVERO & FIDAS - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C  
Capitale sociale L. 1.950.000.000  
Registro imprese di Torino n. 325/1981

### **RIBERO - S.r.l.**

Sede in Torino, via Tarino n. 6/A  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Registro imprese di Torino n. 500/1945

### **BOK - S.r.l.**

Sede in Genova, via Lungobisaglio Istria n. 15  
Capitale sociale L. 400.000.000  
Registro imprese di Genova n. 33962

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione del 30 luglio 1999 delle società Olivero & Fidas S.p.a., Ribero S.r.l. e Bok S.r.l.*

#### **1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Olivero & Fidas S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C;

società incorporate: Ribero S.r.l. con sede in Torino, via Tarino n. 6/A e Bok S.r.l. con sede in Genova, via Lungobisaglio Istria n. 15.

2. La società incorporante, con decorrenza dall'atto di fusione, aumenterà il capitale sociale da L. 1.950.000.000 a L. 3.250.000.000, modificherà la propria denominazione in Forb S.p.a., modificherà l'oggetto sociale e adotterà un nuovo testo dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società Olivero & Fidas S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.950.000.000 a L. 3.250.000.000 mediante l'emissione alla pari senza sovrapprezzo, di n. 1.300.000 nuove azioni da L. 1.000 da assegnare ai soci delle società incorporate Ribero S.r.l. e Bok S.r.l. sulla base del seguente rapporto di scambio: n. 65 nuove azioni della società Olivero & Fidas S.p.a. da L. 1.000 ogni 9 quote della Ribero S.r.l. e n. 65 nuove azioni della società Olivero & Fidas S.p.a. da L. 1.000 ogni 40 quote della Bok S.r.l.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci delle società incorporate dovranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di scambio e più precisamente:

i titolari di quote delle società incorporate dovranno presentare presso la sede della società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis*, comma 2 del Codice civile, apposita domanda e contestualmente depositare gli eventuali atti di trasferimento di quote a firme autenticate in data anteriore a quella di effetto giuridico della fusione e non ancora annotati nel libro soci;

gli amministratori dell'incorporante provvederanno alle dovute iscrizioni a libro soci nel termine di 15 giorni dalla domanda di cui al punto precedente, provvedendo ad emettere i certificati azionari da ciascun socio possedente.

5. Le azioni riservate ai soci delle incorporate Ribero S.r.l. e Bok S.r.l. parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni delle società incorporate Ribero S.r.l. e Bok S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Olivero & Fidas S.p.a. dal 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 18 ottobre 1999 ai nn. 87223/1 e 87213/1 per le società Olivero & Fidas S.p.a. e Ribero S.r.l. e nel registro delle imprese di Genova in data 14 ottobre 1999 al n. 36869/1 per la società Bok S.r.l., Olivero & Fidas S.p.a., Ribero S.r.l., Bok S.r.l.

p. Olivero & Fidas S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Olivero

p. Ribero S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Mantecchini

p. Bok S.r.l.  
L'amministratore unico: Elio Magarini

S-24657 (A pagamento).

### **S.A.I.S. - S.p.a.**

**Società Azionaria Iniziative Sportive**  
Sede in Roma, via del Mare km 9,300  
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Roma n. 1970/60  
C.C.I.A.A. di Roma n. 296543  
Codice fiscale n. 01007730581

In data 10 settembre 1999 con atto di rogito dott. Antonio Sgobbo notaio in Roma, rep. n. 36093, racc. n. 8593, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Pa.Ge.Ser. S.p.a. iscritta nel registro imprese di Roma n. 2091/1995 ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 811082, codice fiscale n. 04844571002.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società S.A.I.S. S.p.a. nella società Pa.Ge.Ser. S.p.a.;

2) non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante;

3) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999; pertanto, a decorrere da tale data, tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

4) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato o possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione, omologata dal Tribunale di Roma in data 13 ottobre 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma il 21 ottobre 1999, prot. n. PRA/167958/1999/CRM0773.

Roma, 22 ottobre 1999

Il Consigliere delegato: dott. Gaetano Papalia.

S-24628 (A pagamento).

**GATE - S.p.a.**

Sede in Bologna, galleria Cavour n. 7

Capitale sociale L. 9.000.000.000 (novemiliardi) interamente versato  
Iscritta al n. 73576/1998 del registro delle imprese di Bologna  
Codice fiscale n. 01930251200

*Estratto delibera di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea in data 6 settembre 1999 di cui a verbale in pari data n. 27845/5561 di rep. a rogito notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna in data 24 settembre 1999 con decreto n. 4888 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 15 ottobre 1999 prot. n. 51775/1999/CBO0239, ha approvato integralmente il progetto di fusione per incorporazione della società «Mab Masellis Industriale S.p.a.» con sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6, capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 17408/1999 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01968191203, quale iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 22 luglio 1999, al numero d'ordine 40091/1999/CBO0231 per la società incorporanda e numero d'ordine 40088/1999/CBO0231 per la società incorporante.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 aprile 1999, mediante incorporazione della «Mab Masellis Industriale S.p.a.» nella «Gate S.p.a.» la quale detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 18 ottobre 1999

Gate S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Simone Cimino

S-24682 (A pagamento).

**UNION-IM - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

**BEAMARINA - S.r.l.**

Sede legale in Codogno (LO), via Verdi n. 19

**EDIL TRE - S.r.l.**

Sede legale in Parma, strada Massimo D'Azeglio n. 11

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*  
di società interamente possedute

Giusta verbale ai rogiti del sottoscritto dott. Marco Micheli, notaio in Parma, in data 21 settembre 1999 rispettivamente ai nn. 29196/6947 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1999, e n. 29197/6948 e 29198/6949 di rep., omologati dal Tribunale di Parma, registrati a Parma il 4 ottobre 1999, ai nn. 4084-4085-4086, depositati al registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1999 e al registro delle imprese di Parma in data 21 ottobre 1999, le assemblee straordinarie delle società:

«Union-Im S.r.l.», con sede a Milano, via Pietro Mascagni n. 14, con il capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al numero 148324 del registro imprese di Milano, iscritta al n. 1556036 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano (codice fiscale n. 01560700344);

«Beamarina S.r.l.», con sede a Parma, via San Leonardo n. 199, con il capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma e iscritta al n. 210161 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma (codice fiscale n. 11618070152);

«Edil Tre S.r.l.», con sede a Parma, strada Massimo D'Azeglio n. 11, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13047 del registro imprese di Parma e iscritta al n. 150748 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma (codice fiscale n. 00857410344), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la fusione per incorporazione delle società:

«Beamarina S.r.l.» e «Edil Tre S.r.l.» nella «Union-Im S.r.l.» sulla base dei bilanci delle tre società alla data del 31 dicembre 1998, alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione delle società «Beamarina S.r.l.» e «Edil Tre S.r.l.» nella «Union-Im S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci e del progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Parma, Milano e Lodi;

2) la fusione si effettuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la società stessa detiene l'intero capitale sociale delle incorporate.

La società incorporante pertanto:

- a) non muterà la denominazione sociale né effettuerà alcuna altra modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale;
- b) manterrà la sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14;
- c) manterrà il capitale sociale di L. 3.000.000.000 suddiviso in quote ai sensi di legge;
- d) manterrà l'oggetto sociale attualmente in vigore;
- e) manterrà la durata al 31 dicembre 2020;
- f) le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;
- g) non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento;
- h) nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È conforme ai miei atti suindicati in data 21 settembre 1999 nn. 29196/6947-29197/6948 e 29198/6949 di repertorio, da me conservati.

Notaio: dott. Marco Micheli.

S-24681 (A pagamento).

**MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi) interamente versato  
Iscritta al n. 17408/1999 del registro delle imprese di Bologna  
Codice fiscale n. 01968191203

*Estratto delibera di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea in data 6 settembre 1999 di cui a verbale in pari data n. 27844/5560 di rep. a rogito notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna in data 24 settembre 1999 con decreto n. 4887 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 15 ottobre 1999 prot. n. 51773/1999/CBO0239, ha approvato integralmente il progetto di fusione per incorporazione nella società «Gate S.p.a.» con sede in Bologna, galleria Cavour n. 7, capitale sociale L. 9.000.000.000 (novemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 73576/1998 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01930251200, quale iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 22 luglio 1999, al numero d'ordine 40091/1999/CBO0231 per la società incorporanda e numero d'ordine 40088/1999/CBO0231 per la società incorporante.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 aprile 1999, mediante incorporazione della «Mab Masellis Industriale S.p.a.» nella «Gate S.p.a.» la quale detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 18 ottobre 1999

Mab Masellis Industriale S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice-presidente: Marcella Masellis

S-24683 (A pagamento).

### CENTAX FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 versate  
Iscritta al n. 116191/1997 del registro delle imprese di Bergamo  
Codice fiscale n. 02569240167

### SOTEFI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via dei Partigiani n. 4  
Capitale sociale L. 2.800.000.000 versate  
Iscritta al n. 50726 del registro delle imprese di Bergamo  
Codice fiscale n. 02404610160

### CENTAX Società per azioni (con unico socio)

Sede legale in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 1  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versate  
Iscritta al n. 33479 del registro delle imprese di Bergamo  
Codice fiscale n. 01828520161

#### *Estratto delibera di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 15 ottobre 1999 nn. 126226, 126227 e 126228 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 21 ottobre 1999, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione delle società «Sotefi S.p.a.» e «Centax - Società per azioni» nella società «Centax Finanziaria S.r.l.» e, inoltre, si precisa:

che le società «Centax Finanziaria S.r.l.» e «Sotefi S.p.a.» hanno gli stessi soci con le medesime percentuali di partecipazione e che la società «Sotefi S.p.a.» detiene l'intero capitale della «Centax - Società per azioni»;

che il capitale della società incorporante «Centax Finanziaria S.r.l.» - ad operazione di fusione avvenuta - risulterà di L. 10.100.000.000, di cui L. 10.080.000.000 quale conferimento a capitale del patrimonio «Sotefi S.p.a.» e L. 20.000.000 quale proprio capitale originario;

che, in occasione dell'attuazione della fusione, la società incorporante verrà, inoltre, trasformata nella forma di società per azioni, con l'aumento del capitale sociale a L. 10.100.000.000, la modifica della denominazione sociale in «Centax - Società per azioni», la modifica dell'oggetto sociale e l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, il tutto con decorrenza ed efficacia dall'attuazione della fusione.

Tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate riferite alla data del 30 giugno 1999 per le società «Centax - Società per azioni» e «Sotefi S.p.a.» ed alla data del 30 settembre 1999 per la società «Centax Finanziaria S.r.l.»; le operazioni delle due società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999 o, nel caso di perfezionamento dell'operazione di fusione nell'anno 2000, dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 21 ottobre 1999

Notaio: dott. Jean-Pierre Farhat.

S-24687 (A pagamento).

### METAL D - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, via G. Pastore n. 15

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Casale Monferrato al n. 2197

Codice fiscale n. 00195980065

#### *Estratto della delibera di scissione*

Estratto della delibera di scissione parziale della società «Metal D S.r.l.» a rogito notaio Baralis Giorgio di Casale Monferrato in data 8 settembre 1999, repertorio n. 55.465/8456, registrato a Casale Monferrato il giorno 28 settembre 1999, al numero 690, serie 1, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria il giorno 5 ottobre 1999, prot. n. 17555 e iscritto in data 11 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Metal D S.r.l. (società scindenda), sede in Casale Monferrato, via G. Pastore n. 15, capitale sociale L. 80.000.000, codice fiscale n. 00195980065;

1.2) Immobiliare Saba S.r.l. (società beneficiata di nuova costituzione), sede in Casale Monferrato, via Savio n. 1, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Ai soci della società scissa «Metal D S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Saba S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella Metal D S.r.l.; non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio né fissati conguagli in denaro.

3. I soci riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

4. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Nulla è stato previsto in ordine ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Alla società beneficiaria saranno attribuiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio individuati e descritti nel progetto di scissione.

Casale Monferrato, 15 ottobre 1999

Notaio Giorgio Baralis.

S-24699 (A pagamento).

### IMCA ITALIA - S.r.l.

Sede in Scarperia, frazione Sant'Agata del Mugello, via Marcoiano

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la società «Ariete S.p.a.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 e le società «Mizushi Italia S.r.l.» con sede in Prato, via Toscana n. 57 A/B, «Rodia S.r.l.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 ed «Imca Italia S.r.l.» con sede in Scarperia, fraz. Sant'Agata del Mugello, via Marcoiano.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato il progetto di fusione presso il proprio registro impresso in data 20 ottobre 1999.

Dal suddetto progetto si desume che:

non saranno attribuite quote ai soci delle società incorporate poiché la società «Ariete S.p.a.» detiene interamente il capitale delle società «Rodia S.r.l.» ed «Imca Italia S.r.l.» ed il 99% della società «Mizushi Italia S.r.l.»;

la società «Ariete S.p.a.» procederà, prima delle assemblee previste dall'art. 2502 del Codice civile, all'acquisto del restante 1% del capitale della società «Mizushi Italia S.r.l.» attualmente detenuto dalla società «Imca Italia S.r.l.»;

la fusione avrà effetto dal 1° aprile 2000 ovvero dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dal comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile; qualora l'iscrizione avvenisse successivamente al 1° aprile 2000 gli effetti decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni sopracitate;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Colin J. Gordon.

C-27257 (A pagamento).

### MIZUSHI ITALIA - S.r.l.

Sede in Prato, via Toscana n. 57 A/B

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la società «Ariete S.p.a.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 e le società «Mizushi Italia S.r.l.» con sede in Prato, via Toscana n. 57 A/B, «Rodia S.r.l.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 ed «Imca Italia S.r.l.» con sede in Scarperia, fraz. Sant'Agata del Mugello, via Marcoiano.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato il progetto di fusione presso il proprio registro imprese in data 20 ottobre 1999.

Dal suddetto progetto si desume che:

non saranno attribuite quote ai soci delle società incorporate poiché la società «Ariete S.p.a.» detiene interamente il capitale delle società «Rodia S.r.l.» ed «Imca Italia S.r.l.» ed il 99% della società «Mizushi Italia S.r.l.»;

la società «Ariete S.p.a.» procederà, prima delle assemblee previste dall'art. 2502 del Codice civile, all'acquisto del restante 1% del capitale della società «Mizushi Italia S.r.l.» attualmente detenuto dalla società «Imca Italia S.r.l.»;

la fusione avrà effetto dal 1° aprile 2000 ovvero dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dal comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile; qualora l'iscrizione avvenisse successivamente al 1° aprile 2000 gli effetti decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni sopracitate;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Colin J. Gordon.

C-27258 (A pagamento).

### ARIETE - S.p.a.

Sede in Calenzano, frazione Settimello, via Baldanzese n. 35

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la società «Ariete S.p.a.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 e le società «Mizushi Italia S.r.l.» con sede in Prato, via Toscana n. 57 A/B, «Rodia S.r.l.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 ed «Imca Italia S.r.l.» con sede in Scarperia, fraz. Sant'Agata del Mugello, via Marcoiano.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato il progetto di fusione presso il proprio registro imprese in data 20 ottobre 1999.

Dal suddetto progetto si desume che:

non saranno attribuite quote ai soci delle società incorporate poiché la società «Ariete S.p.a.» detiene interamente il capitale delle società «Rodia S.r.l.» ed «Imca Italia S.r.l.» ed il 99% della società «Mizushi Italia S.r.l.»;

la società «Ariete S.p.a.» procederà, prima delle assemblee previste dall'art. 2502 del Codice civile, all'acquisto del restante 1% del capitale della società «Mizushi Italia S.r.l.» attualmente detenuto dalla società «Imca Italia S.r.l.»;

la fusione avrà effetto dal 1° aprile 2000 ovvero dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dal comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile; qualora l'iscrizione avvenisse successivamente al 1° aprile 2000 gli effetti decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni sopracitate;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Colin J. Gordon.

C-27304 (A pagamento).

### RODIA - S.r.l.

Sede in Calenzano, frazione Settimello, via Baldanzese n. 35

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la società «Ariete S.p.a.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 e le società «Mizushi Italia S.r.l.» con sede in Prato, via Toscana n. 57 A/B, «Rodia S.r.l.» con sede in Calenzano, fraz. Settimello, via Baldanzese n. 35 ed «Imca Italia S.r.l.» con sede in Scarperia, fraz. Sant'Agata del Mugello, via Marcoiano.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato il progetto di fusione presso il proprio registro imprese in data 20 ottobre 1999.

Dal suddetto progetto si desume che:

non saranno attribuite quote ai soci delle società incorporate poiché la società «Ariete S.p.a.» detiene interamente il capitale delle società «Rodia S.r.l.» ed «Imca Italia S.r.l.» ed il 99% della società «Mizushi Italia S.r.l.»;

la società «Ariete S.p.a.» procederà, prima delle assemblee previste dall'art. 2502 del Codice civile, all'acquisto del restante 1% del capitale della società «Mizushi Italia S.r.l.» attualmente detenuto dalla società «Imca Italia S.r.l.»;

la fusione avrà effetto dal 1° aprile 2000 ovvero dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dal comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile; qualora l'iscrizione avvenisse successivamente al 1° aprile 2000 gli effetti decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni sopracitate;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Colin J. Gordon.

C-27305 (A pagamento).

### A.B.I.P. - S.p.a.

Anonima Bresciana Industria Pelli

Registro delle imprese di Brescia n. 2639

In data 6 ottobre 1999 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia la deliberazione di scissione assunta dalla società «Anonima Bresciana Industria Pelli S.p.a.» in data 8 settembre 1999 relativa alla scissione parziale della medesima con la costituzione delle società «Vantini Stocchetta S.r.l.» e «Piemonte Est S.r.l.».

Indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. «A.B.I.P. S.p.a. - Anonima Bresciana Industria Pelli», con sede in Brescia, via Piemonte n. 15 (società scissa), «Vantini Stocchetta S.r.l.» con sede in Brescia, via Piemonte n. 8 (prima beneficiaria) e «Piemonte Est S.r.l.» con sede in Brescia, via Piemonte n. 17 (seconda beneficiaria).

3. I soci delle costituenti società beneficiarie saranno i medesimi della scissa e parteciperanno al capitale delle società beneficiarie, di nuova costituzione, nelle stesse proporzioni nelle quali essi detengono le azioni della originaria società scissa A.B.I.P. S.p.a. - Anonima Bresciana Industria Pelli.

4. Le operazioni di iscrizione nel libro dei soci delle società beneficiarie saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione di cui al successivo punto 6) nel rispetto dei criteri previsti dal presente progetto.

5. Le quote delle società beneficiarie, essendo tali società di nuova costituzione, parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società, coincidente con la data di efficacia della scissione di cui al successivo punto 6).

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione e di costituzione delle società beneficiarie nel registro delle imprese competente.

7. Non esistendo, nella società scissa, soci appartenenti a particolari categorie, non è quindi previsto alcun trattamento specifico per alcuna categoria di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari né a favore degli amministratori in carica della società scissa, né a favore degli amministratori nominandi delle società beneficiarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fedele Faglia

C-27306 (A pagamento).

**IMPLA - S.r.l.**  
Sede in Bergamo

**GEMA - S.r.l.**  
**Generale Manifatture**  
Sede in Pradalunga

*Estratto* (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) *dell'atto di fusione* stipulato in data 15 settembre 1999 nn. 37.055 di repertorio dott. Maurizio Luraghi.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: ImplA S.r.l. con sede in Bergamo, via Zelasco n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 44260, codice fiscale n. 02187720160;

società incorporata: Gema S.r.l., Generale Manifatture con sede in Pradalunga, via Crespi n. 33, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 41723, codice fiscale n. 02110000169.

2. Il rapporto di concambio delle quote dell'incorporata con le quote dell'incorporante stato fissato in n. 19 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporante ogni n. 30 quote di pari valore nominale della società incorporata.

3. Le quote di compendio dell'aumento di capitale da L. 90.000.000 a L. 147.000.000 deliberato dall'incorporante sono state attribuite ai soci dell'incorporata sulla base del predetto rapporto di concambio e senza conguaglio in denaro.

4. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, è stata fissata al 1° gennaio 1999.

5. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 ottobre 1999 al n. PRA/40187/1999/CBG0073 per l'incorporata ed al n. PRA/40188/1999/CBG0073 per l'incorporante.

Bergamo, 8 ottobre 1999

Notaio: dott. Maurizio Luraghi.

C-27323 (A pagamento).

**S.I.P.A. - S.p.a.**

**ora LEDYSAN - S.p.a.**

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 49/89

Codice fiscale n. 05613540011

**LEDYSAN - S.p.a.**

Entrambe con sede legale in Valvasone (PN), via Tabina n. 18

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pordenone PN033-2924

Codice fiscale n. 00184900934

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atti in data 20 settembre 1999 notaio Viscusi di Torino per la società S.I.P.A. S.p.a. ed in data 21 settembre 1999 notaio Dado di Trieste per società Ledysan S.p.a., le suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Ledysan S.p.a. nella S.I.P.A. S.p.a. ora Ledysan S.p.a.

Incorporante: società S.I.P.A. S.p.a., con sede legale in Torino, via Rodi n. 4, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 49/89 del registro delle imprese di Torino.

Incorporanda: società Ledysan S.p.a., con sede legale in Valvasone (PN), via Tabina n. 18, capitale sociale L. 7.500.000.000, interamente versato, iscritta al n. 2924 del registro delle imprese di Pordenone.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della deliberata fusione lo statuto della società incorporante S.I.P.A. S.p.a. ha subito le seguenti modificazioni:

cambio della denominazione sociale da S.I.P.A. S.p.a. in Ledysan S.p.a.;

trasferimento della sede legale da Torino a Valvasone (PN), via Tabina n. 18;

cambio dell'oggetto sociale secondo l'attività svolta dall'incorporanda.

Tali deliberazioni sono state debitamente iscritte rispettivamente:

nel registro delle imprese di Torino per la S.I.P.A. S.p.a.;

nel registro delle imprese di Pordenone per Ledysan S.p.a.

L'amministratore unico dell'incorporante: Laura Bari.

S-24704 (A pagamento).

**HOTELMANAGEMENT - S.r.l.**

Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 270161

**HOTELINVEST - S.p.a.**

Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 182594

*Estratto*  
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibera del 23 settembre 1999 la «Hotelinvest S.p.a.» (incorporante), verbale rep. n. 250152/26012 notaio Paolo Lovisetti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 22 ottobre 1999 n. 237630 e la «Hotelmanagement S.r.l.» (incorporanda), verbale rep. n. 250151/26011 stesso notaio, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 22 ot-

tobre 1999 n. 237626, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre:  
nessuna modificazione allo statuto della società incorporante;  
efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999;  
per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio, in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;  
non esistono particolari categorie di soci;  
la società incorporante ha in essere un prestito obbligazionario;  
nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Paolo Loviseti.

S-24718 (A pagamento).

### TENECO - S.r.l.

Sede sociale in Carasco (GE), via Pontevecchio n. 63  
Capitale sociale L. 125.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Genova  
Società n. 2514 Tribunale di Chiavari  
Codice fiscale n. 00978360105

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi del 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto Luigi Attanasio in qualità di amministratore unico della Teneco S.r.l., pubblica per estratto la delibera di fusione di cui a verbale ricevuto dal dott. Luigi Castello notaio in Genova in data 6 ottobre 1999 repertorio n. 31338, depositato al registro delle imprese, ufficio di Genova, in data 22 ottobre 1999 (protocollo n. PRA/37856/CGE0199).

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si espone la seguente delibera di fusione:

1) tipo, ragione e sede delle società partecipanti alla fusione:

«Spiga Nord S.p.a.», iscritta al registro delle imprese, ufficio di Genova al numero 29954, con sede legale in Genova, via F. Nullo nn. 2/3, con capitale sociale di L. 390.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00544210107 (società incorporante);

«Teneco S.r.l.», iscritta al registro delle imprese, ufficio di Genova al numero 2514, Tribunale di Chiavari con sede legale in Carasco, via Pontevecchio n. 63, con capitale sociale di L. 125.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00978360105 (incorporata);

2) condizioni:

tutte le attività e passività della società «Teneco S.r.l.», che cesseranno di esistere, passeranno di pieno diritto alla società incorporante;

la società incorporante «Spiga Nord S.p.a.» non assegnerà azioni all'attuazione della fusione;

la fusione della «Teneco S.r.l.», con la «Spiga Nord S.p.a.» avverrà senza aumento di capitale di quest'ultima poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante;

ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto e decorrerà dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, relativi alla data da cui far decorrere gli effetti contabili e fiscali della fusione, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui ha effetto la fusione.

Genova, 22 ottobre 1999

Teneco S.r.l.  
L'amministratore unico: Luigi Attanasio

S-24735 (A pagamento).

### SPIGA NORD - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Francesco Nullo nn. 2/3  
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Genova società n. 29954  
Codice fiscale n. 00544210107

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi del 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto Luigi Attanasio in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Spiga Nord S.p.a. pubblica per estratto la delibera di fusione di cui a verbale ricevuto dal dott. Luigi Castello notaio in Genova in data 6 ottobre 1999 repertorio n. 31337, depositato al registro delle imprese, ufficio di Genova in data 22 ottobre 1999 (protocollo n. PRA/37852/1999/CGE0199).

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si espone la seguente delibera di fusione:

1) tipo, ragione e sede delle società partecipanti alla fusione:

«Spiga Nord S.p.a.», iscritta al registro delle imprese, ufficio di Genova al numero 29954, con sede legale in Genova, via F. Nullo nn. 2/3, con capitale sociale di L. 390.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00544210107 (società incorporante);

«Teneco S.r.l.», iscritta al registro delle imprese, ufficio di Genova al numero 2514, Tribunale di Chiavari con sede legale in Carasco, via Pontevecchio n. 63, con capitale sociale di L. 125.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00978360105 (incorporata);

2) condizioni:

tutte le attività e passività della società «Teneco S.r.l.», che cesseranno di esistere, passeranno di pieno diritto alla società incorporante;

la società incorporante «Spiga Nord S.p.a.» non assegnerà azioni all'attuazione della fusione;

la fusione della «Teneco S.r.l.», con la «Spiga Nord S.p.a.» avverrà senza aumento di capitale di quest'ultima poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante;

ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto e decorrerà dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, relativi alla data da cui far decorrere gli effetti contabili e fiscali della fusione, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui ha effetto la fusione.

Genova, 22 ottobre 1999

Spiga Nord S.p.a.  
Il presidente: Luigi Attanasio

S-24739 (A pagamento).

### SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a.

SO.GE.GROSS - S.a.s.  
di Augusto Gattiglia & C.

BOBBIO - S.r.l.

R.A.V. - S.a.s.  
di Gattiglia Augusto Vittorio & C.

G.I.DIEMME - S.a.s.  
di Vittorio Gattiglia & C.

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

1. Partecipano alla fusione le società:  
incorporante:

So.Ge.Gross Madis S.p.a. corrente in Genova, via Gualco n. 46, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55290, con

verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999, rep. n. 55078/9467, omologato dal Tribunale di Genova in data 13 ottobre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999 al n. 37771/1;

incorporande:

So.Ge.Gross S.a.s. di Augusto Gattiglia & C. corrente in Genova, via Privata Gualco n. 28 iscritta al registro imprese di Genova n. 21814, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999 rep. n. 55081/9470, omologato dal Tribunale di Genova in data 13 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999 al n. 37768/1;

Bobbio S.r.l. corrente in Genova, via Bobbio n. 118 b.r., iscritta al registro delle imprese di Genova n. 46587, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999 rep. n. 55082/9471, omologato dal Tribunale di Genova in data 13 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999 al n. 37772/1;

R.A.V. S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C. corrente in Milano, via Petrarca n. 4, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 336567, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999 rep. n. 55079/9468, omologato dal Tribunale di Milano in data 25 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 25 ottobre 1999 al n. 236317;

Gi.Di.Emme S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C. corrente in Genova, via Fiume n. 4/10, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 32197 con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999 rep. n. 55080/9469, omologato dal Tribunale di Genova in data 13 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999 al n. 37767/1;

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società So.Ge.Gross S.a.s. di Augusto Gattiglia & C., Bobbio S.r.l., R.A.V. S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C. e Gi.Di.Emme S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C. nella società So.Ge.Gross Madis S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge ed i soci delle società incorporande potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante in base al rapporto di cambio stabilito dal progetto di fusione e secondo le modalità sottoidicate:

So.Ge.Gross S.a.s. il rapporto di cambio è pari a 23,29;

Bobbio S.r.l. il rapporto di cambio è pari a 41,01;

R.A.V. S.a.s. il rapporto di cambio è pari a 187,61;

Gi.Di.Emme S.a.s. il rapporto di cambio è pari a 91,88.

Il capitale sociale della incorporante potrà essere quindi aumentato fino a L. 13.042.727.000 mediante emissione di un massimo di 10.042.727 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000. L'eventuale eccedenza di quote delle società incorporate non scambiata, verrà conguagliata in denaro in conformità anche di quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 2, del Codice civile:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del punto 6) del progetto di fusione;

b) i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) poiché nessuna società incorporata ha emesso azioni, non è richiesta, per partecipare alla suddetta operazione, la consegna dei titoli delle società incorporate;

d) i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci delle società incorporate, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello in cui verrà depositata la domanda di cui al punto b);

e) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

3. La partecipazione agli utili delle azioni emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'art. 2501-bis, nu-

mero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la società incorporante:

So.Ge.Gross Madis S.p.a.: Maurizio Gattiglia

p. le società incorporande:

So.Ge.Gross S.a.s. di Augusto Gattiglia & C.:  
Augusto Gattiglia

Bobbio S.r.l.:

Maurizio Gattiglia

R.A.V. S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C.:  
Augusto Vittorio Gattiglia

Gi.Di.Emme S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C.:  
Vittorio Gattiglia

S-24753 (A pagamento).

**BASKO - S.p.a.**

**APODIM - S.a.s.**  
di Luca Gattiglia & C.

**EMPORIO FAZIO - S.a.s.**  
di Luca Gattiglia & C.

**SIMPATIA 3 - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

1. Partecipano alla fusione le società:

incorporante:

Basko S.p.a. corrente in Genova, via Gualco n. 46, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62394, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999, rep. n. 55074/9463, omologato dal Tribunale di Genova in data 19 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999 al n. 37769;

incorporande:

Apodim S.a.s. di Luca Gattiglia & C. corrente in Genova, via Fiume n. 4/10, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 8695, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999, rep. n. 55076/9465, omologato dal Tribunale di Genova in data 13 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999, al n. 37765/1;

Emporio Fazio S.a.s. di Luca Gattiglia & C. corrente in Genova, via Fiume 4/10, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 60018, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999 rep. n. 55075/9464, omologato dal Tribunale di Genova in data 13 ottobre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 ottobre 1999 al n. 37764/1;

Simpatia 3 S.r.l., corrente in Pietra Ligure (SV), viale della Repubblica n. 156, Pietra Ligure (SV), iscritta al registro delle

imprese di Savona al n. 12074, con verbale a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 2 settembre 1999 rep. n. 55077/9466, omologato dal Tribunale di Savona in data 14 ottobre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Savona in data 21 ottobre 1999 al n. 12177;

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società Apodim S.a.s. di Luca Gattiglia & C., Emporio Fazio S.a.s. di Luca Gattiglia & C., Simpatia 3 S.r.l. nella società Basko S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge ed i soci delle società incorporande potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante come segue:

Apodim S.a.s. di Luca Gattiglia & C. il rapporto di cambio è pari a 8,51;

Emporio Fazio S.a.s. di L. Gattiglia & C. il rapporto di cambio è pari a 42,55;

Simpatia 3 S.r.l. il rapporto di cambio è pari a 3,19.

Il capitale sociale della incorporante potrà essere quindi aumentato fino a L. 5.638.209.000 mediante emissione di un massimo di 393.609 nuove azioni di valore nominale di L.1.000. L'eventuale eccedenza di quote delle società incorporate non scambiata, verrà conguagliata in denaro in conformità anche di quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 2 del Codice civile:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del punto 6) del progetto di fusione;

b) i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) poiché nessuna società incorporata ha emesso azioni, non è richiesta, per partecipare alla suddetta operazione, la consegna dei titoli delle società incorporate;

d) i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci delle società incorporate, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello in cui verrà depositata la domanda di cui al punto b);

e) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

3. La partecipazione agli utili delle azioni emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la società incorporante:  
Basko S.p.a.: Augusto Gattiglia

p. le società incorporande:  
Apodim S.a.s. di Luca Gattiglia & C.:  
Luca Gattiglia

Emporio Fazio S.a.s. di Luca Gattiglia & C.:  
Luca Gattiglia

Simpatia 3 S.r.l.:  
Vittorio Gattiglia

S-24754 (A pagamento).

### AEREO SERVIZI BRESCIANA - S.r.l.

Montichiari (BS), via Aereoporto n. 34  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 33487  
R.E.A. di Brescia n. 295204  
Codice fiscale n. 02107020170  
Partita I.V.A. n. 01648410981

### ELMI - S.r.l.

(unipersonale)  
Brescia, via Antiche Mura n. 16  
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 272033/1996  
R.E.A. di Brescia n. 366689  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02618310235

#### Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Aereo Servizi Bresciana S.r.l. del 16 giugno 1999 a rogito dott. Franco Treccani, notaio in Brescia, numero rep. 91609/22380 depositata nel registro delle imprese di Brescia in data 21 settembre 1999 (incorporante);

Elmi S.r.l. - unipersonale del 16 giugno 1999 a rogito dott. Franco Treccani, notaio in Brescia, numero rep. 91608/22379, depositata nel registro delle imprese di Brescia in data 21 settembre 1999 (incorporanda);  
hanno deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione con riferimento alla data del 31 dicembre 1998;

2) la fusione per incorporazione della società Elmi S.r.l. unipersonale nella società Aereo Servizi Bresciana S.r.l., sulla base delle suddette situazioni patrimoniali, con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999;

3) il subingresso della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e così in tutte le azioni, diritti, obblighi ed impegni di qualsiasi natura;

4) di prendere atto che l'intero capitale e patrimonio sociale della società Elmi S.r.l. unipersonale sono di proprietà della società Aereo Servizi Bresciana S.r.l. e che pertanto non si deve far luogo né ad aumento di capitale della società incorporante, né a determinazione di rapporto di cambio;

5) che tutte le spese del verbale di delibera e conseguenti sono esclusivamente a carico della società incorporante.

Brescia, 22 ottobre 1999

p. Aereo Servizi Bresciana S.r.l.:  
Rossi Gianbattista

P. Elmi S.r.l. - unipersonale:  
Rossi Gianbattista

S-24756 (A pagamento).

### CASA DI A.B.C. - S.a.s. di Mencaroni Giorgio e C.

#### Estratto di delibera di fusione

In data 22 ottobre 1999 ai nn. 25991/99 e 25992/99 di prot., sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia le deliberazioni di fusione della società «Albergo Fortuna S.r.l.», con sede in Perugia, via Bonazzi n. 19, n. 21, nella società «Casa di A.B.C. S.a.s. di Mencaroni Giorgio e C.», con sede in Perugia, via Bonazzi n. 19, mediante incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di «Albergo Fortuna S.r.l.» e socio accomandatario di «Casa di A.B.C. S.a.s. di Giorgio Mencaroni e C.»:  
Giorgio Mencaroni

S-24760 (A pagamento).

### DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via M. D'Azeglio n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Varese n. 1405

Tribunale di Busto Arsizio - R.E.A. di Varese n. 11207

Codice fiscale n. 00181850124

#### Progetto di scissione

La ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e Ritorcitura S.p.a., con sede in Busto Arsizio (VA), via Massimo D'Azeglio n. 8, svolge attività nel settore tessile, principalmente attività di tintoria, candeggio e preparazione tessuti; inoltre è proprietaria e gestisce immobili civili in Busto Arsizio, via Massimo D'Azeglio n. 2.

Si rende pertanto necessario addivenire ad una separazione di tale ramo aziendale relativo alle suddette proprietà immobiliari della società contraddistinte da differenti caratteristiche e destinazioni, onde agevolare eventuali successive operazioni di autonoma operatività gestionale.

L'accennata operazione risponde pertanto ad esigenze di ordine gestionale ed è finalizzata agli obiettivi sopra descritti.

Elementi ex art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società trasferente: ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e Ritorcitura S.p.a., con sede in Busto Arsizio (VA), via Massimo D'Azeglio n. 8, capitale sociale di L. 500.000.000, registro imprese di Varese n. 1405, Tribunale di Busto Arsizio.

Società beneficiaria: Immobiliare D'Azeglio S.a.s. di Emilio Garavaglia e C. da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione, che avrà sede in Busto Arsizio (VA), via Massimo D'Azeglio n. 2, capitale sociale di L. 2.000.000, costituito mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferite.

2. Statuto sociale della società che si scinde e della società beneficiaria.

In allegato al presente progetto viene riportata copia integrale dello statuto sia della società che si scinde, che risulterà invariato dopo l'operazione, sia copia integrale dei patti sociali della società beneficiaria «Immobiliare D'Azeglio S.a.s. di Emilio Garavaglia e C.».

3. Rapporti di cambio e conguagli in denaro.

Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

4. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria.

A seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e Ritorcitura S.p.a. avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda beneficiaria Immobiliare D'Azeglio S.a.s. di Emilio Garavaglia e C. secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del presente progetto.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria.

La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria

sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono trattamenti di alcun genere riservati a particolari categorie di Soci.

8. Vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire.

In considerazione delle motivazioni indicate in precedenza, oggetto di scissione sono gli immobili civili in Busto Arsizio, via Massimo D'Azeglio n. 2 e disponibilità liquide.

I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono stati indicati nell'allegata situazione patrimoniale al 31 luglio 1999 che la individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio d'esercizio, e inoltre sviluppata con la suddivisione di attività e passività prevista tra le due società.

10. La progettata operazione, come in precedenza indicato, risponde a reali esigenze operative onde addivenire ad una migliore razionalizzazione delle strutture operative delle società.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato e trascritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese.

Busto Arsizio, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Luigi Garavaglia

S-24759 (A pagamento).

### RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede legale in Rimini, via Gambalunga n. 46

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 14881

Codice fiscale n. 02270470400

#### RE.CE.STO - S.r.l.

##### Recupero Centri Storici

Sede legale in Foligno, via Umberto I n. 7

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 10992

Codice fiscale n. 01279260549

*Estratto di atto di fusione per incorporazione della Ristrutturazioni e Costruzioni S.r.l. nella Re.Ce.Sto S.r.l. - Recupero Centri Storici (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).*

Dall'atto di fusione a rogito Tomaso Bosi, notaio in Rimini, del 27 settembre 1999 repertorio n. 42440 raccolta n. 4881 registrato a Rimini in data 28 settembre 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Perugia il 5 ottobre 1999 e presso il registro delle imprese di Rimini il 5 ottobre 1999, risulta la fusione per incorporazione della società Ristrutturazioni e Costruzioni S.r.l. nella società Re.Ce.Sto S.r.l. Recupero Centri Storici.

Si precisa che le operazioni della società incorporata saranno imputate a bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999 e ciò in quanto in tale anno è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* comma 2 del Codice civile.

Non verrà attuato alcun concambio essendo l'intero capitale dell'incorporata già posseduto dall'incorporante.

Non esistono né categorie di soci alle quali sono riservati trattamenti particolari né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Foligno, 20 ottobre 1999

Ristrutturazioni e Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Elsa Viola

Re.Ce.Sto S.r.l. Recupero Centri Storici  
L'amministratore unico: Adelio Tardioli

S-24758 (A pagamento).

### AUTOEUR - S.r.l.

Sede in Firenze, via F. Puccinotti n. 65  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Firenze n. 66147/98  
C.C.I.A.A. n. 500034  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04907640488

### F.LLI PRESENTI S.A.I. - S.r.l.

Sede in Firenze, via Giotto n. 28  
Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Firenze n. 4548 - C.C.I.A.A. n. 41833  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01226640488

#### Estratto delle delibere di fusione

In data 9 luglio 1999 con assemblee straordinarie a rogito notaio Antonio Marrese, rep. n. 60909 e n. 60910, omologate in data 15 ottobre 1999 n. 2548/99 e n. 2549/99, è stata deliberata la fusione per incorporazione di società interamente posseduta della «F.lli Presenti S.A.I. S.r.l.» nella «Autoeur S.r.l.».

La fusione viene proposta sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1998 ed avrà efficacia a partire dalla data dell'atto definitivo di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 1999 ed ivi trascritte in data 20 ottobre 1999.

p. «Autoeur S.r.l.»  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Ciulli

p. «Fratelli Presenti S.A.I. S.r.l.»  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lea Taddei Innocenti

S-24761 (A pagamento).

### CRABO - S.p.a.

### VENICA & MOCCHIUTTI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Venica & Mocchiutti S.r.l. nella società Crabo S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Società incorporante: Crabo S.p.a. con sede in Manzano, via del Cristo n. 60, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 11659, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01285330302.

Società incorporanda: Venica & Mocchiutti S.r.l. con sede in Manzano, via del Cristo n. 60, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 19939, codice fiscale n. 00051470318 e partita I.V.A. n. 01785440304.

Con atto repertorio n. 30827/8930 notaio Cevaro Antonio di Cividale del Friuli (UD) del 24 settembre 1999, registrato a Udine in data 5 ottobre 1999 al n. 6608, depositato presso la Camera di commercio di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese, iscrizione avvenuta in data 20 ottobre 1999 al n. 21903 per l'incorporante Crabo S.p.a. e nella stessa data del 20 ottobre 1999 al n. 21902 per l'incorporanda Venica & Mocchiutti S.r.l., le società sopra indicate hanno dichiarato la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Modalità della fusione: poiché l'incorporante Crabo S.p.a. possiede interamente l'incorporanda Venica & Mocchiutti S.r.l., tutte le quote sociali dell'incorporanda saranno annullate senza sostituzione. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Crabo S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Lovato

S-24762 (A pagamento).

### THE GRAND - S.p.a.

### DAF ITALIA - S.p.a.

#### Progetto di fusione per incorporazione della Daf Italia S.p.a. (artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società incorporante: The Grand S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo n. 8, capitale sociale L. 200.000.000, registro delle imprese di Milano n. MI-1999-28724.

Società incorporanda: Daf Italia S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo n. 8, capitale sociale L. 2.700.000.000, registro delle imprese di Milano n. 160598.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società The Grand S.p.a. cambierà la sua denominazione in «Due Elle S.p.a.» modificando l'art. 1 dello statuto sociale in vigore.

Si allega al progetto di fusione lo statuto che entrerà in vigore.

3. Rapporto di cambio: non è previsto il rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la incorporante provvederà all'annullamento di tutte le azioni della incorporanda e procederà all'assegnazione di nuove azioni in quanto detiene tutte le azioni dell'incorporanda.

5. Data dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a titoli diversi dalle azioni: non esistono vantaggi a particolari categorie di soci né esistono titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il giorno 22 ottobre 1999, n. prot. 237860/1999.

The Grand S.p.a.  
L'amministratore unico: dott.ssa Lia Carla Indinimeo

Daf Italia S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Luca Indinimeo

S-24764 (A pagamento).

**UNICOMM - S.r.l.****DUEVI - S.r.l.****UNIDET - S.r.l.****DISCOUNT - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Società incorporante: «Unicomm S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27, titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande.

Società incorporande: «Duevi S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27; «Unidet S.r.l.» con sede in Schio, via SS. Trinità n. 133; «Discount S.r.l.» con sede in Padova, Prima Strada n. 25.

Come da verbali in data 30 giugno 1999, rep. n. 112506 per la Unicomm S.r.l., rep. n. 112505 per la Duevi S.r.l., rep. n. 112507 per la Unidet S.r.l. e rep. n. 112508 per la Discount S.r.l. depositati presso il registro imprese di Vicenza in data 6 settembre 1999 per Duevi S.r.l. e Unidet S.r.l., in data 21 ottobre 1999 per Unicomm S.r.l. e presso il registro imprese di Padova in data 25 ottobre 1999 per Discount S.r.l., le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Unicomm S.r.l. delle altre tre società.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Notaio: dott. Umberto Ferrigato.

S-24763 (A pagamento).

**LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.****POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.***Estratto delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. (con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, con assemblea straordinaria omologata dal tribunale di Firenze il 21 ottobre 1999 con decreto n. 7372 e regolarmente iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 31) e Polaris Assicurazioni S.p.a. (con sede in Milano, via Copernico n. 38, con assemblea straordinaria omologata dal tribunale di Milano il 18 ottobre 1999 con decreto n. 16971 e regolarmente iscritta nel registro imprese di Milano al n. 342177) hanno deliberato la fusione per incorporazione di Polaris Assicurazioni S.p.a. nella Fondiaria Assicurazioni S.p.a. approvando il progetto di fusione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 9 settembre 1999, foglio inserzioni n. 212, secondo le modalità ivi previste.

1. Rapporto di cambio delle azioni. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di: n. 102.003 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 1.000.000 azioni ordinarie Polaris Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.

2. Modalità di assegnazione delle azioni de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. attribuite in concambio. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. procederà al concambio delle azioni Polaris Assicurazioni S.p.a. nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'assegnazione di n. 8.160.240 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni del valore nominale unitario di L. 1.000. L'assegnazione delle azioni derivanti dal concambio avrà luogo a partire dalla data di efficacia della fusione.

3. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate. Le azioni La Fondiaria Assicurazioni assegnate in concambio di quelle Polaris Assicurazioni avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fu-

sione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. — 6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci. I diritti delle azioni di risparmio della società incorporante non subiranno modificazioni. Non esistono possessori di titoli emessi dalla società diversi dalle azioni. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

Polaris Assicurazioni S.p.a.  
Il presidente: dott. Christian Neu

S-24801 (A pagamento).

**LA LOSA - S.r.l.**

Sede legale in Garda (VR), via Marconi n. 6  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona  
Registro imprese n. 17384 - R.E.A. n. 185366  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01592140238

**EXCELSIOR - S.r.l.**

Sede legale in Garda (VR), via Marconi n. 6  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 28127 registro imprese  
e al n. 217065 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02088340233

*Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quies*, del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1 del Codice Civile): società incorporante: «La Losa S.r.l.» con sede in Garda (VR), via Marconi n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato suddiviso in quote di valore nominale non inferiore a L. 1.000, registro delle imprese di Verona n. 17384/1998, codice fiscale n. 01592140238;

società incorporanda: «Excelsior S.r.l.» con sede in Garda (VR), via Marconi n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilion) interamente versato e suddiviso in quote di valore nominale non inferiore a L. 1.000, registro delle imprese di Verona n. 28127, codice fiscale n. 02088340233.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis, n. 2 del Codice civile): lo statuto sociale dell'incorporante che sarà vigente successivamente alla stipula dell'atto di fusione riceverà le modifiche indicate nello statuto allegato al progetto di fusione depositato, in particolare: variazione della denominazione dell'incorporante in Excelsior S.r.l.

4. Rapporto di cambio (art. 2501-bis, n. 3 del Codice civile): non vi sarà rapporto di cambio delle quote, poiché La Losa S.r.l. è già titolare del 100% del capitale sociale della Excelsior S.r.l.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 del Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

6. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 del Codice civile): la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1999, senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del re-

gistro delle imprese di Verona in data 21 ottobre 1999, protocollato al n. 39289, per La Losa S.r.l. ed al n. 39292 per Excelsior S.r.l. ed iscritto in data 21 ottobre 1999 per La Losa S.r.l. ed in data 21 ottobre 1999 per Excelsior S.r.l.

Garda, ottobre 1999

La Losa S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ottavio De Beni

Excelsior S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ottavio De Beni

S-24803 (A pagamento).

## FALEGNAMERIA FRATELLI CASALI

Società in nome collettivo

Sede in Luzzana

**MARIPOSA - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Entratico

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «Mariposa S.r.l.» - unipersonale con sede in Entratico nella «Falegnameria Fratelli Casali - società in nome collettivo» con sede in Luzzana.*

Società incorporante: «Falegnameria Fratelli Casali - società in nome collettivo» con sede in Luzzana, via Nazionale, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 7536 (BG024-7536), sezione speciale artigiani n. 38838, già iscritta al registro ditte con il n. 137382, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303790166.

Società incorporata: «Mariposa S.r.l.» - unipersonale con sede in Entratico, via Nazionale n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 28095, già iscritta al registro ditte con il n. 225306, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056680166.

Le dette società hanno deliberato la fusione per incorporazione rispettivamente con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Fabrizio Pavoni di Bergamo, in data 11 ottobre 1999, rep. n. 13761/1645 omologato in data 25 ottobre 1999, al n. cron. 5578 e con atto di approvazione del progetto di fusione ricevuto dal notaio Fabrizio Pavoni di Bergamo in data 11 ottobre 1999, rep. n. 13762/1646, entrambi in corso di registrazione.

A) Il capitale della società incorporanda era interamente posseduto dalla società incorporante; pertanto:

il capitale sociale della società incorporante non ha subito alcuna modifica in conseguenza dell'operazione di fusione.

B) La società incorporante subentra in ogni rapporto già facente capo alla società incorporanda.

C) Visto il comma 3° dell'art. 2504-bis del Codice civile, e l'art. 123 u.c. del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

D) Non sussistono particolari categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare.

E) Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) La delibera di fusione della società «Mariposa S.r.l.» - unipersonale con sede in Entratico, debitamente omologata, è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 26 ottobre 1999 al n. progressivo PRA/42172/1999/CBG0189, l'atto di approvazione di progetto di fusione della società «Falegnameria Fratelli Casali - società in nome collettivo» con sede in Luzzana, è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 26 ottobre 1999 al n. progressivo PRA/42178/1999/CBG0189.

Bergamo, 26 ottobre 1999

Notaio Fabrizio Pavoni.

S-24831 (A pagamento).

## SITECH SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E LA TECNOLOGIA

Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale in Perugia, via Fontivegge n. 51

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 21954

*Estratto della delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale a rogito notaio Duranti di Perugia del 22 settembre 1999 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della «Sitech Servizi per l'Innovazione Tecnologica società consortile a r.l.» nella «Parco - Scientifico Tecnologico di Terni - società consortile a r.l.» mediante approvazione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1999. Previsioni applicabili di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Rapporto di cambio: per ogni nominali L. 2.000 (duemila) di quote dell'incorporanda saranno assegnate quote da nominali L. 3.000 (tre mila) dell'incorporante, senza conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: mediante emissione di nuove quote costituenti l'aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione.

5. Data dalla quale le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili: ferme le limitazioni statutarie alla distribuzione degli utili, le nuove quote parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia, protocollo n. PRA/26104/1999/CPG0211 del 26 ottobre 1999.

Sitech - Servizi per l'Innovazione  
e la Tecnologia Soc. cons. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Paolo Barbieri

S-24792 (A pagamento).

## COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Napoli

*Avviso di rettifica (riferimento Bando pubblicato  
sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 - parte II - del 18 ottobre 1999 - S-24029)*

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio amministrazione - Sezione contratti - c.so Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - 80133 Napoli - Tel./Fax 081/7512140.

2. Licitazione privata secondo procedura fissata direttiva 93/36 CE per appalto materiali vari di vestiario ed equipaggiamento.

3. Ad integrazione di quanto riportato nel bando di gara suddetto precisasi che per i lotti nn. 1, 2, 5, 7, 8, 9, 10 e 14, saranno ammesse a concorrere solo ditte e/o raggruppamenti di imprese produttrici.

4. Invariato il resto.

Il capo ufficio amministrazione:  
col. ammcom. Mario Percivaldi

S-24791 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO Sezione III-ter

#### Integrazione del contraddittorio

In ottemperanza alla sentenza interlocutoria del 25 agosto 1999 n. 2711/99 del T.A.R. del Lazio, Sezione III-ter, resa nel giudizio R.G. 519/1996 proposto da Franco Titoni, Annamaria Agostini, Giovanna Martorelli e Massimo Verginelli contro l'I.S.T.A.T., Istituto Nazionale di Statistica, e, come disposto dalla citata sentenza, nei confronti di tutti i concorrenti compresi nella graduatoria concorsuale, quindi anche gli idonei, ai quali non sia stato notificato il ricorso o che non siano già intervenuti in giudizio, ricorso con il quale i ricorrenti avevano richiesto l'annullamento, previa sospensiva, della delibera n. 760/P del 23 ottobre 1995, prot. n. 4179, con la quale era stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami, (concorso indetto dall'I.S.T.A.T., con delibera n. 658/P del 27 dicembre 1994, a 40 posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di IV livello professionale, concorso riservato al personale con lo stesso profilo di V livello professionale con almeno 6 anni di servizio maturati in tale livello), per i seguenti motivi:

- 1) erronei presupposti di fatto e diritto, violazione di legge, eccesso di potere, in merito all'inquadramento dei dipendenti;
- 2) erronea costituzione della commissione esaminatrice;
- 3) illegittimità degli artt. 5 e 6 del bando di concorso;
- 4) erroneo operato della commissione esaminatrice in ordine allo svolgimento delle prove ed alla valutazione dei candidati.

Alla luce di tali motivi, ed alla luce delle disparità di trattamento operate tra i candidati partecipanti al concorso, i ricorrenti concludevano chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, con ogni conseguenza di legge.

Roma, 20 ottobre 1999

Avv. Claudio Mazzoni.

S-24693 (A pagamento).

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO Sezione II

Ottemperando alla decisione interlocutoria n. 1652/1999 del 30 giugno-1° settembre 1999, con cui la II Sezione T.A.R. per il Lazio ha disposto l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica del ricorso anche per pubblici proclami, si notifica a tutti i controinteressati, nominati giudici tributari ai sensi dell'art. 43, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 545/1992 presso la commissione tributaria provinciale di Brescia, che il dott. Santi Faranda, di Brescia, ed il rag. Gerardo Codella, di Cellatica (BS) hanno proposto il ricorso, distinto presso la II Sezione T.A.R. per il Lazio con il n. 6039/1996 R.R., contro il Ministero delle finanze e la commissione speciale ex art. 43 del decreto legislativo 545/1992, e nei confronti dei signori Pasquale Altieri e Gianluca Vicini, di Brescia, per l'annullamento del decreto ministeriale 16 febbraio 1996 che escludeva il dott. Faranda dalla nomina quale giudice della commissione tributaria regionale di Milano ed il rag. Codella dalla nomina quale giudice della commissione tributaria provinciale di Brescia; nonché degli altri provvedimenti, collegati e connessi, tra cui il decreto ministeriale 30 marzo 1996; i verbali della commissione speciale anzidetta ed il decreto ministeriale 9 aprile 1993.

Avv. Arturo Alfieri.

S-24695 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI ANCONA Sezione Distaccata di Fabriano

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 13 settembre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della sentenza n. 112/1999 del 19 luglio 1999 con la quale il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano nel giudizio promosso nei confronti dei signori Elisei Pietro fu Giuseppe, Conti Giuseppe fu Luigi, Conti Feliciano fu Luigi, Conti Concetta fu Luigi, Conti Nazzareno fu Giovanni, Conti Luisa fu Giovanni, Conti Leonilde vedova Conti Giovanni, Cecchi Luigi, Rossi Argalia ha dichiarato il signor Ricciotti Giovanni, residente a Segrate, via Papa Giovanni XXIII, pieno ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: appartamento sito in Genga, frazione Camponoccechio n. 37/A, distinto al N.C.E.U. alla partita 174, fg. 57, n. 880/2, piano 1° (in realtà piano 1, vani 3,5, piano 2 vani 3,5, PS1, cantina), classe A/5, vani 3,5, rendita 206.500; fabbricato da cielo a terra sito in Genga, località Borgo Fontanelle, distinto al N.C.E.U. alla partita 177, fg. 57, n. 1192, cat. A/6, classe 2, vani 2,5, rendita 57.500; appezzamento di terreno sito in Genga, distinti al CT alla partita 8768, fg. 57, nn. 1540-1541-1542.

Avv. Renzo Molinelli.

C-27301 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI ANCONA Sezione Distaccata di Fabriano

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 13 settembre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della sentenza n. 113/1999 del 19 luglio 1999 con la quale il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano nel giudizio promosso nei confronti dei signori Elisei Pietro, Elisei Assunta, Elisei Eugenio, Elisei Giuseppe, Elisei Maria Itala, Burattini Adele, Elisei Enos, Elisei Lidio, Elisei Olindo, Elisei Pietro, Gattucci Pasqualina, Gattucci Stella, Conti Giuseppe, Conti Feliciano, Conti Concetta, Conti Nazzareno, Conti Luisa ha dichiarato la signora Conti Leonilde, residente a Genga (AN), frazione Camponoccechio, piena ed esclusiva proprietaria, per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: porzione di fabbricato sito in Genga, località Borgo Fontanelle, distinto al N.C.E.U. alla partita 10435, fg. 57, n. 1324, cat. A/6, vani 2, proveniente dal frazionamento del mappale 203 dello stesso foglio; garage sito in Genga, frazione Camponoccechio, distinto al CT alla partita n. 8135, fg. 57, n. 894, sub 2; fabbricato da cielo a terra sito in Genga, frazione Camponoccechio, distinto al N.C.E.U. alla partita 174, fg. 57, n. 880, sub. 1, p.t. PS1 e cantina, classe A/6, vani 2, rendita 46.000 e in Camponoccechio, distinto al N.C.E.U. alla partita 174, fg. 57, 892, p.t. 1-2, classe A/6, vani 2,5, rendita 47.500; appezzamenti di terreno siti in Genga e distinti al CT alla partita 10436, fg. 57, nn. 1475-1476-1477 mq 334.

Avv. Renzo Molinelli.

C-27302 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI FIRENZE Giudice Monocratico

Notificazione per pubblici proclami alle persone offese (art. 155 del Codice di procedura penale) *proc. n. 2348/96RG n. 1145/94RGNR per l'udienza del giorno 16 novembre 1999.*

Vista ordinanza in data 25 giugno 1996 con la quale è stata stralciata la posizione processuale relativa a: Barbieri Gianni imputato del reato di cui agli artt. 648, 110, 81 cpv. C.P. perché in concorso con altri nell'esercizio di attività di lettura ed esazione del consumo di acqua potabile per conto di numerosi utenti ed amministratori di condomini, siti nei comuni di Firenze, Prato, Campi, Scandicci, Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Fiesole, Signa e Vaglia, riceveva e occultava le somme di denaro da versare agli enti amministratori (comune di Firenze, Consig. e Fiorentina Gas), conoscendone la provenienza delittuosa per un ammontare complessivo non inferiore a L. 615.352.000. In Firenze dal 2 gennaio 1992 al 15 settembre 1993 e dal 2 gennaio 1992 al 6 luglio 1993.

Firenze, 11 ottobre 1999

Il giudice: dott. Pietro Lamberti.

C-27397 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Novara, su ricorso della signora Vandoni Maria Ausilia nata a Bellinzago Novarese il 19 ottobre 1969 e residente in Oleggio, via Carlovaga n. 4, ha pronunciato, con decreto n. 1238 CRON del 4 ottobre 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4409836424 di L. 2.410.300, emesso il 1° settembre 1999 dalla Banca Popolare di Novara - Bellinzago Novarese - o/ Vandoni Maria Ausilia, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Maria Ausilia Vandoni.

S-24612 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Camerino, su istanza di Buratti Primo, nato a Sarnano il 15 agosto 1951 e residente a Pieve Torina (MC) in via Le Piane n. 3, con decreto del 12 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno circolare ICCRI serie Y n. 564187759, intestato al ricorrente Buratti Primo, emesso per L. 1.726.000 (unmilionesettecentoventiseimila) dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Caldarola, il 10 settembre 1999.

Con lo stesso provvedimento il presidente del Tribunale ha autorizzato il pagamento dell'assegno medesimo alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Primo Buratti.

S-24630 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Tolmezzo con decreto del 2 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie P, n. 38943362-03 dell'ICCREA S.p.a., Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, con sede in Roma, emesso tramite la Banca di Credito Cooperativo della Carnia, filiale di Enemonzo, in data 11 gennaio 1999 a favore di Vecil Maria per l'importo di L. 2.397.872, richiedente Ariis Sereno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sereno Ariis.

C-27281 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il giudice unico del Tribunale di Foggia, sez. distaccata di Trinitapoli, ha dichiarato con decreto del 18 settembre 1999, l'ammortamento di assegni circolari: 1 - n. P39598863-05 di L. 1.150.000 intestato a Ricciardi Antonio, emesso il 24 agosto 1999 da ICCREA S.p.a., Banca Credito Cooperativo Canosa di P.-Loconia fil. di S. Ferdinando di P.;

2 - n. P39598871-00 di L. 4.000.000 intestato a Mazzilli Pasqualina, emesso il 26 agosto 1999 da ICCREA S.p.a., Banca Credito Cooperativo Canosa di P.-Loconia fil. di S. Ferdinando di P.; 3 - n. P36589548-09 di L. 590.000 intestato a Martire Antonia, emesso il 30 agosto 1999 da ICCREA S.p.a., Banca Credito Cooperativo Canosa di P.-Loconia fil. di S. Ferdinando di P., autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gerardina Sgarro.

C-27300 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 29 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, smarriti durante la lavorazione e la trasmissione e non più rinvenuti, di cui le Poste Italiane S.p.a. sono beneficiarie per l'incasso: 1) n. 0501330650-02, trasferibile, emesso dalla Banca Popolare di Verona B.S.G.S.P. S.r.l. - Agenzia Q.re Venezia «C» per L. 1.918.800 in data 19 novembre 1998; 2) n. 0521750553-12, non trasferibile, emesso dal Banco di Sicilia - Agenzia 1 di Verona per L. 221.200 in data 19 novembre 1998; 3) n. 5007556861-08, non trasferibile, emesso dalla Cariverona Banca S.p.a. - Agenzia di Borgo Venezia, n. 125 per L. 12.842.400 in data 19 novembre 1998; 4) n. 0691883594-12, emesso dal Banco di Sicilia - Agenzia «A» di Verona per L. 20.000.000 in data 9 aprile 1999.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 20 ottobre 1999

Avv. Fausto Rossignoli.

C-27312 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 29 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, trasferibili, smarriti durante la lavorazione e la trasmissione, di cui le Poste Italiane S.p.a. sono beneficiarie per l'incasso, emessi entrambi in data 30 novembre 1998: 1) n. 1100008512 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., tratto sulla Banca Agricola di Cerea - Filiale di Veronella (VR) per L. 3.462.400; 2) n. 050144574 di L. 4.863.200 della Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P. S.r.l., Agenzia di Cologna Veneta (VR).

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 20 ottobre 1999

Avv. Fausto Rossignoli.

C-27313 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Bergamo, con decreto del 27 settembre 1999, ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni intestati alla I.S.P.B. S.p.a.: n. 7141040365 di L. 324.000 del Banco di Brescia S.p.a.; n. 7141022087 di L. 925.373 del Banco di Brescia S.p.a.; n. 00411482007 di L. 1.031.784 del Credito Bergamasco; n. 36527691 di L. 1.007.250 della Banca Popolare di Cremona S.p.a.; n. 8466007879 di L. 270.000 della Banca Valle Camonica;

n. 0053635638 di L. 600.000 della Banca Agricola Mantovana;  
 n. 1254867176 di L. 144.000 della Banca Popolare di Bergamo;  
 n. 0011061347-11 di L. 360.000 della Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Gera D'Adda;  
 n. 001106025902 di L. 840.000 della Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Gera D'Adda;  
 n. 0914315443 di L. 135.044 della Cariplo.  
 Per l'opposizione quindici giorni.

Avv. Eugenio Ravasio.

C-27324 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 1° ottobre 1999 ha emesso il seguente provvedimento: autorizza pagamento dopo il 20 dicembre 2000 effetto cambiario, emissione Erbusco 22 giugno 1999 scadenza 20 dicembre 2000, pagherò alla LeasingRoma S.p.a. L. 2.724.000 f.to F.lli Lanza Guarnizioni Ind.li S.n.c.

Roma, 22 ottobre 1999

Avv. Marina La Ricca.

S-24618 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno pronunzia l'ammortamento delle cambiali emesse tutte in Corridonia il 22 giugno 1989 in favore di Eurocapital Roma S.r.l. da Ortofrutticola Ascolana S.r.l., Allevi Maria Pia, Chiavarino Giovanni, Cocci Grifoni Wanda scadenti la prima di importo di L. 3.511.200 il 22 agosto 1989, le altre undici, tutte di importo di L. 1.755.600 il 22 settembre 1989, il 22 ottobre 1989, il 22 novembre 1989, il 22 dicembre 1989, il 22 gennaio 1990, il 22 febbraio 1990, il 22 gennaio 1992, il 22 febbraio 1992, il 22 marzo 1992, il 22 aprile 1992, il 22 maggio 1992. Dispone la pubblicazione del decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ascoli Piceno, 6 luglio 1999

Avv. Sergio Liberati.

C-27303 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 24 agosto 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore in appreso descritti, autorizzando la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. al rilascio dei duplicati, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione:

libretto di deposito al portatore n. 583/1 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. filiale di Campiglione, contrassegnato con nome di fantasia «Paradiso Brian» con saldo apparente di L. 1.000.000;

libretto di deposito al portatore n. 584/1 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. filiale di Campiglione, contrassegnato con nome di fantasia «Paradiso Nikolas» con saldo apparente di L. 1.000.000.

Fermo, 27 agosto 1999

Pasquale Paradiso.

C-27262 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto del 24 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 1000063 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo/C.V. sede di Olginate per un importo di L. 4.658.529 a favore di Carsana Paola.

Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Paola Carsana.

C-27317 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 16 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 01862350 di L. 5.000.000 emesso dal Medio Credito Toscano il 2 settembre 1993 con scadenza 2 settembre 1998. Opposizione 90 giorni.

Avv. Andrea Moschiano.

S-24639 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata (NA) il 30 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Interbanca S.p.a. di L. 5.681.680 emesso il 17 agosto 1979 dalla Banca Stabiese sede Castellammare di Stabia intestato Di Nola Luciana. Opposizione 90 giorni.

Luciana Di Nola.

S-24640 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato con decreto del 13 ottobre 1999 l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 2040664/76 emesso il 5 gennaio 1984 dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 18 di Roma e con un saldo creditore apparente di L. 441.579.005 autorizzando il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Enrico Volpetti.

S-24652 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che, in data 29 settembre 1999, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, su istanza della ricorrente ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01/82/06630 intestato a Rastelli Antonietta, nata a Castignano il 2 marzo 1923, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Picena S.c.r.l., filiale di Castignano.

Antonietta Rastelli.

C-27263 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 28 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore tutti accesi presso la Cassa di Risparmio PR e PC ag. di Bedonia e contraddistinti dal n. 525633613 emesso il 13 gennaio 1997, scaduto il 13 luglio 1998 dell'importo di L. 20.000.000, n. 525633714 emesso il 13 gennaio 1997, scaduto il 13 luglio 1998 dell'importo di L. 5.000.000, n. 525633815 emesso il 13 gennaio 1997, scaduto il 13 luglio 1998 dell'importo di L. 3.000.000, n. 526864095 emesso il 13 marzo 1997, scaduto il 14 settembre 1998 dell'importo di L. 10.000.000, n. 527478835 emesso il 17 aprile 1997, scaduto il 19 ottobre 1998 dell'importo di L. 5.000.000, n. 532911340 emesso il 2 gennaio 1998, scaduto il 4 gennaio 1999 dell'importo di L. 10.000.000, n. 533875882 emesso il 13 febbraio 1998, scaduto il 15 febbraio 1999 dell'importo di L. 10.000.000.

Tutto ciò premesso, il presidente del Tribunale autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati, decorso il termine di 90 gg. dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte di terzi.

Honorio Ferrari.

C-27319 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto in data 26 agosto 1999, ad istanza dell'avv. Segna Sergio dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti-certificati di deposito bancari al portatore intestati Biagi Aldo, emessi dalla Banca Popolare di Verona di Peschiera del Garda: 1) Certificato di deposito al portatore n. 000012036266 emesso il 2 marzo 1998 con saldo di L. 20.000.000; 2) Certificato di deposito al portatore n. 000012036259 emesso il 10 ottobre 1997 con saldo di L. 70.000.000.

Termine di 90 giorni per eventuale opposizione.

Avv. Sergio Segna.

C-27321 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto n. 1122/99 del 9 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 102229/88 emesso dalla B.C.C. di Premana a favore di Pomoni Albina per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Albina Pomoni.

C-27326 (A pagamento).

**Inefficacia polizze di pegno**

Il Tribunale di Genova dichiara l'inefficacia delle polizze di pegno: polizza di pegno n. 600.938, L. 1.600.000 emessa il 24 marzo 1999; polizza di pegno n. 610.459, L. 400.000 emessa il 29 gennaio 1999; polizza di pegno n. 611.428, L. 400.000 emessa il 12 febbraio 1999.

Titolo indicato in ricorso. Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizioni. Notifiche come per legge.

Genova, 24 settembre 1999

Giorgio Sergi.

G-756 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Perugia, su ricorso di Marinelli Dinora ha dichiarato con decreto del 24 settembre 1999 la inefficacia dei seguenti titoli al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., filiale di Lama:

1) CD n. 93166 emesso il 22 dicembre 1998 scadente il 22 dicembre 1999;

2) CD n. 98906 emesso il 22 giugno 1999 scadente il 22 dicembre 2000;

3) Libretto di risparmio n. 200634 designato Marinelli Dinora;

4) Libretto di risparmio n. 920018 designato Marinelli Dinora,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato di detti titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, per estratto, del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione.

Lama, 15 ottobre 1999

La richiedente: Dinora Marinelli.

C-27280 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di carico**

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento in data 6 ottobre 1999 ha decretato l'ammortamento della polizza n. 1013 emessa a Venezia il 20 novembre 1998 dalla Team Shipping Agency S.r.l. con sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 65, quale Agente raccomandataria e rappresentante del Porto di Venezia della Medferry Lines/Atlantica S.p.a. di Navigazione con sede in Napoli, via Carlo D'Andrea n. 18, recante i seguenti dati: P/C n. 1013 Nave: M/V Medferry Express, porto d'imbarco: Venezia (Italia), porto di sbarco: Alexandria (Egitto), caricatore: Gestione S.r.l. con sede in San Quirino (PN), via Maniago n. 29; ricevitore: Cairo Modern Industries Engineering Co. con sede in 10<sup>th</sup> of Ramadam City - 3<sup>rd</sup> Industrial Zone Area A2 - Cairo e ne autorizza il pagamento o il rilascio del duplicato alla ricorrente Gestione S.r.l. con sede in San Quirino, via Maniago n. 29 dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 8 ottobre 1999

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-27283 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 1° febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Riposo Nora, nata a Roma il 14 febbraio 1956 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il cognome in Riposo.

Roma, 22 ottobre 1999

Nora Riposo.

S-24613 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alberto, Tito, Francesco Croze, nato a Venezia il 3 giugno 1946 e Francesca, Magda, Maria Croze, nata a Venezia il 20 gennaio 1977 entrambi residenti a Milano, in corso Matteotti n. 20, chiedono il cambiamento del cognome Croze in quello di Croze Camelutti.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alberto Croze - Francesca Croze.

S-24691 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bastianini Nicolò Francesco Vittorio, nato a Milano il 13 settembre 1954; Bastianini Federico Nicolò Giuseppe Tito Maria, nato a Milano il 13 ottobre 1994 e Bastianini Edoardo Nicolò Lucio Massimo, nato a Milano il 19 maggio 1998 tutti residenti a Milano chiedono il cambiamento del cognome Bastianini in quello di Bastianini Camelutti.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Nicolò Bastianini.

S-24692 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli l'11 settembre 1999 ha autorizzato l'inserzione e la affissione, per sunto, della domanda con la quale Diana Ioana e Diana Ovidiu Marian entrambi nati ad Faragas (Romania) il 15 aprile 1992 ed il 24 agosto 1993, residenti in Villa Literno (CE) alla via Petrarca n. 6, legalmente rappresentati dai genitori Diana Raffaele e Saggiomo Assunta, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Ioana» in quello di «Veronica» ed il nome di «Ovidiu Marian» in quello di «Francesco».

Opposizione 30 giorni.

Raffaele Diana - Assunta Saggiomo.

S-24642 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 23 agosto 1999. I coniugi Ligotti Luigi Antonio e Giadone Catena residenti in Barrafranca (Enna) in via Parini n. 47 sono stati autorizzati al cambiamento del nome per il figlio minore Dolar Vasile nato a Pascani (Romania) il 6 marzo 1994: da Dolar Vasile a Dolar Agatino.

Si invita chiunque ne abbia interesse a presentare opposizione nei 30 giorni successivi alla pubblicazione.

I richiedenti:

Luigi Antonio Ligotti - Giadone Catena

C-27287 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 7 maggio 1991 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Scotto di Uccio Candida nata a Napoli il 12 ottobre 1962 e residente in Procida alla via Ottimo n. 12, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Candida in quello di «Candida Maria».

Opposizione 30 giorni.

Candida Scotto di Uccio.

S-24637 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Monza su ricorso del sig. Rivolta Aldo con sentenza del 18 gennaio 1999 e depositata in cancelleria il 25 gennaio 1999 ha dichiarato la scomparsa di Rivolta Mosè nato a Lissone (MI) il 16 agosto 1920.

Avv. Alessandro Pelucchi.

C-27315 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 15 settembre 1999 è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta del sig. Tomaso Kalajzic, nato a Gallarate il 9 aprile 1967 e scomparso il 7 luglio 1997 nelle acque del Lago di Como.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a far pervenire le stesse al Tribunale di Varese, presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione entro sei mesi dalla data odierna.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Giuseppe Trovato.

C-27320 (A pagamento).

---

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**


---

**C.E.L.B.I.V.**

**Cooperativa Editrice Libreria tra le Biblioteche Venete  
Società Cooperativa a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Castelfranco Veneto

*Deposito bilancio finale - Conto di gestione e piano di riparto finale*

Il dott. Francesco Gioffrè di Treviso, commissario liquidatore della Società Cooperativa «C.E.L.B.I.V. - Cooperativa Editrice Libreria tra le Biblioteche Venete - Società Cooperativa a r.l.» con sede in Castelfranco Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, comunica ai creditori che, previa autorizzazione dell'auto-

rità che vigila sulla liquidazione ha depositato, in data 14 ottobre 1999 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Treviso il bilancio finale del liquidatore, con il conto di gestione e il piano di riparto finale tra i creditori.

Nel termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione gli interessati possono proporre, con il ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Treviso, 19 ottobre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Francesco Giofrè.

C-27289 (A pagamento).

## UNIFICAZIONE

### Società Cooperativa a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

(Decreto ministeriale 22 aprile 1972)

in Gazzetta Ufficiale n. 123 del 12 maggio 1972)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00235190139

#### Deposito del rendiconto e piano di riparto finale

Si avvertono tutti gli interessati che, ai sensi dell'art. 213 l. fall., l'autorità di vigilanza della procedura sopra indicata ha autorizzato il deposito del bilancio finale di liquidazione, degli ulteriori documenti di cui al citato art. 213 e del piano di riparto finale presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Como. Nel termine di venti giorni dall'inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali contestazioni.

Como, 20 ottobre 1999

I commissari liquidatori:

A. Valsecchi - P. Castronovo - T. Pirondini

S-24694 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

#### Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49933615 - Telefax 06/49933788

#### Avviso di vendita immobiliare

Il CNR indice, ai sensi normativa vigente, pubblico incanto per la vendita di un immobile in proprietà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Trattasi di immobile costituito da due edifici, composti di un piano interrato ed un piano terreno, uniti tra loro ma ciascuno con cortile-ingresso indipendente, per una superficie totale pari a mq 2.141,80. L'immobile è censito nel N.C.E.U. del Comune di Cinisello Balsamo (MI) alla partita n. 1036741, foglio 32 nn. 30-31-283-284 ed ubicato all'angolo tra via dei Lavoratori e via Alberto Martini nn. 21-23. Valore stimato: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28). Non sono ammesse offerte in ribasso.

Il plico contenente l'offerta di acquisto, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre la data del 3 dicembre 1999, ore 13, al seguente indirizzo: CNR, DAP, reparto I, sezione gare, piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma. Per la ricezione utile farà fede il timbro apposto dal settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del CNR. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Sul plico, chiuso e sigillato, si dovrà opporre, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Gara a pubblico incanto per la vendita dell'immobile di Cinisello Balsamo (MI), offerta economica» (carattere times new roman, corpo 30 di MS/Word 6).

Contenuto del plico:

1) l'offerta, redatta su carta legale e debitamente sottoscritta, dovrà specificare:

a) il prezzo d'acquisto, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza fra il valore in cifre e quello in lettere verrà assunto per valido quello più vantaggioso per l'ente;

b) la validità ed irrevocabilità della stessa per un periodo di 90 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la sua presentazione;

c) di aver preso conoscenza e di accettare senza riserve le condizioni di vendita fissate dall'ente;

2) deposito cauzionale provvisorio pari a L. 120.000.000 (€ 61.974,83) che dovrà essere costituito in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982, preferibilmente tramite polizza assicurativa o fidejussione bancaria che a sua volta dovrà:

a) avere la stessa validità fissata per l'offerta economica;

b) intendersi automaticamente svincolata dopo la comunicazione al concorrente da parte dell'Ente dell'esito della gara;

c) essere munita della clausola «a prima richiesta» con espresa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice civile, nonché con espresa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 del Codice civile.

In nessun caso l'ente provvederà alla restituzione del documento in originale relativo al deposito cauzionale provvisorio prestato mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, intendendosi lo stesso acquisto agli atti di gara; decorso il termine di validità di tale documento senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del CNR, il deposito cauzionale provvisorio dovrà intendersi comunque svincolato.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Sono ammesse le offerte per procura ma non quelle per persona da nominare; la procura dovrà essere speciale fatta per atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata dal notaio.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto e sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dall'ente in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al valore di stima.

Il CNR si riserva l'insindacabile facoltà di accettare o rifiutare qualsiasi offerta con impegno di far conoscere la propria decisione a ciascun offerente senza obbligo di motivazione ed entro il termine di validità delle offerte. Il CNR si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'ente stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione della gara. Resta, altresì, riservata all'ente la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Il prezzo offerto, con aggiunta delle spese e competenze notarili, dovrà essere corrisposto in unica soluzione al momento della stipula del contratto.

La stipula del contratto resterà condizionata alle disposizioni delle vigenti normative antimafia.

Seduta pubblica per l'apertura dei plichi: ore 10 del 9 dicembre 1999 presso il reparto I, sezione gare, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione proponente la vendita.

Per eventuali informazioni rivolgersi al seguente numero: 06-49933615, lunedì/venerdì ore 10/13.

Presso la sezione gare, via Sommacampagna n. 8, potranno visionarsi, previo appuntamento al numero 06-49932229 lunedì/venerdì ore 10/13, il contratto di compravendita, la visura catastale ed il verbale della commissione di congruità dell'ente.

Il responsabile del dipartimento: dott. A. Bombonati.

S-24626 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA**  
(Provincia di Pavia)

*Avviso d'asta vendita appezzamento di terreno  
sito in Voghera, via Monte Bianco*

Il Comune di Voghera, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 75 in data 7 giugno 1999, intende esperire l'asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 827/1924, per l'alienazione di un appezzamento di terreno di proprietà comunale sito in Voghera, via Monte Bianco, e censito al nuovo catasto terreni al fg. 60 mappale 1678 di mq 385.

L'immobile viene posto in vendita al prezzo a base d'asta fissato con relazione di stima di L. 82.524.200.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Chiunque abbia interesse a partecipare può chiedere di acquistare presentando offerta in competente bollo.

Le offerte unitamente ai documenti richiesti dovranno pervenire a questo comune, ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, Voghera, entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1999 a mezzo plico raccomandato normale o in corso particolare.

L'esperimento dell'asta avverrà il giorno 24 novembre 1999 alle ore 10 presso la sala consiliare del Palazzo Municipale, piazza Duomo n. 1, con le modalità di cui agli artt. 75 e seguenti del regio decreto 827/1924. L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i corrispondenti oneri, servizi, ragioni e pertinenze.

Eventuali informazioni e copia dell'originale dell'avviso d'asta potranno essere richieste presso il servizio contratti, piazza Duomo n. 1, Voghera (tel. 0383/336218-4-3, fax 0383/336215).

Voghera, 14 ottobre 1999

Il dirigente settore urbanistica: arch. O. Ravetta

Il dirigente settore organizzazione risorse umane e affari legali:  
avv. M. Codevilla

C-27252 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BRESCIA**

*Avviso d'asta per l'alienazione di terreni  
e reliquati d'area di proprietà provinciale*

Il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10 presso una sala dell'amministrazione provinciale, Palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29, Brescia, si terranno pubblici incanti per l'alienazione di beni immobili provinciali costituiti da terreni e reliquati d'area tramite asta pubblica con procedura modificata. Il rilancio d'asta per i privati si terrà il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10 nella sede sopra indicata. Il rilancio d'asta per le pubbliche amministrazioni si terrà il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 10 nella sede sopra indicata.

Le aste saranno tenute con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base di vendita. Le offerte in carta legale dovranno pervenire presso la segreteria della provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Brescia, in plico sigillato con la firma sui lembi, per posta a mezzo raccomandata o tramite raccomandata postale a mano entro le ore 11 del giorno 13 dicembre 1999. Copia del bando integrale, con l'elenco degli immobili posti in vendita, potrà essere ritirata presso il settore patrimoniale della provincia di Brescia, via Milano n. 13, Brescia e visionata presso il sito internet: [www.provincia.brescia.it](http://www.provincia.brescia.it).

Brescia, 15 ottobre 1999

Il dirigente settore contratti: dott. Innocenzo Sala.

Il dirigente settore patrimonio: P.A. Paolo Ferrari.

C-27325 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSSANO VENETO**  
(Provincia di Vicenza)

*Esiti di gara*  
(ex art. 20 legge 55/1990)

Si rende noto che sono pubblicati all'albo pretorio di questo comune gli esiti dell'asta pubblica indetta con deliberazione di C.C. n. 47 in data 5 luglio 1999, per l'alienazione di lotti di proprietà comunale, aggiudicati in via provvisoria da questa amministrazione a seguito del pubblico incanto tenutosi il giorno 3 settembre 1999. Copia degli esiti di gara può essere richiesta all'ufficio contratti del comune, via Roma n. 1, tel. 0424/547112, fax 84935.

Il responsabile servizio gestione amministrativa:  
dott.ssa Marzia Heidempergher

C-27272 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSSANO VENETO**  
(Provincia di Vicenza)

*Esiti di gara*  
(ex art. 20 legge 55/1990)

Si rende noto che sono pubblicati all'albo pretorio di questo comune gli esiti dei pubblici incanti indetti con deliberazione di C.C. nn. 51/52 in data 29 luglio 1999, per l'alienazione di lotti di proprietà comunale, aggiudicati in via provvisoria da questa amministrazione a seguito del pubblico incanto tenutosi il giorno 28 settembre 1999. Copia degli esiti di gara può essere richiesta all'ufficio contratti del comune, via Roma n. 1, tel. 0424/547114, fax 84935.

Il responsabile servizio gestione amministrativa:  
dott.ssa Marzia Heidempergher

C-27273 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

1. Ente appaltante: I.N.P.S., Direzione centrale Sviluppo Gestione Risorse Umane, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma, svolgimento licitazione privata a normativa C.E.E. e ricorso procedura accelerata per copertura responsabilità civile contro rischi professionali estensione contratto assicurazione vigente per danni patrimoniali. Motivazione ricorso procedura accelerata: urgenza copertura rischi professionali crescenti responsabilità destinatari: 1.865 unità come assicurati (dirigenti, medici legali, statistici attuariali, tecnico edilizio). L'assicurazione copre responsabilità civili e correlati oneri patrocinio legale per danni arrecati dagli stessi a terzi nello svolgimento l'attività professionale;

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6, codice di procedura civile 814.

3. Luogo di esecuzione: Italia.

4. Divieto presentare offerta parte dei servizi.

5. Verranno invitati prestatori servizio che faranno richiesta, provvisori requisiti di cui al capitolo n. 2 direttiva 92/1950, che abbiano ottenuto ultimi tre anni (1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998) raccolta premi totale media annua non inferiore L. 350 miliardi, RC auto e auto rischi diversi esclusi, che rappresenti almeno il 60% del Portafoglio.

6. Durata del contratto: data stipula polizza; termine 31 dicembre 2000 non prorogabile né rinnovabile.

7. È data facoltà società partecipanti presentare offerta anche in coassicurazione, una società capogruppo e altre coassicuratrici.

8.a) Termine ultimo per ricevimento domande partecipazione: 15 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: I.N.P.S., sede centrale, direzione centrale approvvigionamenti, logistica, gestione patrimonio (unità operativa movimento corrispondenza, piano ammezzato - stanza A/6), via Ciriaco De Mita n. 21, Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con indicazione sul frontespizio: oggetto gara, nominativo e indirizzo candidato, singolo o capogruppo, pena l'esclusione.

9. Termine per trasmissione inviti a presentare offerta: 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 8.a). Le società escluse non riceveranno comunicazione.

10. A pena di esclusione dalla gara, le società devono presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale/legali rappresentante, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, per imprese straniere dichiarazione equipollente da redigersi in conformità legge vigente Paese di appartenenza, con cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione iscrizione Camera Commercio attestante attività specifica società, nominativi persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, numero codice fiscale e partita I.V.A.;

c) dichiarazione legale rappresentante e certificazione attestante fatturato globale impresa e fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto, come precedente punto 5, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai fini verifica capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione con elenco principali servizi effettuati ultimi tre anni e indicato importo, data e nominativo cliente.

11. L'istituto si riserva facoltà non procedere all'aggiudicazione se l'offerta economica risulti superiore all'importo spesa autorizzato per un anno di contratto (L. 1.377 milioni, pari a € 585.662,12, imposte comprese). In ogni caso non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

12. L'aggiudicazione del contratto sarà effettuata ai sensi art. 36, comma 1, lettera b), direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, decreto legislativo n. 157/1995 e art. 75, punto 2 lettera a) regolamento opere, forniture e servizi dell'I.N.P.S., con sistema prezzo più basso, riferito ad un anno di contratto.

13. Cauzione-garanzie: le modalità di costituzione del deposito cauzionale provvisorio saranno precisate nella lettera invito.

14. Tutti i documenti dovranno essere redatti in italiano, ovvero, se redatti in lingua straniera, accompagnati da traduzione in italiano certificata conforme al testo originario dalla autorità consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Allegati all'invito a concorrere saranno trasmessi il capitolato speciale a base del servizio. È facoltà dell'istituto chiedere prova di quanto dichiarato in sede di gara prima dell'aggiudicazione.

16. Informazioni: I.N.P.S., Direzione centrale Sviluppo, Gestione Risorse Umane.

17. Responsabile procedimento: dott. Roberto Viù, tel. 0659053863

18. Data pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: non pubblicato.

19. Data invio del bando: 14 ottobre 1999.

20. Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 15 ottobre 1999.

Direttore centrale sviluppo, gestione risorse umane:  
dott. Vincenzo Tomassini

S-24634 (A pagamento).

## AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

### Bando di procedura aperta

1. Ente appaltante: Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), ente di diritto pubblico, istituito con legge 30 maggio 1988, n. 186 e riordinato con decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 27, con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 202, tel. 06/8567268, fax n. 06/8567267.

2. Descrizione e categoria del servizio: pubblico incanto per contrazione mutuo a tasso variabile, durata 10 anni, con oneri di ammortamento a carico dell'A.S.I., fino a L. 573.000.000.000 (€ 295.929.803,1), da esperirsi in applicazione decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 2, lettera a). Categoria 6/b, servizi bancari e finanziari, CPC 8113. L'operazione, destinata alla estinzione del debito contributivo maturato al 31 dicembre 1998 verso l'Agenzia Spaziale Europea, è effettuata ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 350, convertito dalla legge 24 settembre 1992, n. 390.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sull'apposita contabilità speciale aperta presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato di Roma, intestata alla «Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.)».

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: esclusa.

6. —

7. Durata del contratto: ammortamento in dieci anni. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta dell'A.S.I. nel termine massimo di 15 giorni dall'aggiudicazione.

8.a) —; b) richiesta documenti: il testo del contratto tipo è reperibile presso l'U.O. Contratti dell'A.S.I., viale Regina Margherita n. 202, 00198 Roma (tel. 06/8567210, fax 06/8567219) e, a richiesta ne sarà rilasciata gratuitamente copia. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 18 novembre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite telefonando al n. 06/8567229.

9.a) Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 10.30 presso gli uffici dell'Agenzia Spaziale Italiana, sala A, via di Villa Patrizi n. 13 Roma.

10. —

11. —

12. Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

13. Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonea dichiarazione (anche senza autentica di firma ma, in tal caso, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), da cui risulti quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali Stati per esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del contratto-tipo.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida per 90 giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, con offerte segrete che, a pena di decadenza, dovranno essere formulate come segue:

a) tasso nominale annuo Euribor 360 a sei mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi, riportato alla pagina Euribor 01 del circuito Reuters ed alla pagina 248 del circuito Telerate, calcolo interessi per giorni effettivi div. 360; al tasso così calcolato andrà aggiunto lo spread a favore della banca di punti..... su base annua, fermo restando che la maggiorazione in argomento non dovrà superare 0,30 (zero virgola trenta) punti percentuali per anno.

16. Altre informazioni: la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in plico a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca. Tale ultimo plico dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà altresì, causa di esclusione, oltre quanto stabilito dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la mancanza o la irregolarità della documentazione sopra richiesta.

Il plico dovrà essere inviato - tramite raccomandata od agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano con regolare affrancatura, al seguente indirizzo: Agenzia Spaziale Italiana, Viale Regina Margherita n. 202 - 00198 Roma, entrambi i plichi dovranno riportare la seguente dizione: «99/205 Contiene offerta per il pubblico incanto di assunzione mutuo per ESA». Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1999. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. —

18. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 8 ottobre 1999.

Il presidente: Sergio De Julio.

S-24645 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ AGRARIA DI ALLUMIERE

### Bando di gara

Ente appaltante: Università Agraria di Allumiere, piazza della Repubblica n. 29, Allumiere (RM) - Tel/fax 0766/96013. Oggetto della licitazione privata: progetto di valorizzazione risorse forestali comprendenti lavori di movimenti di materie e scavi diversi, viabilità forestale, opere idrauliche e forestali, interventi di ingegneria naturalistica, messa a dimora di piantine forestali, cure colturali, selvicolturali e fornitura di materiali per chiudende e opere connesse. In esecuzione alla deliberazione n. 201 dell'11 ottobre 1999 è indetta una gara mediante licitazione privata per i lavori, le forniture ed i servizi per la realizzazione del progetto in oggetto, con l'applicazione dei termini ridotti in considerazione dell'urgenza dell'esecuzione delle prestazioni aventi carattere stagionale. La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (offerta a prezzi unitari), e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis della suddetta legge. L'importo a base d'asta è di L. 1.201.897.320 (€ 620.728,16), di cui L. 1.023.223.000 per lavori, L. 134.714.000 per forniture di materiali a piè d'opera e L. 43.960.320 per cure colturali.

L'impresa è tenuta a produrre prima dell'inizio dei lavori il piano di sicurezza ai sensi dell'art. 49 punto 20 del capitolato speciale d'appalto. Durata del contratto di appalto: per i lavori mesi 10 a fare data dal verbale di consegna, per le cure colturali 5 mesi dal termine dei lavori e comunque fino al termine della stagione silvana 2001 e per le forniture entro 10 giorni dall'ordine del direttore dei lavori. Le opere «sono finanziate mediante contributo della regione Lazio (Docup ob 5b 1994/1999) per L. 1.093.726.561 e per L. 108.170.759 con fondi di bilancio dell'ente. Requisiti essenziali per partecipare: iscrizione alla categoria A.N.C. S1 per l'importo adeguato. Possesso di autorizzazione Regionale n. 987/31. Iscrizione all'Ans cat. 3 raccolta e trasporto conto terzi rifiuti speciali non tossici e nocivi classe D. Per quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le norme del capitolato speciale di appalto che si intendono qui trascritte. Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara, con istanza in carta da bollo ed esclusivamente in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, allegando le certificazioni richieste o dichiarazione sostitutiva e dovranno pervenire, comunque, entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana esclusivamente al seguente indirizzo: Università Agraria di Allumiere, piazza della Repubblica n. 29 - 00051 Allumiere (RM). Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio di segreteria, nei giorni feriali e in orario d'ufficio. Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano in alcun modo la stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento: Luigi Artebani.

S-24651 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/0636271, telegrafo ENEA - Roma, telex 610183, fax +39/0636272777), indice una gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura di apparecchiature e materiali finalizzati alla realizzazione del progetto C.E.F.A.M. (gara n. 331) da consegnare presso il Centro ENEA di Portici (NA). La fornitura è ripartita nei seguenti lotti, con indicati gli importi presunti in lire e controvalore in euro:

- lotto 1) analizzatore di azoto 55 milioni € 28.405;
- lotto 2) termobilancia/massa 170 milioni € 87.798;
- lotto 3) server 230 milioni € 118.785;
- lotto 4) sistema integrato di rilevamento acustico 400 milioni € 206.583;
- lotto 5) strumentazione varia da laboratorio 20 milioni € 10.329;
- lotto 6) macchine di servizio per laboratorio 15 milioni € 7.745;
- lotto 7) titolatore potenziometrico 20 milioni € 10.329;
- lotto 8) apparecchiature elettroniche 53 milioni € 27.372;
- lotto 9) apparecchiature di misure elettriche 24 milioni € 12.395;
- lotto 10) apparecchiature di misure elettroniche 8 milioni € 4.132;
- lotto 11) emulatori elettronici 22 milioni € 11.362;
- lotto 12) materiale informatico vario 23 milioni € 11.879;
- lotto 13) apparecchiature informatiche 27 milioni € 13.944;
- lotto 14) materiale di consumo per informatica 23 milioni € 11.879;
- lotto 15) arredi tecnici per laboratorio di chimica e geologia 200 milioni € 103.291;
- lotto 16) arredi tecnici per laboratorio di elettronica 30 milioni € 15.494;
- lotto 17) campionatore di polveri 25 milioni € 12.911;
- lotto 18) telecamera subacquea 20 milioni € 10.329;
- lotto 19) correntometro 23 milioni € 11.879;
- lotto 20) enzimi e reattivi per biologia molecolare 13 milioni € 6.714;
- lotto 21) prodotti chimici vari 17 milioni € 8.780;
- lotto 22) attrezzi e materiali di consumo da laboratorio 23 milioni € 11.879;
- lotto 23) componenti elettronici 6 milioni € 3.098;
- lotto 24) attrezzi, utensili e materiali elettrici 21 milioni € 10.845;
- lotto 25) macchine, attrezzi e utensili per meccanica 6 milioni € 3.098.

Tempo massimo di consegna: lotti 1-6-8-9-11-21 giorni 90; lotti 2-15-16 giorni 120; lotti 3-4-5-7-13-14-20-22-23-24-25 giorni 60; lotti 10-12-17-18-19 giorni 45.

Elaborati di gara: «Specifiche tecniche», «capitolato speciale d'appalto della fornitura» e «Modalità presentazione offerta»; saranno consegnati ed inviati alle imprese (previa richiesta scritta via fax), rivolgendosi (lunedì venerdì ore 9-16) alle signore Stefania Biagiotti o Rita D'Adamio (tel. 06/30483315 oppure 06/30486333, fax 06/30486669).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per attività attinente l'oggetto della fornitura (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere) che abbiano effettuato negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) forniture globali per un importo complessivo pari ad almeno tre volte il valore del lotto per il quale partecipano e forniture similari per un importo pari almeno al valore del lotto stesso dimostrabili attraverso l'elenco delle forniture effettuate nel suddetto triennio con indicati i rispettivi importi, date e destinatari. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso, all'ENEA, unità AMB-AMM, centro ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301,

00060 S. Maria di Galeria (Roma). Le imprese che intendono partecipare alla gara devono allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «modalità presentazione offerta».

Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 presso la sala delle Mimose della direzione del C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria (Roma).

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FERS).

Aggiudicazione: per i lotti 1), 2), 3) e 4) con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., determinata sulla base dei seguenti elementi valutativi: prezzo 50%, caratteristiche tecnologiche 30%; caratteristiche funzionali 10%; servizio post-vendita ed assistenza tecnica 5%; tempi di consegna 5%. Per tutti gli altri lotti con il criterio del prezzo più basso ex art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., espresso quale miglior ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere presentata per ciascun lotto, come specificato nelle «Modalità presentazione offerta». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si aggiudicherà ex art. 77 del regio decreto 827/1924. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19, comma 3 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

Il presente bando è stato inviato l'8 ottobre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: [www.se.de.enea.it](http://www.se.de.enea.it).

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara di appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Titomanlio

S-24661 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Reveli n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a pubblico incanto a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. per l'appalto di fornitura, posa in opera e collaudo di «Impianti pilota per la realizzazione di un complesso impiantistico multifunzionale». Gara 328.

Valore presunto dell'appalto: L. 8.100 milioni (€ 4.183.300,88) I.V.A. inclusa. L'appalto è suddiviso in 10 lotti funzionali:

lotto 1) UOP di disidratazione L. 1.600 milioni (€ 826.331,03);  
lotto 2) UOP di estrazione a fluidi supercritici L. 1.500 milioni (€ 774.685,34);

lotto 3) UOP di bioreazione e fermentazione 1.900 milioni (€ 981.268,10);

lotto 4) UOP di filtrazione a membrana L. 600 milioni (€ 309.874,13);

lotto 5) UOP di cromatografia L. 500 milioni (€ 258.228,44);

lotto 6) UOP di separazione liquido-solido 400 milioni (€ 206.582,75);

lotto 7) serre sperimentali L. 300 milioni (€ 154.937,06);

lotto 8) camera sterile 500 milioni (€ 258.228,44);

lotto 9) celle termostate 300 milioni (€ 154.937,06);

lotto 10) rete e apparecchiature informatiche L. 500 milioni (€ 258.228,44).

Il valore dei lotti si intende I.V.A. inclusa.

Luogo della fornitura: ENEA Centro Ricerche Trisaia, Rotondella (MT). Requisiti di partecipazione: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., regi-

stro delle imprese, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, per fornire oggetto dell'appalto e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (96/98) un fatturato per forniture analoghe pari o superiore a una volta e mezzo il valore del lotto o alla somma dell'importo presunto dei lotti per cui intendono presentare offerta.

Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.: in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Tempi previsti consegna: entro 16 mesi dal ricevimento dell'ordine.

Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, ex art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 10 dicembre 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso, all'ENEA, Unità INN AMM centro ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 14,30 presso il centro ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria, Roma. Per partecipare le imprese dovranno effettuare deposito cauzionale pari al 2% dell'importo presunto del lotto o della somma dell'importo presunto dei lotti per i quali intendono presentare offerta, con le forme previste dalle «modalità presentazione offerta».

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale Pagamenti: entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando): «capitolato speciale, specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale servizi ENEA, per quanto applicabile» e chiarimenti tecnici le imprese possono rivolgersi al dott. Vito Pignatelli tel. 06/30484506 - fax 06/30486514, o all'ing. Giovanni Donadio tel. 0835/974248 - fax 0845/974519 (lunedì e venerdì ore 9-16).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il giorno 20 ottobre 1999, che lo ha ricevuto in pari data. Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: [www.se.de.enea.it](http://www.se.de.enea.it).

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza gli elaborati cartacei costituiscono l'unico documento formalmente valido.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Titomanlio

S-24660 (A pagamento).

## COMUNE DI FANO

### Ufficio Appalti e Contratti

#### Bando di gara

Oggetto: fornitura di 853.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per l'anno 2000.

Importo base asta: L. 711.666.667, pari a € 367.545,16, I.V.A. esclusa.

Modalità appalto: licitazione privata, ai sensi art. 73 lettera c) 76, 1° 2° 3° comma e 89 lettera a) del regio decreto n. 827/1924 e successive modifiche, a termini art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche decreto legislativo n. 402/1998, con offerte massimo ribasso percentuale sul prezzo Italia SIF-Siva, pubblicato sulla staffetta quotidiana petrolifera.

Il ribasso percentuale offerto dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo contrattuale e sarà applicato al momento di ogni singola fornitura, su detto prezzo SIF-Siva.

Per motivi d'urgenza, termini ricezione domande di partecipazione ed offerte sono stabiliti ai sensi art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992.

I singoli rifornimenti dovranno essere consegnati e trasportati, a spese aggiudicatario nei depositi servizi comunali, previo controllo a mezzo pesatura da parte del personale comunale, entro e non oltre le 12 ore dall'ordine a mezzo fax da parte economo comunale.

La ditta è obbligata ad unire ad ogni fattura copia della pagina della staffetta quotidiana petrolifera indicante i prezzi Italia SIF-Siva in vigore al momento di ogni singola fornitura. L'amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento qualora la ditta non adempia a condizioni richieste e di ordinare quantitativi del 40% in più o in meno rispetto a quello di gara indicato a titolo puramente orientativo.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed indirizzate all'ufficio economato, tel. 0721/887260) dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 novembre 1999 munite, pena esclusione, della seguente dichiarazione da rilasciarsi dal legale rappresentante la ditta stessa allegando fotocopia della carta d'identità:

- 1) iscrizione C.C.I.A.A.;
- 2) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

È ammessa facoltà di presentare richiesta invito anche da parte ditte temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in raggruppamento non può far parte di altre associazioni né sono ammesse varianti successive a quanto dichiarato in sede di richiesta di invito. Oneri a carico aggiudicatario: spese inerenti e conseguenti stipula contratto, cauzioni: provvisoria 1/30 importo base asta; definitiva 5% importo contrattuale.

Richiesta invito non vincola ente appaltante.

Data invio bando alla U.E.: 21 ottobre 1999.

Il dirigente settore 3° servizi finanziari:  
dott. Gaetano Giraldi

S-24690 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla licitazione privata, relativa all'appalto dei lavori di costruzione di un edificio destinato ad uffici ed alloggiamenti per militari del Corpo della Guardia di Finanza di Bologna, via Tanari, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 9.533.895,061. (pari ad € 4.923.845,88) di cui L. 9.237.170,061 (pari ad € 4.770.600,21) per importo lavori soggetti a ribasso, e L. 296.725.000 (pari ad € 153.245,67) per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 2 settembre 1999, sono state invitate n. 102 imprese:

1) A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania; 2) Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 3) Adanti S.p.a. di Bologna; 4) Germano Belli S.r.l. di Chieti; 5) Arch. Berni e Figli S.p.a. di Firenze; 6) B.L.B. Costruzioni S.r.l. di Roma; 7) Bottoli Arturo S.p.a. di Mantova; 8) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 9) Costruire S.p.a. di Napoli; 10) Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone degli Ezzelini (TV); 11) Co.Ge. S.p.a. di Parma; 12) Coop. C.M.B. S.r.l. di Carpi; 13) A.T.I. «Cogesi S.r.l. - Filippo Rizzo S.a.s.» di Siracusa; 14) Cogei Costruzioni S.p.a. di Bologna; 15) Capalbo Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 16) Cons. Ciro Menotti S.r.l. di Bologna; 17) Coop. Mucafer S.r.l. di Manfredonia (FG); 18) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. di Roma; 19) Coop. C.M.C. S.r.l. di Ravenna; 20) Coop. Costruzioni S.r.l. di Bologna; 21) Costruzioni Cumoli S.r.l. di S. Benedetto Val di Sambro (BO); 22) Consorzio C.C.C. di Bologna; 23) Consorzio C.E.R. di Bologna; 24) Coop. di Costruzioni S.r.l. di Modena; 25) Costruzioni Zucchini S.p.a. di Bologna; 26) Costruzioni Zinzi S.r.l. di Catanzaro; 27) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 28) Cosma S.r.l. di Vicenza; 29) C.P.C. S.p.a. di Roma; 30) Coop. Edile Appennino S.r.l. di Monghidoro (BO); 31) Coop. Edil-Strade

Imolese S.c.r.l. di Imola; 32) Costruzioni Screscente S.r.l. di Barletta (BA); 33) Donati S.p.a. di Roma; 34) Edilgamma S.r.l. di Rieti; 35) Edil Contract S.r.l. di Roma; 36) Consorzio Etruria S.c.r.l. di Montelupo Fiorentino (FI); 37) Edil Frail S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); 38) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 39) Elettrobeton S.p.a. di Padova; 40) Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma; 41) Edilit S.r.l. di Bari; 42) Edilcarducci S.r.l. di Bagno a Ripoli (FI); 43) Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); 44) Ernesto Frabboni S.p.a. di Bologna; 45) Falcione geom. Luigi S.r.l. di Capobasso; 46) Gatti Costruzioni S.r.l. di Roma; 47) Giudici e Casali S.p.a. di Firenze; 48) Italiana Costruzioni S.p.a. di Roma; 49) Icea S.p.a. di Colturano (MI); 50) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 51) Inteco S.p.a. di Roma; 52) Coop. Iter S.c.r.l. di Lugo (RA); 53) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 54) Jacorossi S.r.l. di Milano; 55) Lies S.r.l. di Roma; 56) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 57) Marcantonio S.r.l. di Roma; 58) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 59) Mambriani Costruzioni S.r.l. di Roma; 60) Manutencoop S.c.r.l. di Bologna; 61) Coop. Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 62) Orsini S.p.a. di Roma; 63) Costruzioni Procopio S.r.l. di Catanzaro; 64) Pizzarotti S.p.a. di Parma; 65) Callisto Pontello S.p.a. di Firenze; 66) Edil Piazzatorre S.r.l. di Bergamo; 67) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a. di Roma; 68) Romagnoli S.p.a. di Milano; 69) So.Ge.Ca. S.r.l. di Napoli; 70) S.A.P.E.C. S.p.a. di Roma; 71) S.I.E. S.p.a. di Roma; 72) Sacam S.p.a. di Venezia; 73) Sarapalli S.p.a. di Roma; 74) S.E.M. S.p.a. di Perugia; 75) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 76) Spinosa Costruzioni S.r.l. di Isernia; 77) Coop. Scoes S.c.r.l. di Forlì; 78) S.A.C. S.p.a. di Roma; 79) S.E.A.M. S.p.a. di Roma; 80) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 81) Torelli e Dottori S.p.a. di Cupra Montana (AN); 82) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 83) Coop. Unico S.c.r.l. di Reggio Emilia; 84) Cons. Coop. S.c.r.l. di Forlì; 85) Coop. Muratori Riuniti S.c.r.l. di Filo d'Argenta (FE); 86) Baldassini - Tognozzi S.p.a. di Firenze; 87) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 88) Di Mario Livio S.r.l. di Roma; 89) D'Alessandro Costruzioni S.r.l. di Crotone; 90) Delta Costruzioni S.r.l. di Sora (FR); 91) A.T.I. «Enrico del Gaudio S.a.s. - Edoardo Fiorino» di Napoli; 92) Domenico Moras E.C. S.p.a. di Sacile (PN); 93) Ma.Ce.Tra. S.p.a. di Trapani; 94) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 95) Salvatore Scuto S.r.l. di Catania; 96) Scuto Michele S.p.a. di S.A. Li Battiati (CT); 97) Tondini S.a.s. di Perugia; 98) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruzioni S.r.l. - C.E.C.I.M.S. S.r.l. di Roma; 99) Giuseppe Veronico di Trani (BA); 100) Costruzioni Civili Cerasi C.C.C. S.p.a. di Roma; 101) Cogel S.r.l. di Roma; 102) Concrete S.p.a. di Livorno.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i n.: 3-6-9-13-20-29-30-35-38-39-44-47-54-58-59-62-63-71-73-75-82-88-89-102.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 14/1973, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, è stata l'impresa C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. di Roma con l'importo complessivo di L. 8.331.686.898

Il vice provveditore: dott. Luigi Cucci.

C-27234 (A pagamento).

## PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Bando di gara

a) Ente appaltante: provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541 06/491706, fax 06/4453857.

c) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ex art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 415/1998.

d) Comune di Roma; oggetto: lavori di ricostruzione del corpo arginale in frana del fiume Tevere dal km 13,300 al 13,600 della via del Mare (S.S. n. 8), posto a protezione dell'abitato di Vitinia e delle infrastrutture S.S. n. 8, via Ostiense e ferrovia Roma-Ostia (movimenti di terra, costruzione pali trivellati di grande diametro, costruzione di un muro argine in c.a. con funzione di sostegno) per un importo di L. 5.824.120.817 (€ 3.007.907,38); iscrizione all'A.N.C. per la cate-

ria G8 per L. 6.000 milioni.

e) Termini di esecuzione: 360 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, che avverrà sotto riserva di legge.

i) Cauzioni: a termini dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j) Finanziamento: Ministero lavori pubblici. Pagamento in acconti non inferiori a L. 400.000.000.

k) A termini dell'art. 10 della vigente legge 109/1994 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 la partecipazione è aperta a imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge.

l) Requisiti minimi di partecipazione all'appalto:

a) dichiarazione di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva C.E.E. 93/37 e art. 8 comma 7 della precitata legge 109/1994;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) possesso dei requisiti tecnico-economici nella misura massima prevista dall'articolo 5 comma 2 lettere a) e b) del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

Per le riunioni di concorrenti si applicano gli artt. 11 della legge 109/1994 e 8 comma 1 e 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991 nelle percentuali massime.

m) Validità dell'offerta 180 giorni.

n) Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge 109/1994.

p) Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della precitata vigente legge 109/1994.

q) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13,30 del giorno 16 novembre 1999.

A pena di esclusione, si dispone che la domanda redatta in italiano sottoscritta dal legale rappresentante pervenga all'indirizzo di cui al punto a) in carta legale esclusivamente a mezzo servizio postale statale, in plico raccomandato, sul quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 30 (trenta).

Rimane a carico dell'impresa l'espletamento delle attività finalizzate alla gestione delle procedure espropriative.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Nando Pierluisi.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27237 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di aggiudicazione (pubblicato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998).

In data 1° ottobre 1999 la D.G. Navarm, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma, ha stipulato il contratto rep. 18955 con la ditta Veronesi Separatori S.p.a. con sede in Castenaso (BO) per la fornitura di parti di rispetto per impianti depuratori SAB 160 AS, SAB 190 e BSGEB370AS per unità classi Maestrale e Minerva per l'importo di L. 479.300.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 poiché la ditta Veronesi Separatori ha

progettato e realizzato in proprio i depuratori in questione relativamente ai quali possiede la documentazione progettuale, sia degli apparati sia delle singole parti costituenti.

Considerato che il materiale in acquisto, dovendo sostituire le scorte di bordo, deve essere costituzionalmente, funzionalmente e dimensionalmente identico a quello utilizzato sugli impianti in esame, la Veronesi Separatori è l'unica ditta che può fornire le pp.dd.rr. di cui trattasi con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti.

Il vice direttore generale: firma non apponibile.

C-27235 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di aggiudicazione (pubblicato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998).

In data 24 settembre 1999 la D.G. Navarm, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma ha stipulato il contratto rep. 18953 con la ditta Bianchi TAS Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a. con sede in Milano per la fornitura di parti di rispetto per giunti a frizione Wichita per UU.NN. classe Maestrale.

L'importo del contratto suindicato è di L. 517.989.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'articolo art. 9 para 4 lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998) poiché la ditta Bianchi TAS è la rappresentante esclusiva per la distribuzione in Italia dei prodotti della ditta Wichita di Bedford (UK) progettatrice ed unica costruttrice dei giunti a frizione Wichita già acquistati dalla M.M.I. a fronte di diversi atti amministrativi. Poiché il materiale in acquisto deve sostituire le scorte di bordo esso deve essere costituzionalmente, funzionalmente e dimensionalmente identico a quello utilizzato sugli impianti in questione; per cui la Bianchi TAS è la sola ditta che può eseguire la fornitura in questione con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti.

Il vice direttore generale: firma non apponibile.

C-27236 (A pagamento).

## OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal Comune di Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541 06/491706, fax 06/4453857.

2. Prezzo più basso.

3. 22 luglio 1999.

4. Licitazione privata ex art. 29 comma 2 punto 2 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed art. 21 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

5. 14 offerte.

6. Società Astaldi S.p.a. con sede in Roma, via Po nn. 11/15.

7. Cod. 04, collegamento via del Fosso di Santa Maura, via dei Romanisti per un importo di L. 10.531.175.325 (€ 5.438.898,15) e L. 425.000.000 (€ 219.494,18) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso.

8. Prezzo offerto L. 8.445.971.275.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27238 (A pagamento).

## OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

### Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal Comune di Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541 06/491706, fax 06/4453857.

2. Prezzo più basso.

3. 22 luglio 1999.

4. Licitazione privata ex art. 29 comma 2 punto 2 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed art. 21 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

5. 11 offerte.

6. Società Astaldi S.p.a. con sede in Roma, via Po nn. 11/15;

7. Cod. 01, svincolo di collegamento «Romanina-Tor Vergata» e viabilità complementare per un importo di L. 21.618.938.832 (€ 11.165.250,11) e L. 864.000.000 (€ 446.218,76) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso.

8. Ribasso offerto 31,13%.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provviditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27239 (A pagamento).

## OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

Roma, via Monzambano n. 10  
Tel. 06/44462728 - Fax. 06/4453857

### Esito di gara

Esito di gare esperite in data 12 luglio 1999 presso i locali di questo provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal Comune di Roma con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera c) e comma 1-bis della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 415/1998 per la gara n. 1; e ex art. 21 comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 415/1998 per le gare n. 2 e n. 3:

1. Cod. 18b, collegamento stradale via Cimarra, via Scintu, Osteria del Curato per un importo di L. 8.677.914.337 (€ 4.481.768,72) e L. 345.000.000 (€ 178.177,63) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per L. 9.000.000.000 (opere scorporabili in ctg. G6 per L. 3.564.000.000, € 1.840.652,38 ctg. G11 per L. 1.164.000.000, € 601.155,83).

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 36 offerte. Sono state escluse dalla gara n. 10 imprese.

Dal calcolo della media delle offerte, prendendone in considerazione n. 20 (dall'importo di L. 7.791.720.149 all'importo di L. 6.835.330.801) dopo aver escluso n. 6 offerte di margine massimo e minimo (10% di 26 arrotondato all'unità superiore = 3); la soglia di anomalia è data dalla media delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto:

la media delle n. 20 offerte è pari a L. 7.240.846.748;

la media degli scarti positivi è pari a L. 200.136.526;

per cui la soglia di anomalia è: L. 7.240.846.748 - L. 200.136.526 = L. 7.040.710.222.

Migliore offerente non anomala: costituenda associazione temporanea di imprese Società Dema Costruzioni S.r.l. capogruppo mandataria e Società Tirrena Lavori S.r.l. che ha offerto di eseguire l'opera per l'importo di L. 7.102.721.126.

2. Cod. 10, I Tronco collettori dell'area di Tor Vergata, tratto Policlinico/Facoltà di Medicina, Fosso del Lombardo per un importo di L. 7.111.721.549 (€ 3.672.897,65) e L. 100.000.000 (€ 51.645,68) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996

non soggette a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per L. 6.000.000.000.

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 25 offerte.

Sono state escluse dalla gara n. 4 imprese.

Dal calcolo della media delle offerte prendendone in considerazione n. 15 (dal ribasso del 9,98% al ribasso del 24,821%) dopo aver escluso n. 6 offerte di margine massimo e minimo (10% di 21 arrotondato all'unità superiore = 3); la soglia di anomalia è data dalla media delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto è:

la media delle n. 15 offerte è pari a 19,628;

la media degli scarti positivi è pari a 2,181%;

soglia di anomalia pari a 19,628%+2,181% = 21,809%.

Migliore offerente non anomala: costituenda associazione temporanea di imprese costituita tra la Società Ircop S.r.l. capogruppo mandataria e la Società Tinarelli S.r.l. che ha offerto il ribasso del 21,53%.

3. Cod. 19, completamento viabilità complementare svincolo Romanina Tuscolana e via Tuscolana per un importo di L. 4.506.926.565 (€ 2.327.633,31) e L. 270.000.000 (€ 139.443,36) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per L. 6.000.000.000 (opere scorporabili in ctg. G6 per L. 978.000.000, € 505.094,84, ctg. G11 per L. 332.000.000, € 171.463,69).

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 70 offerte.

Sono state escluse dalla gara n. 3 imprese.

Dal calcolo della media delle offerte, prendendone in considerazione n. 51 (dal ribasso del 15,190%, al ribasso del 27,718%) dopo aver escluso n. 14 offerte di margine massimo e minimo (10% di 67 arrotondato all'unità superiore = 7); la soglia di anomalia è data dalla media delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto è:

la media delle n. 51 offerte è pari a 23,193%;

la media degli scarti positivi è pari a 2,032%;

soglia di anomalia pari a 23,193%+2,032% = 25,225%.

Migliore offerente non anomala: Società Falcione Geom. Luigi S.r.l. ha offerto il ribasso del 25,116%.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provviditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27240 (A pagamento).

## OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

Roma, via Monzambano n. 10  
Tel. 06/44462728 - Fax 06/4453857

Esito di gare esperite in data 12 luglio 1999 presso i locali di questo provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dalla II università degli studi di Roma «Tor Vergata» con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998 per l'appalto dei sottoelencati lavori:

1) cod. 22, viabilità provvisoria compreso ripristino per un importo di L. 8.645.745.065 (€ 4.465.154,68) e L. 381.638.330 (€ 197.099,74) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per L. 9.000 milioni.

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 40 offerte.

Sono state escluse dalla gara n. 4 imprese.

Dal calcolo della media delle offerte prendendone in considerazione n. 28 (dal ribasso del 12,500% al ribasso del 26,783%) dopo aver escluso n. 8 offerte di margine massimo e minimo (10% di 36 arrotondato all'unità superiore = 4); la soglia di anomalia è data dalla media

delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto è:

la media delle n. 28 offerte è pari a 21,914%;

la media degli scarti positivi è pari a 3,077%;

per cui la soglia di anomalia è pari a  $21,914 + 3,077 = 24,991\%$ .

Migliore offerente non anomala: costituenda associazione temporanea di Imprese Laziale Strade S.r.l. la società Ritonnaro S.r.l. e la S.A.E.S. S.r.l. che hanno offerto il ribasso del 24,900%.

2) Cod. 08, viabilità II livello per un importo di L. 4.760.553.805 (€ 2.458.620,85) e L. 285.600.000 (€ 147.502,37) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per L. 6.000 milioni (opere scorparabili ctg. G6 per L. 472 milioni (€ 243.767,65), ctg. G11 per L. 644 milioni (€ 332.598,24).

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 67 offerte.

Sono state escluse dalla gara n. 4 imprese.

Dal calcolo della media delle offerte prendendone in considerazione n. 49 (dal ribasso del 16,080% al ribasso del 26,345%) dopo aver escluso n. 14 offerte di margine massimo e minimo (10% di 63 arrotondato all'unità superiore = 7); la soglia di anomalia è data dalla media delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto è:

la media delle n. 49 offerte è pari a 23,189%;

la media degli scarti positivi è pari a 1,761% soglia di anomalia pari a  $23,189 + 1,761 = 24,95\%$ .

Migliore offerente non anomala: società Cava Precicchia S.r.l. che ha offerto il ribasso del 24,933%.

3) Cod.13, riqualificazione ambientale della rete di drenaggio superficiale per un importo di L. 3.785.526.685 (€ 1.955.061,37) e L. 100.920.646 (€ 52.121,16) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso; iscrizione l'A.N.C. per la categoria G8 per L. 6.000 milioni.

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 20 offerte.

Non è stata esclusa nessuna impresa.

Dal calcolo della media delle offerte prendendone in considerazione n. 16 (dal ribasso del 14,687% al ribasso del 27,990%) dopo aver escluso n. 4 offerte di margine massimo e minimo (10% di 20 arrotondato all'unità superiore = 2); la soglia di anomalia è data dalla media delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto è:

la media delle n. 16 offerte è pari a 24,238%;

la media degli scarti positivi è pari a 2,141%;

soglia di anomalia  $24,238 + 2,141 = 26,379\%$ .

Migliore offerente non anomala: società Ge.Co.P. S.r.l. che ha offerto il ribasso del 25,821%.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27243 (A pagamento).

### OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

#### Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dalla II Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541 06/491706, fax 06/4453857.

2. Prezzo + basso.

3. 22 luglio 1999.

4. Licitazione privata ex art. 29 comma 2 punto 2 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed art. 21 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

5. 13 offerte.

6. Società Astaldi S.p.a. di Roma, via Po nn. 11/15.

7. Cod. 07.a., collegamento via Casilina/G.R.A. tratto: rotatoria «Tor Vergata» e bretelle di completamento viabilità esistente per un importo di L. 30.384.763.743 (€ 15.692.420,86) e L. 1.215.360.000 (€ 627.681,05) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso.

8. Ribasso offerto 31,13%.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27241 (A pagamento).

### OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

#### Esito di gara

1. Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dalla II Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541, 06/491706, fax. 06/4453857.

2. Prezzo più basso.

3. 22 luglio 1999.

4. Licitazione privata ex art. 29 comma 2 punto 2 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

5. 10 offerte.

6. Soc. Donati S.p.a., con sede in Roma, via Aurelia Antica n. 272, capogruppo mandataria dell'associazione di imprese costituita con le società Dema Costruzioni S.r.l. e Tirrena Lavori S.r.l.

7. Completamento della tangenziale di Tor Bella Monaca Casilina: cod. 07.b. zona II Università; cod. 07.b.1 zona Comune di Roma per un importo di L. 10.803.526.904 (€ 5.579.556,00) e L. 425.000.000 (€ 219.494,18) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996 non soggette a ribasso.

8. Prezzo offerto L. 8.804.034.415.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27242 (A pagamento).

### OPERE PER IL GRANDE GIUBILEO 2000 Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio

Roma, via Monzambano n. 10  
Tel. 06/44462728 - Fax 06/4453857

#### Esito di gara

Esito di gara esperita in data 12 luglio 1999 presso i locali di questo provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal Comune di Frascati con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998 per l'appalto dei sottindicati lavori:

cod. 06, collegamento area universitaria, S.P. di Vermicino per un importo di L. 3.859.369.363 (€ 1.993.197,93) e L. 231.600.000 (€ 119.611,41) per opere integrative per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso.

Nel termine fissato delle ore 11,30 del 10 luglio 1999 sono pervenute n. 72 offerte.

Sono state escluse dalla gara n. 5 imprese.

Dal calcolo della media delle offerte prendendone in considerazione n. 53 (dal ribasso del 14,770% al ribasso del 27,896%) dopo aver escluso n. 14 offerte di margine massimo e minimo 10% di 67 arrotondato all'unità superiore = 7); la soglia di anomalia è data dalla media delle offerte comprese tra i margini come individuati incrementata dalla media degli scarti positivi dalla stessa, pertanto:

la media delle n. 53 offerte è pari a 22,321;

la media degli scarti positivi è pari a 3,107;

soglia di anomalia  $22,321 + 3,107 = 25,428$ .

Migliore offerente non anomala: società Consorzio Cooperative Costruzioni S.c.r.l. con il ribasso del 25,040%.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27244 (A pagamento).

## PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

### Bando di gara

a) Ente appaltante: provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541, 06/491706, fax 06/4453857.

c) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata a termini dell'art. 19 comma 1 punto 1 lettera b/1 ed art. 21 comma 1 lettera c) e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998.

d) Comune di Roma.

Progettazione esecutiva, ristrutturazione messa a norma e manutenzione degli impianti idrovori del circondario idraulico di Roma (Prima Porta, via Flaminia, Tor di Quinto, via Salaria) per un importo di L. 3.921.568.627 (€ 2.025.321,172) e L. 78.431.373 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per le categorie prevalenti G6 e G1 rispettivamente per L. 3.000 milioni e per L. 1.500 milioni.

e) Termini: 45 giorni per la redazione della progettazione esecutiva e 450 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna per la esecuzione.

i) Cauzione: a termini dell'art. 30 dei commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j) Finanziamento: Ministero lavori pubblici; pagamento a rate non inferiori a L. 800.000.000.

k) A termini dell'art. 10 della vigente legge n. 109/1994 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 la partecipazione è aperta a imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge.

l. Requisiti minimi di partecipazione all'appalto:

a) dichiarazione di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva C.E.E. 93/1937 e art. 8 comma 7 della precitata legge n. 109/1994;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) possesso dei requisiti tecnico-economici nella misura massima prevista dall'art. 5 comma 2 lettere a) e b) del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Per le riunioni di concorrenti si applicano gli artt. 11 della legge n. 109/1994 e 8 comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, nel massimo.

m) validità dell'offerta 180 giorni;

n) il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

p) si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della recitata vigente legge n. 109/1994;

q) partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13,30 del giorno 16 novembre 1999.

A pena di esclusione, si dispone che la domanda redatta in italiano sottoscritta dal legale rappresentante pervenga all'indirizzo di cui al punto a) in carta legale esclusivamente a mezzo servizio postale statale, in plico raccomandato, sul quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 30 (trenta).

Rimane a carico dell'impresa l'espletamento delle attività finalizzate alla gestione delle procedure espropriative.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Nando Pierluisi.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 18 ottobre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27245 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 9 Treviso

### Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato;

b) oggetto:

gara n. 1: fornitura di «suture e reti chirurgiche» per 24 mesi per un importo di L. 3.600.000.000, I.V.A. 20% compresa (€ 1.859.244,84);

gara n. 2: fornitura di «sacche per sangue e set», per 24 mesi; per un importo di L. 750.000.000, I.V.A. 20% compresa, (€ 387.342,67);

c) quantità: vedasi capitolato speciale; le ditte possono presentare offerta per l'intera fornitura o per parte di essa;

d) assegnazione: per singoli lotti.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione relativa alla gara: la documentazione è disponibile in visione (o reperibile in copia) dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio provveditorato di questa amministrazione (tel. 0422/322562/584, fax 0422/322661); la fotocopia degli elaborati, al costo di L. 5.000 (€ 2,58) per ciascuna gara oltre alle eventuali spese postali, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine indicativo per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 14 dicembre 1999; a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, Italia;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: l'apertura della documentazione si terrà presso sala riunioni-ex magazzini Fantin-U. Pisa n. 1, secondo il seguente programma:

gara n. 1: ore 9 del 17 dicembre 1999;

gara n. 2: ore 9 del 17 dicembre 1999.

8. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta: documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta affermi sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), e), f), del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A. resa nelle forme di cui sopra;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, comma 1, lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; (è richiesto che tra i destinatari di precedenti forniture figurino almeno due enti sanitari pubblici o privati, da provarsi mediante dichiarazione resa dagli stessi, con esito soddisfacente).

I documenti di cui ai punti a) e b) sono richiesti a pena di esclusione dalla gara; per i documenti di cui ai punti c) e d) ritenuti comunque necessari, sarà ammessa, se mancanti o incompleti, la possibilità di successiva integrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; e ciò entro il termine massimo di otto giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione.

Documentazione tecnica: secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Data di spedizione del bando: 18 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando: 18 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-27246 (A pagamento).

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

(Pubblicità ex art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109)

*Esito di licitazione privata - indetta ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21 commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni: contratto parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, per i lavori di costruzione della variante di Arceto - S.P. 52 Bagno-Arceto-Scandiano - 3° lotto. Importo a base d'asta di L. 2.666.671.100 in appalto (€ 1.377.220,69).*

Imprese invitate (149): Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); Anselmi Cave Ghiaccia S.r.l. di Sassuolo (MO); Antonutti S.r.l. di Lonato (BS); Arca Costruzioni S.r.l. di Gricignano Aversa (CE); Asfalti Piovese S.r.l. (Capogruppo) di Brugine (PD); Asfalti Zaniboni S.n.c. di Zaniboni A. & C. di Finale Emilia (MO); Baratta Antonino S.r.l. Società Unipersonale di Termini Imerese (PA); Baroni Domenico S.n.c. di Baroni Corrado & C. di Carpineti (RE); Begani Anselmo (Capogruppo) di Palanzano (PR); Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. di Traversa Frenz. (FI); Beton Villa S.p.a. di Merate (LC); Bruni Michele (Capogruppo) di Aiello Calabro (CS); Burgazzi S.p.a. di Piacenza; Buttà Salvatore (Capogruppo) di Messina; C.Ar.E.A. Cons.Artigiani Edili ed Affini S.c.r.l. di Bologna; C.I.L.S.E.A. Coop.va Int. Lavori Strad. Esc. Autotr. di Modena; C.I.S. S.p.a. di Noce di S. Nicolò (PC); C.M.E. Cons.

Imprenditori Edili S.c.r.l. di Modena; C.P.S. Cave Pietrisco Strade S.p.a. di Tortona (AL); C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l. di Goito (MN); Caccavale Costruzioni S.a.s. di Caccavale L. & C. (Capogruppo) di Saviano (NA); Calcestruzzi Corradini S.p.a. di Salvaterra Casal. (RE); Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. di Montecchio Em. (RE); Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c. di Buscoido Curtat. (MN); Carron Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone D. Ezzel. (TV); Ccpl Cons. Coop.ve Prod.ne Lavoro S.c.r.l. di Reggio Emilia; Chiarolini S.p.a. di Darfo Boario Ter. (BS); Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l. di Arezzo; Co.Ge.N. Int. S.r.l. Costruz. Gen. Nazionali ed Internaz. di Bologna; Co.Ge.Vo. S.r.l. di Agropoli (SA); Co.Gene. Costruzioni Generali S.r.l. di Lecce; Co.Ge.It. Cost. S.p.a. di Brescia; Co.Strad.A. S.r.l. di Parma; Cogital S.r.l. Cost. Generali Ital. Lavori (Capogruppo) di Trani (BA); Collura & C. S.r.l. di Castronovo di Sicilia Palermo; Consol Strade S.r.l. di Remanzacco (UD); Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Construction Company S.r.l. Con. Co. di Gangi (PA); Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia; Cooperativa Edile Appennino a R.L. di Sacemo Calder.R (BO); Cooperativa Muratori Reggiolo S.c.r.l. di Reggiolo (RE); Cooperativa a r.l. Selciat e Posat. Strade e Cave di Trento; Cospe S.r.l. di Parma; Costruzioni ed Impianti S.p.a. - C.E.I. S.A. di Savignano S/Rub. (FO); Costruzioni Grenti S.r.l. di Solignano (PR); Costruzioni Internaz. Sincies S.r.l. di Roma; Cotea Costruz. Stradali Edili Idrauliche S.r.l. di Roma; Crovetti Dante S.r.l. di Pievepelago (MO); Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. di Cavriago (RE); E.L. P. (Europa Lavori Pubblici) S.r.l. di Roma; Edilizia Del Comm. Belli Luigi Ennio & Figlio S.r.l. di Licciana Nardi (MS); Edilsuolo S.p.a. di Piacenza; Emiliana Scavi S.r.l. di Modena; Emilstrade S.r.l. di Reggio Emilia; Eredi Geraci Salvatore S.r.l. di Mussomeli (CL); Eurostrade S.r.l. di Baiso (RE); F.lli Barladi Imcam S.r.l. (Capogruppo) di S. Prospero s/S (MO); F.lli Guigli di Guigli Stefano & C. S.n.c. di Boccassuolo Pal. (MO); F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); Ferlaino Geom. Roberto di Lamezia Terme (CZ); Forte Giovanni di Botricello (CZ); Frangiamore Giovani Impresa Costruzioni di Mussomeli (CL); Franzoni & Bertoletti S.r.l. di Marmirolo (MN); Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l. di Goito (MN); Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); Fratelli Manghi S.p.a. di Fontanello (PR); Galuzzi S.r.l. di Vianino (PR); Gambara Asfati S.p.a. di Gambara (BS); Garofolin Paolo di Torreglia (PD); Gedifa S.r.l. di Gallicchio (PZ); General Scavi di Ciantoni Gianfranco & C. S.n.c. di Alcamo (TP); Geom. Catania Roberto G. di Messina; Geom. Ciro Frisoli & C. S.a.s. di Foggia; Gpl Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona; Gualandi Giuliano S.r.l. (Capogruppo) di Gaggio Montano (BO); I.Co.P. S.p.a. di Basiliano (UD); I.M.A.P. S.r.l. di Palermo; I.R. Imprese Riunite S.r.l. di Spello (PG); Idelco Costruzioni S.p.a. di Benevento; Idrocostruzioni S.r.l. di S. Gennaro Vesuv. (NA); Im.C.R.E.S. S.r.l. di Monreale (PA); Imos S.r.l. Impresa Molisana Opere Speciali di Campobasso; Impresa Coletto S.p.a. di S. Biagio di Cali. (TV); Impresa Latino S.r.l. di Lecce; Impresa Terzo S.r.l. (Capogruppo) di Verona; Ing. Pavesi & C. S.r.l. di Parma; ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a. di Poggio Renatico (FE); Italscavi Costruzioni S.p.a. di Campobasso; L. Razzaboni S.r.l. (Capogruppo) di Concordia s/S (MO); Lami Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Susano Palagano (MO); Lista Appalti S.r.l. di Valsinni (MT); Lista S.r.l. di Policoro (MT); Lombardo Pasquale & Figli S.r.l. (Capogruppo) di Bologna; Luigi Gesualdi & C. S.n.c. di Gallicchio (PZ); Mangiapane Mariano di S. Giovanni Gemin. (AG); Marino Impianti S.n.c. di Francesco Marino & C. di S. Lorenzo (RC); Mingoia Pino (Capogruppo) di Mussomeli (CL); Nuova Bitumi N.B. S.r.l. di Verona; Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni (MT); Orion Soc. Coop. a r.l. di Cavriago (RE); Ottorino Costantini S.r.l. di Sandrigo (VI); Panichi & Sabatini S.r.l. di Ascoli Piceno; Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l. di Villafranca (VR); Pavimentazioni Stradali di Arletti L. & C. S.n.c. di Modena; Pesaresi Giuseppe S.p.a. di Rimini; Pollice Lorenzo di Andria (BA); Prandini Eco-Geo S.r.l. (Capogruppo) di Castelfranco Em. (MO); Puppura Costruzioni S.r.l. di Palermo; Redente Francesco Impresa Costruzioni (Capogruppo) di Castrolibero (CS); Ricci Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Montaquila (IS); Riva S.p.a. di Majano (UD); Romagnola Strade S.p.a. di Bertinoro (FO); Romano Costruzioni di Romano Nicola & c. S.a.s. di Cardito (NA); Rosi Giancarlo di Visso (MC); Rusotto Carmelo di S. Giovanni Gemin. (AG); S.C.O.T. Società Costruz. Ofelio Torri S.r.l. di Mercato Saraceno (FO); S.E.C.A.M.I. S.r.l. di Roma; S.E.Fra.G. S.r.l. (Capogruppo) di Reggio Emilia; S.E.I.A. S.r.l. di Alberi di Vigatto (PR); S.I.Te.F. S.r.l. di Lecce; S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. di Viarolo (PR); S.T.E.I.A.M. S.p.a. Strad. Trasp. Ed. Idr. Aerop. Maritt. di Roma; Sabatini Andrea di Ascoli Piceno; Siciliana Trivellazioni S.r.l. di Mussomeli (CL); Sintex Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Ferrara; So.Co.Gen. S.p.a. di Pievepelago (MO); So.L. E.S. S.r.l. di

Alcamo (TP); Sole Immomec S.p.a. di Desenzano d. Garda (BS); Sorriso Geom. Leopoldo di Licata (AG); Spotti S.r.l. di Viarolo Trecasal. (PR); Tazzioli & Magnani S.n.c. (Capogruppo) di Civago V. Minozzo (RE); Tecno Asfalti S.r.l. di Roma; Tecnocostruzioni S.r.l. Impr. Generali Costruzioni di Galatina (LE); Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); Tirri Felice S.r.l. di Torriole (PR); Tonelli & Vecchi S.r.l. di Boretto (RE); Torelli Dottori S.p.a. di Cupra Montana (AN); Toscani Dino S.r.l. di Fontanellato (PR); Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l. di Montaquila (IS); Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE); Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia; Vallan S.r.l. di Goito (MN); Venilio de Stefano S.p.a. di Spilimbergo (PN); Vetrucchi di Deliso Vetrucchi S.a.s. (Capogruppo) di Lugagnano V.D'ar. (PC); Vezzola S.p.a. di Lonato (BS); Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l. di Verona; Zaccaria Costruzioni S.r.l. di Montese (MO).

#### Imprese partecipanti (61):

Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); Asfalti Zaniboni S.n.c. di Zaniboni A. & C. di Finale Emilia (MO); Baroni Domenico S.n.c. di Baroni Corrado & C. di Carpineti (RE); Begani Anselmo (Capogruppo) di Palanzano (PR); Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. di Traversa Firenze. (FI); C.I.L.S.E.A. Coop.va Int. Lavori Strad. Esc. Autotr. di Modena; C.M.E. Cons. Imprenditori Edili S.c.r.l. di Modena; C.P.S. Cave Pietrisco Strade S.p.a. di Tortona (AL); C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l. di Goito (MN); Calcestruzzi Corradini S.p.a. di Salvaterra Casal. (RE); Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. di Montecchio Em. (RE); Ccpl Cons. Coop.ve Prod.ne Lavoro S.c.r.l. di Reggio Emilia; Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l. di Arezzo; Co.Ge.It. Cost. S.p.a. di Brescia; Co.Strad.D.A. S.r.l. di Parma; Cogital S.r.l. Cost.Generali Ital. Lavori (Capogruppo) di Trani (BA); Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Construction Company S.r.l. Con. Co. di Gangi (PA); Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia; Cooperativa Muratori Reggiolo S.c.r.l. di Reggiolo (RE); Costruzioni Grenù S.r.l. di Solignano (PR); Costruzioni Internazion. Sincies S.r.l. di Roma; Cotea Costruz. Stradali Edili Idrauliche S.r.l. di Roma; Crovetto Dante S.r.l. di Pievepelago (MO); Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. di Cavriago (RE); E.L. P. (Europea Lavori Pubblici) S.r.l. di Roma; Emilstrade S.r.l. di Reggio Emilia; Eurostrade S.r.l. di Baiso (RE); F.lli Guigli di Guigli Stefano & C. S.n.c. di Boccassuolo Pal. (MO); F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); Ferlino Geom. Roberto di Lamezia Terme (CZ); Geom. Ciro Frisoli & C. S.a.s. di Foggia; I.R. Imprese Riunite S.r.l. di Spello (PG); Imos S.r.l. Impresa Molisana Opere Speciali di Campobasso; Impresa Terzo S.r.l. (Capogruppo) di Verona; Ing. Pavesi & C. S.r.l. di Parma; Nuova Bitumi N.B. S.r.l. di Verona; Orion Soc. Coop. a r.l. di Cavriago (RE); Pesaresi Giuseppe S.p.a. di Rimini; Redente Francesco Impresa Costruzioni (Capogruppo) di Castrolibero (CS); Ricci Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Montaquila (IS); Rosi Giancarlo di Visso (MC); S.C.O.T. Società Costruz. Ofelio Torri S.r.l. di Mercato Saraceno (FO); S.E.C.A.M.I. S.r.l. di Roma; S.E.Fra.G. S.r.l. (Capogruppo) di Reggio Emilia; S.E.I.A. S.r.l. di Alberi di Vigatto (PR); S.T.E.I.A.M. S.p.a. Strad. Trasp. Ed. Idr. Aerop. Mariu. di Roma; Sintex Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Ferrara; Sole Immomec S.p.a. di Desenzano d. Garda (BS); Spotti S.r.l. di Viarolo Trecasal. (PR); Tazzioli & Magnani S.n.c. (Capogruppo) di Civago V. Minozzo (RE); Tecno Asfalti S.r.l. di Roma; Tirri Felice S.r.l. di Torriole (PR); Tonelli & Vecchi S.r.l. di Boretto (RE); Toscani Dino S.r.l. di Fontanellato (PR); Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE); Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia; Vallan S.r.l. di Goito (MN); Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l. di Verona; Zaccaria Costruzioni S.r.l. di Montese (MO).

Date di svolgimento gara: 9 settembre 1999 e 24 settembre 1999.

Impresa aggiudicataria: Calcestruzzi Corradini S.p.a., via XXV Aprile 70, 42010 Salvaterra Casalgrande (RE), con il ribasso percentuale del 12,889%.

Importo di aggiudicazione: L. 2.322.940.000.

Tempo di realizzazione dell'opera: 15 mesi, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: geom. Mario Vaiani.

Reggio Emilia, 19 ottobre 1999

Il dirigente dell'area territorio e mobilità:  
ing. Franco Lucci

C-27249 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA Facoltà di Economia

### Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, Facoltà di Economia, con sede in Ancona, piazza Martelli n. 6, tel. 0712207001, fax 0712207005.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 settembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa.

5. Imprese invitate: 1) Met Metodi e Tecnologie S.r.l.; 2) Origin Italia S.r.l.; 3) Tecno Team S.r.l.; 4) Galgano & Merli S.r.l.; 5) Arthur Andersen Mba S.r.l.; 6) Galgano & Associati S.r.l.; 7) Miracle Software S.r.l.; 8) Andersen Consulting S.p.a.; 9) Team System S.r.l.

6. Imprese partecipanti: Tecno Team S.r.l.

7. Numero ed indirizzo del fornitore: Tecno Team S.r.l., via G.B. Pontani n.10, Perugia.

8. Natura e quantità dei prodotti forniti: progetto «azienda virtuale».

9. Prezzo pagato: L. 237.600.000 (€ 122.710,15) oltre l'I.V.A.

10. Altre informazioni: importo a base di gara L. 240.000.000 (€ 123.949,64).

Ancona, 11 ottobre 1999

Il preside della facoltà di economia:  
prof. Paolo Ercolani

C-27247 (A pagamento).

## QUADRIFOGLIO

### Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale dell'Area Fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - Telefax 055/7320285

Partita I.V.A. n. 04855090488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio (vedasi intestazione).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 402/1998 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna: vedasi atti di gara;

b) natura dei prodotti da fornire. Numero riferimento CPA: contenitori stazionari in lamiera d'acciaio zincato con coperchio basculante e dispositivo di sollevamento a perno (maschio) da almeno 3000 litri, necessari per il servizio di raccolta rifiuti e atti a vuotatura effettuata mediante compattatori monoperatore a carico laterale, così meglio descritti negli atti di gara numero riferimento CPA;

c) quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni: n. 1700 contenitori.

Il Quadrifoglio si riserva, l'approvvigionamento fino ad un massimo di ulteriori n. 1.700 contenitori, dalla ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura, entro il 30 marzo 2001 agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali.

4. Termine di consegna: vedasi atti di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente presso l'ufficio gare e contratti del Quadrifoglio (orario 8-13 dal lunedì al venerdì compresi, tel. 055/7339228-7339275, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via telefax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte del consorzio Quadrifoglio. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 dell'11 dicembre 1999;

b) indirizzo inoltro offerte: vedasi punto 1;

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 14 dicembre 1999 ore 9 presso la sede del Quadrifoglio di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: si fa presente che potranno prendere parte alla gara esclusivamente le ditte che:

1) abbiano prodotto nel periodo 1996/1997/1998 un numero medio annuo di contenitori per RSU in lamiera aventi volume di almeno litri 1100, che non dovrà essere inferiore a 2000 (tale referenza dovrà essere posseduta anche nel caso di impresa costituitasi e/o che abbia iniziato la produzione nel corso del triennio);

2) abbiano realizzato negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) quale fatturato globale un importo che non dovrà essere inferiore a 3.000.000 di Lit/annuo (tale referenza dovrà essere posseduta anche nel caso di impresa costituitasi e/o che abbia iniziato la produzione nel corso del triennio).

Per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ad eccezione di quelle indicate quali «tassative».

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: ufficio gare e contratti (tel. 055/7339228), di carattere tecnico: P.I. Stefano Cerchiai (tel. 055/7339243).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 ottobre 1999.

18. Data ricezione del bando ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 ottobre 1999.

19. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo GATT: La presente fornitura rientra nell'accordo GATT.

Dirigente affari generali e personale:  
dott. Marco Calonaci

C-27248 (A pagamento).

## COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

### Avviso di aggiudicazione

Oggetto gara: lavori di asfaltatura e ricalibratura strade.

Imprese partecipanti: Angelo Bianchi (AO); Ica Strade Sovico (MI); CIC (MI); Magno Bandera Castellanza (VA); Ramella Cislago (VA); Edilceresio Porto Ceresio (VA); CTM Scavi Galliate L. (VA); SCAL Villarosa (EN); Fratelli Quadri Pozzo D'Adda (MI); Colombo Strade Monza (MI); Saimp Tradate (VA); Rimoldi Cerro Maggiore (MI); CILES (VA); So.Ge.Sca. Tradate (VA); Eurobeton Tradate (VA); Guastella Venegono Inf. (VA); Mascheroni Strade Castelletto di Senago (MI); Giavazzi Comareto (MI); Prandoni Rho (MI); Cerutti Lorenzo Borgomanero (NO); F.A. Battaglia Gallarate (VA); Edil Scavi Malnate (VA); Romeo Monza (MI); ISAF Lurate Caccivio (CO); Valpin

Luisago (CO); Inerti e Asfalti Camnago Faloppio (CO); SIS (VA); Luigi Giudici Cantù (CO); Foti Bulgarograsso (CO); Italtubi (VA); Euroimpianti Gornate O. (VA); Antonini Romano Luino (VA); Civelli Costruzioni Gavirate (VA); Pensini Diego & Lino Gornate O. (VA); Rovelli Monza (MI); Edil Napoli Novate M. (MI).

Ditta Aggiudicataria: Eurobeton S.r.l., Tradate (VA).

Sistema aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Importo aggiudicazione lavori: L. 241.092.379 € 124.513,83

Tempi realizzazione opera: 90 giorni dal verbale di consegna.

Direttore lavori: ing. Eugenio Introini - Malnate.

18 ottobre 1999

Il responsabile: Paolo Trevisanot.

C-27250 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Cosenza, via Cattaneo

Tel. 0984/29120-681952 - Fax 0984/681953

### Bando di gara per pubblico incanto

1. La procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/1994 e successive modificazioni, con offerta al massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. L'opera sarà realizzata nel Comune di Cosenza.

Esecuzione di tutte le opere per la costruzione del Padiglione di Dermatologia Oncologica del P.O. Mariano Santo di Cosenza.

Importo dei lavori a base d'appalto L. 4.147.187.824 (€ 2.141.843,76) categoria prevalente A.N.C. G1, classifica che comprende la base di gara.

3. Termine esecuzione: 720 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

4. Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'ufficio tecnico dell'azienda, posto nel corpo avanzato dell'edificio ex IPAI P.O. Annunziata (CS) tel. 0984/681541.

5. Cauzione provvisoria e definitiva: art. 30, commi 1 e 2, legge 109/1994.

Cauzione provvisoria 2% sull'importo a base di gara.

Cauzione definitiva 10% sull'importo lavori.

6. I lavori sono compensati a corpo e a misura e sono finanziati in parte con i fondi P.O.P. Calabria misura 4.7 sottoprogramma 4 per gli anni 94/1999, in parte con fondi propri dell'azienda.

I pagamenti avverranno con SAL ogni L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

7. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e succ. del Codice civile. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Le associazioni di imprese consentite dal presente tipo di appalto sono solo quelle costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 406/1991: pertanto i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

8. L'offerente, trascorsi 180 giorni dalla data di apertura delle buste, potrà svincolarsi dalla propria offerta.

9. Per il subappalto si richiama la normativa vigente, in particolare il disposto dell'art. 34 della legge 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni. L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge 55/1990.

10. L'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 415/1998.

11. Presentazione delle offerte: termine di ricezione, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 2 dicembre 1999. Il piego potrà essere spedito per posta o consegnato a mano al protocollo dell'azienda.

Indirizzo al quale dovranno essere trasmesse: vedi punto 1.

12. I plichi contenenti le offerte verranno aperti il giorno 3 dicembre 1999 ore 9,30 presso l'indirizzo di cui al punto 1.; saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese regolarmente delegati.

13. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, pena l'esclusione, al direttore generale, in piego sigillato con ceralacca, con sopra riportato l'oggetto dell'appalto, i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta legale e in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'impresa o dal suo legale rappresentante, e contenuta in apposita busta sigillata come sopra e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la scritta come per il piego.

Si avverte che le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato, comprese quelle sostitutive o aggiuntive, non saranno ritenute valide, quindi saranno escluse. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra la cifra espressa in lettere e quella espressa in numero, sarà ritenuta valida la prima.

Gli oneri previsti per i piani di sicurezza ex legge 494/1996, sono pari a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) e non sono soggetti a ribasso, giusta legge 415/1998 art. 31 p. 2.

Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta devono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto;

2) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 del legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa;

b) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori almeno pari a L. 4.147.187.824 (€ 2.141.843,76) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente A.N.C. G1 per importo almeno pari a lire 1.230.000.000 (€ 635.241,99) e di aver sostenuto nello stesso periodo un costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

c) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni particolari che possono incidere sulla esecuzione del lavoro e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e congrui rispetto alla offerta. Nonché di possedere l'equipaggiamento l'attrezzatura, i mezzi d'opera idonei e sufficienti per l'esecuzione dell'appalto (art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962 e art. 21, comma 1 decreto legislativo n. 406/1991);

d) di obbligarsi a comprovare mediante idonea documentazione il conferimento in discarica autorizzata degli inerti provenienti da attività di cantiere;

e) di aver preso visione del progetto;

f) di essere in possesso del mandato collettivo speciale conferito dalle imprese mandanti e risultante da scrittura privata autenticata; ove l'associazione non sia stata ancora costituita, l'offerta deve essere prodotta nel rispetto della legge 415/1998 art. 13 punto 5;

3) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva), da produrre come per legge in caso di riunione di imprese;

4) certificato del casellario giudiziale, da produrre come per legge in caso di riunione di imprese;

5) certificato della camera di commercio dal quale risulti anche che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, o dichiarazione sostitutiva di analogo contenuto, da produrre come per legge in caso di riunione di imprese.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, l'azienda disporrà secondo quanto previsto dalla legge 415/1998 art. 10 punto 1-*quater*. La mancanza e/o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti costituisce motivo di esclusione dalla gara. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a produrre, a richiesta dell'ente aggiudicatore, la documentazione comprovante i contenuti delle dichiarazioni rese. La definizione delle controversie sarà deferita al giudizio del giudice ordinario del Tribunale di Cosenza in deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063. L'azienda Ospedaliera di Cosenza si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, secondo valutazioni

di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento.

Per quanto altro non espressamente previsto, si richiama in toto la normativa che disciplina gli appalti.

Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Erminia Piane tel. 0984-681952, fax 0984-681953.

Responsabile del procedimento ing. Roberto Stefano tel. 0984-681845, fax 0984-21980.

Il direttore generale: Carmelo D'Alessandro.

C-27251 (A pagamento).

## COMUNE DI CAPIZZONE (Provincia di Bergamo)

Capizzone, via Papa Giovanni XXIII n. 11

Tel. 035/863045 - Fax 035/864721

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505600163.

*Avviso di gara (pubblico incanto ad offerte segrete) per l'appalto dei lavori di adeguamento e sostituzione tratti acquedotti e sistemazione bacini idrici.*

È indetta asta pubblica per l'appalto in oggetto per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 16 presso la sede municipale. Importo a base d'asta L. 110.000.000 (€ 56.788,85). Aggiudicazione alla migliore offerta a prezzi unitari.

Offerta da presentare entro le ore 12 del 22 novembre 1999 presso la sede municipale, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata, con documentazione e garanzia fidejussoria prevista dal bando integrale di gara.

Requisito: iscrizione A.N.C. categoria G6 per opere fino a 150.000.000. Categoria prevalente di opera G6 costruzione di acquedotti (L. 104.500.000, € 53.949,40) non subappaltabile; oneri inerenti i piani di sicurezza L. 5.500.000 (€ 2.839,45). Bando integrale di gara, capitolato d'appalto e atti progettuali da richiedersi al Comune di Capizzone.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:  
geom. Romeo Rota

C-27254 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. N. 2 DELL'UMBRIA Perugia, via Guerri n. 21

*Avviso di gara per estratto*

È indetto un appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa per dipendenti; importo stimato annuo L. 200.000.000 + I.V.A., pari a € 103.291,37 + I.V.A.; periodo di fornitura: mesi 24 dall'aggiudicazione.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, con allegato il modello di autocertificazione, entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1999 al seguente indirizzo:

U.S.L. n. 2 dell'Umbria, servizio provveditorato, ufficio servizi, viale Belvedere n. 16, 06064 Panicale (PG).

L'avviso integrale ed il modello di autocertificazione sono richiedibili via fax al n. 075/837616.

Per informazioni telefonare al n. 075/8354265-236 dalle ore 8 alle ore 13.

Panicale, 9 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-27255 (A pagamento).

### COMUNE DI VILLARICCA (Provincia di Napoli)

*Esito di gara - Appalto servizio refezione scolastica scuole materne ed elementari per gli anni scolastici 1999/2000-2000/2001*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che la gara in oggetto è stata esperita in data 30 settembre 1999, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924. Massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.488.500.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: 1) Ristorante Antonio's, Giugliano (NA); 2) Russo Sabatino, Giugliano (NA); 3) S.M.R. S.r.l. Ristorante Collettiva, Mugnano (NA); 4) Ideal Food di Russo & C., Napoli; 5) Coniglio d'Oro di G. Sepe, Giugliano (NA); 6) Soc. Coop. Maci 2000, Viterbo.

Ditte escluse: quelle di cui ai precedenti punti 2), 4) e 6).

Ditta aggiudicataria: «Coniglio d'Oro di G. Sepe» con sede in Giugliano (NA), per l'importo di L. 2.314.305.000 oltre I.V.A., al netto del ribasso offerto del 7% sull'importo a base d'asta.

Il funzionario: dott.ssa M.T. Tommasiello.

C-27256 (A pagamento).

### COMUNE DI RIMINI

Sede in Rimini, piazza Cavour n. 27  
Partita I.V.A. n. 00304260409

*Avviso di pubblicazione di bando di gara*

È pubblicato dal 26 ottobre 1999 al 24 novembre 1999 all'albo pretorio del Comune di Rimini il bando per l'appalto di fornitura di carburanti per un valore presunto complessivo di L. 377.000.000 I.V.A. inclusa.

La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo calcolato attraverso la sommatoria dei punteggi ottenuti determinato come indicato all'art. 11 del capitolato d'oneri.

Le imprese interessate dovranno obbligatoriamente richiedere copia del bando di gara integrale e del capitolato d'oneri presso l'unità operativa autoparco, via della Gazzella n. 27, 47900 Rimini, tel. 0541/704782-3, fax 0541/704751.

Le offerte da redigersi come indicato nel bando integrale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 novembre 1999 e l'apertura delle buste avrà luogo il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9.

Rimini, 18 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Paolo Mussoni.

C-27259 (A pagamento).

### INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa in Dorsoduro 2050

Telefono 041/2724354 - Telefax 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it>

e-mail: [appalti@insula.it](mailto:appalti@insula.it)

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 28 settembre 1999 si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge n. 415/1998:

Appalto n. 20. Esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione della darsena per il ricovero natanti nell'area di S. Francesco della Vigna, Castello, Venezia;

a) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 24 imprese;

b) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Gregolin lavori marittimi S.r.l.» con sede in Treporti, Venezia, con un'offerta pari a L. 1.126.993.800 (€ 582.043,72), comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 2,50%.

Il bando è stato pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 206 del 2 settembre 1999 e all'albo pretorio del Comune dal 25 settembre 1999; in estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale del 10 settembre 1999, nella *Gazzetta Aste e Appalti pubblici* del 30 agosto 1999, nonché sui quotidiani regionali e nazionali.

Venezia, 19 ottobre 1999

Insula S.p.a. Affari generali e legale  
Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-27260 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA U.O. Provveditorato

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, U.O. Provveditorato, via Cattaneo, ang. via Savoia, I, 87100 Cosenza. Telefono 0984/681930, telefax 0984/76502.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata.

2.c) Forma dell'appalto: gara n. 1: appalto concorso per la fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromedicali, lavori di adeguamento dei locali e degli impianti per l'U.O. di anestesia e rianimazione del P.O. Annunziata di Cosenza. Importo complessivo L. 1.450.000.000 oltre I.V.A. (€ 748.862,50) di cui L. 900.000.000 (€ 464.811,21) per apparecchiature e L. 550.000.000 (€ 284.051,29) per lavori; gara n. 2: appalto concorso per la ristrutturazione ambientale dei locali dell'U.O. di Neuro-radiologia del P.O. Annunziata di Cosenza con rifacimenti impiantistici a normativa vigente e installazione attrezzature radiologiche dedicate. Importo complessivo L. 200.000.000 oltre I.V.A. (€ 103.291,38) di cui L. 105.000.000 (€ 54.227,97) per apparecchiature e L. 95.000.000 (€ 49.063,41) per lavori.

3.a) Luogo della consegna: Cosenza.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 del 16 novembre 1999.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1., ufficio protocollo.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione in bollo, una per ciascuna gara, con allegato: 1) elenco delle forniture e lavori eseguiti negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture e lavori identici a quelli in appalto; 2) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti della legge n. 15/1968 e successive modificazione e integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; 3) per la gara n. 1: iscrizione all'A.N.C., o analogo organismo dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera, per la categoria prevalente G1, per l'importo di L. 300.000.000 e categorie accessorie G11 per l'importo di L. 200.000.000 ed S3 per l'importo di L. 50.000.000; per la gara n. 2: iscrizione all'A.N.C., o analogo organismo dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera, alla categoria G1 per l'importo di L. 95.000.000.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

9. Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera B, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: gara n. 1: 1) ammontare dell'offerta: punti 30; 2) qualità delle attrezzature e degli impianti proposti: punti 40; 3) qualità della progettazione e programma di

interventi in relazione alla continuità dell'attività dell'U.O. di Neuroradiologia durante i lavori: punti 30; gara n. 2: 1) ammontare dell'offerta: punti 40; 2) qualità delle attrezzature e degli impianti proposti: punti 40; 3) qualità della progettazione e programma di interventi in relazione alla continuità dell'attività dell'U.O. di Neuroradiologia durante i lavori: punti 20.

11. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 20 ottobre 1999.

Responsabile del presente procedimento è il sig. Fuoco Domenico, telefono 0984/681934, telefax 0984/76502.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-27261 (A pagamento).

### CITTÀ DI IMPERIA

Ufficio Contratti

Viale Matteotti n. 157

Tel. 01837011 - Fax 0183/290691

Il Comune di Imperia indice un appalto concorso per la «Realizzazione di una rete locale strutturata per il Comune di Imperia». Importo a base d'asta: L. 70.000.000 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comune di Imperia; descrizione: resta locale integrata fonia dati, articolata su un edificio di tre piani per un totale di circa 200 punti rete doppi, comprensiva di cablaggio in rame, apparati attivi, certificazione a 100 MB.

Finanziamento: cap. 650/01, R.P. 1997. Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi.

Requisiti di partecipazione: 1) possesso di certificazioni rilasciate da primarie case produttrici di apparati attivi per reti locali e sistemi operativi di rete; 2) realizzazione di installazioni analoghe (almeno 200 punti rete) negli ultimi 24 mesi; 3) certificabilità del sistema AT&T livello 5.

Informazioni: responsabile del procedimento dott. Gian Paolo Nichele, capo servizio informatica.

Per essere invitati alla gara, gli interessati, entro il giorno 25 novembre 1999, devono far pervenire richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune di Imperia, viale Matteotti n. 157, 18100 Imperia, allegando la certificazione originale che documenti il possesso dei requisiti sopra indicati. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale. L'Ente appaltante spedisce gli inviti entro il termine di 60 giorni.

Il dirigente di settore I: dott. Antonino Scarella.

C-27265 (A pagamento).

### COMUNE DI PANNI

(Provincia di Foggia)

Panni (FG), Piazza Matteotti n. 2

Tel. 0881/965039

#### Avviso di gara

1. Oggetto: lavori di consolidamento area cimiteriale.
2. Importo a base d'asta: L. 897.833.333 (€ 463.692,22).
3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso in percentuale, su importo lavori a corpo posto a base di gara ex art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 (come sostituito dall'art. 7, comma 1, legge n. 415/1998) con prezzo aggiudicazione fisso ed immutabile ex art. 326, comma 2, legge n. 2248/1865 all. f.

4. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. e con raccomandata, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.

5. Categoria iscrizione A.N.C. S-21 (ex 19/D) per un importo minimo pari a quello posto a base di gara.

6. Responsabile del procedimento: dott. arch. De Cotiis Michele.

7. Bando integrale di gara ed ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ufficio tecnico. Non si effettua servizio telefax.

Panni, 4 ottobre 1999

Il coordinatore unico responsabile del procedimento:  
dott. arch. Michele De Cotiis

C-27266 (A pagamento).

### COMUNE DI PANNI

(Provincia di Foggia)

Panni (FG), Piazza Matteotti n. 2

Tel. 0881/965039

#### Avviso di gara

1. Oggetto: lavori di consolidamento centro abitato «Parco Naturale Attrezzato».

2. Importo a base d'asta: L. 702.939.832 (€ 363.038,13).

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso in percentuale, su importo lavori a corpo posto a base di gara ex art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 (come sostituito dall'art. 7, comma 1, legge n. 415/1998) con prezzo aggiudicazione fisso ed immutabile ex art. 326, comma 2, legge n. 2248/1865 all. f.

4. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. e con raccomandata, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.

5. Categoria iscrizione A.N.C. S-21 (ex 19/D) per un importo minimo pari a quello posto a base di gara.

6. Responsabile del procedimento: dott. arch. De Cotiis Michele.

7. Bando integrale di gara ed ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ufficio tecnico. Non si effettua servizio telefax.

Panni, 4 ottobre 1999

Il coordinatore unico responsabile del procedimento:  
dott. arch. Michele De Cotiis

C-27267 (A pagamento).

### COMUNE DI LERICI

(Provincia della Spezia)

Il responsabile delle politiche sociali informa che è indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica per l'appalto dei servizi di assistenza domiciliare ad anziani, invalidi ed emarginati e assistenza ai minori. Prezzo a base d'asta: L. 538.000.000 (pari a € 277.853,81) annui.

Durata del contratto: anni 3 (tre).

Gli interessati potranno richiedere copia del bando integrale al settore politiche sociali, via Germi n. 18, 19032 Lerici (SP), tel. e fax 0187 966831.

Il testo del bando è visibile al sito Internet [www.comune.lerici.sp.it](http://www.comune.lerici.sp.it)

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto per la gara fissata per il giorno 11 dicembre 1999.

Lerici, 14 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: rag. Lorenzo Ragonesi.

C-27269 (A pagamento).

## AERONAUTICA MILITARE 6° Reparto Manutenzione Elicotteri

Questo reparto, con sede in via di Pratica di Mare n. 45, 00040 Po-  
mezia (RM), intende provvedere alla stipula di un contratto a trattativa  
privata con la ditta «Agusta un'azienda Finmeccanica S.p.a.» con sede  
in piazza Monte Grappa n. 4, 00195 Roma, per la fornitura delle se-  
guenti parti di ricambio per l'elicottero HH-3F:

19-190P13sub antenna multibanda;  
A218-101117-00 interruttore faro ricerca;  
A6107-9965-113 fodera schienale;  
H900K2023A indicatore temperatura;  
S6112-33522-4 Retainer;  
S6120-71 115-10 guarnizione;  
S6130-62141-155 tubo;  
S6130-62141-157 tubo;  
S6132-62104-1 interruttore;  
S6140-61455 distanziatore;  
S6145-61431 - 1 indicatore livello carburante;  
S6152-62317-7 attacco;  
S6152-62450-2 condotto.

Il direttore del 6° R.M.E.:  
col. G.A. ing. Paolo Mastursi

C-27268 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena (I), Str. delle Scotte n. 14  
Tel. 0577/585.553 - Fax 0577.586.180

È indetto appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992  
per la fornitura di n. 1 Cardioangiografo digitale per U.O. Emodinamica,  
comprese opere di installazione ed allestimento degli ambienti (importo to-  
tale presunto L. 1.120.000.000 I.V.A. esclusa, (€ 578.431,72).

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera  
b) del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione re-  
date in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo  
in epigrafe perentoriamente entro le ore 14 del 25 novembre 1999 corre-  
date come segue, a pena di esclusione: a) certificato di iscrizione alla  
C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di  
Stato europeo, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presenta-  
zione; b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai  
sensi di legge, che specifichi quantomeno: l'insussistenza delle situazioni  
previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e relativamente  
agli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato globale dell'impresa ed il  
dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto; c) referenze bancarie.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E. il 14  
ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-27270 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTAGNANA (Provincia di Padova)

Avviso di gara  
Concessione dei servizi di nettezza urbana-igiene ambientale

Il comune di Montagnana intende procedere all'appalto dei servizi  
di nettezza urbana-igiene ambientale di seguito specificati.

L'appalto sarà aggiudicato mediante appalto concorso previsto dal-  
l'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dall'art. 91 del re-  
gio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 6, primo comma, lettera c), del

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di «Attuazione della direttiva  
C.E.E. 92/50/CE di Consiglio del 18 giugno 1992 in materia di appalti  
di pubblici servizi».

Ai sensi della Direttiva 92/50/C.E. di Consiglio del 18 giugno  
1992, si fa presente quanto segue:

indirizzo dell'amministrazione: Comune di Montagnana, via Car-  
rarese n. 14, 35044 Montagnana (Padova), telefono 0429/81247, tele-  
fax 0429/800737;

categoria di servizio: n. 16 «Eliminazione rifiuti»;

n. di riferimento: della CPC 94;

luogo di esecuzione: comune di Montagnana (Padova);

la normativa di riferimento è quella riguardante lo smaltimento dei  
rifiuti urbani, con particolare riguardo alle seguenti leggi e regolamenti:

decreto legislativo 5 maggio 1997, n. 22;

L.R.V. 16 aprile 1985, n. 33 e successive modifiche ed inte-  
grazioni;

Piano Regionale Veneto di smaltimento dei R.S.U.;

regolamento comunale per la gestione del servizio dei R.S.U.

La durata dell'appalto viene stabilita in anni 5 (cinque) a far tempo  
dalla data di consegna del servizio.

I servizi oggetto dell'appalto riguardano l'espletamento integrale  
da parte della concessionaria della gestione rifiuti comprendente:

a) la raccolta differenziata idonea a raggruppare i rifiuti urbani in  
frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umi-  
da, destinate al riutilizzo, riciclaggio e al recupero;

b) il trasporto e il conferimento delle diverse frazioni agli im-  
pianti di riciclaggio o di smaltimento finale;

c) lo spazzamento di strade, piazze e aree pubbliche;

d) altri servizi specificati nel capitolato d'oneri.

Tutti gli elaborati, documentazione e progetti da presentare devono  
essere redatti in lingua italiana e in conformità a quanto prescritto dal pro-  
getto-guida, dal capitolato d'oneri, dalla lettera-invito e dal bando di gara.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese (art. 11 decreto legisla-  
tivo n. 157/1995).

I progetti-offerta presentati dalle concorrenti saranno sottoposti al-  
l'esame di un'apposita commissione giudicatrice nominata dall'ammi-  
nistrazione comunale e sarà scelta l'offerta ritenuta più vantaggiosa dal  
punto di vista tecnico-economico sulla base dei criteri fissati nel bando,  
nel capitolato d'oneri, nel progetto-guida e nella lettera-invito.

La capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti è valuta-  
ta sulla base del fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio.  
Inoltre la capacità economico-finanziaria è valutata anche in base alla  
presentazione di idonee referenze bancarie in sede della presentazione  
dell'offerta ovvero di dichiarazione sostitutiva.

L'importo complessivo minimo del fatturato dell'ultimo triennio,  
per essere ammessi alla gara non deve risultare inferiore a  
L. 3.000.000.000 (tre miliardi) € 1.548.685,348.

La capacità tecnica delle ditte concorrenti è valutata sulla base dei  
servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani prestati dalle ditte ne-  
gli ultimi 3 (tre) anni.

Per essere ammessi alla gara, è necessario avere eseguito negli ul-  
timi 3 (tre) anni almeno un servizio annuo di raccolta e trasporto r.s.u.  
presso un comune con un numero di abitanti non inferiore a 9.000 (no-  
vemila) ovvero contestualmente due servizi triennali in comuni con un  
numero di abitanti non inferiore a 5.000 (cinquemila).

La valutazione globale dei singoli progetti offerta è fatta in base al-  
la seguente parametrizzazione dei diversi elementi di giudizio:

1) capacità economico-finanziaria: punti 0-08;

2) capacità tecnica: punti 0-12;

3) progetto: punti 0-40;

4) prezzo: punti 0-40.

La cauzione resta stabilita in 1/5 (un quinto) dell'importo netto an-  
nuo di aggiudicazione, a carico dell'aggiudicatario.

Le ditte interessate, singole o associate, in possesso dei requisiti  
previsti dal presente bando, devono far pervenire la propria candidatura  
mediante domanda in carta legale spedita con lettera raccomandata a  
mezzo del servizio postale statale con avviso di ricevimento entro e non  
oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 1999 presso l'ufficio protocollo  
del Comune di Montagnana (Padova), sito in via Carrarese n. 14, con  
indicazione della gara cui si riferisce.

Si prevede che le ditte siano invitate a presentare le offerte entro 60 (sessanta) giorni dal termine di cui sopra.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale, anche telefonando al Comune di Montagnana (0429/81247) oppure a mezzo telefax (0429/800737).

Il bando integrale verrà trasmesso, se richiesto, a mezzo del servizio postale con spese a carico del richiedente senza alcuna responsabilità per l'amministrazione appaltante per il mancato o ritardato recapito.

Il presente avviso di gara, redatto in conformità alla direttiva C.E. 92/50 del 18 giugno 1992, è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 ottobre 1999, a mezzo telefax.

Montagnana, 14 ottobre 1999

Il dirigente area tecnica: arch. Giacomo Scapini.

C-27271 (A pagamento).

### COMUNE DI PANNI (Provincia di Foggia)

Panni (FG), piazza Matteotti n. 2

Tel. n. 0881-965039

#### Avviso di gara

1. Oggetto: lavori di consolidamento strada comunale «Madonna del Bosco».

2. Importo a base d'asta: L. 1.091.500.000 (€ 563.712,71).

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso in percentuale, su importo lavori a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 (come sostituito dall'art. 7, comma 1, legge n. 415/1998) con prezzo aggiudicazione fisso ed immutabile ex art. 326, comma 2, legge n. 2248/1865 allegato f).

4. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. e con raccomandata, entro ore 12 del giorno 22 novembre 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.

5. Categoria iscrizione A.N.C. G3 (ex 6) per un importo minimo pari a quello posto a base di gara.

6. Responsabile del procedimento: dott. arch. De Cotiis Michele.

7. Bando integrale gara ed ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ufficio tecnico. Non si effettua servizio telefax.

Panni, 4 ottobre 1999

Il coordinatore unico responsabile del procedimento:  
dott. arch. Michele De Cotiis

C-27274 (A pagamento).

### AUTOSTRADA TORINO-SAVONA Gruppo Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente licitazione privata: fornitura e posa in opera di barriere metalliche con profilo New Jersey e barriere metalliche con profilo «ad onda» di classe H4 «contenimento per tratti ad altissimo rischio», tra le progr.ve km 109 e km 125,676 per l'adeguamento ed il miglioramento della sicurezza autostradale.

Importo lordo dei lavori: L. 17.887.811.300, € 9.238.283,555.

Richieste di partecipazione: n. 14.

Imprese prequalificate: n. 1.

Imprese partecipanti: n. 1.

Soggetto aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni corrente in Bologna con il ribasso del 7,38%.

Il presidente: dott. Ing. Antonio Chiari.

C-27275 (A pagamento).

### AERONAUTICA MILITARE Comando Aeroporto di Vicenza Q.G.I. Presso il Comando 5<sup>a</sup> A.T.A.F. Vicenza, viale A. Ferrarin n. 138

#### Bando di gara

Il Comando Aeroporto Q.G.I. di Vicenza esprimerà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, il giorno 14 dicembre 1999, le seguenti gare mediante licitazione privata, anno 2000:

gara 1: materiale di pulizia, importo presunto L. 42.000.000 pari ad € 21.691,18 I.V.A. inclusa;

gara 2: materiale di cancelleria, importo presunto L. 45.000.000 pari ad € 23.240,56 I.V.A. inclusa;

gara 3: vari generi alimentari (ed accessori) per le esigenze della Sala Convegno Unica suddivisa in 5 lotti, i cui importi sono presunti:

lotto n. 1: L. 35.500.000 (€ 18.334,21) I.V.A. inclusa (caffè, zucchero e materiale di consumo);

lotto n. 2: L. 38.000.000 (€ 19.625,36) I.V.A. inclusa (merendine e generi vari);

lotto n. 3: L. 22.000.000 (€ 11.362,05) I.V.A. inclusa (paste fresche);

lotto n. 4: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) I.V.A. inclusa (gelati);

lotto n. 5: L. 35.000.000 (€ 18.334,21) I.V.A. inclusa (panini);

gara 4: derrate alimentari per le esigenze della Mensa Truppa suddivisa in 5 lotti, i cui importi sono presunti:

lotto n. 1: L. 20.000.000 (€ 10.329,13) I.V.A. inclusa (pesce surgelato);

lotto n. 2: L. 45.000.000 (€ 23.240,56) I.V.A. inclusa (carni bianche);

lotto n. 3: L. 20.000.000 (€ 10.329,13) I.V.A. inclusa (formaggi);

lotto n. 4: L. 6.000.000 (€ 3.098,74) I.V.A. inclusa (pasta fresca);

lotto n. 5: L. 15.000.000 (€ 7.746,85) I.V.A. inclusa (spezie varie);

gara 5: vini, liquori e bevande importo presunto L. 68.000.000 pari ad € 35.119,06 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione per ogni singola gara sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le gare avranno luogo presso questo Comando. Le ditte non iscritte all'albo fornitori ed appaltatori del Ministero dovranno, se interessate, far pervenire, entro il giorno 15 novembre 1999, domanda di partecipazione in carta legale, in plico sigillato in ceralacca e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «riservato non aprire, domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di .....».

Le suddette domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere A, B, D, ed E; 12, comma primo; 13, comma primo, lettere A e C; 14, comma primo, lettere A e B del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte iscritte nel presente albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere A, B, D ed E ed all'art. 12 del citato decreto.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «riservato non aprire, domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di .....».

Le suddette domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere A, B, D, ed E; 12, comma primo; 13, comma primo, lettere A e C; 14, comma primo, lettere A e B del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte iscritte nel presente albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere A, B, D ed E ed all'art. 12 del citato decreto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa.

I capitolati tecnici delle sopraindicate gare potranno essere preventivamente visionati presso il servizio amministrativo di questo Comando. Per informazioni telefonare all'ufficio contratti al numero 0444/931352 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:  
cap. C.C.r.n. dott. Davide Pascale

C-27276 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Filiale di Campobasso - Amministrazione Acquisti

#### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Campobasso, amministrazione ed acquisti (2° piano), via Pietruntò n. 4, 86100 Campobasso, telefono n. 0874423672, fax n. 087490653.

2. Gara comunitaria, procedura aperta (pubblico incanto) per appalto Servizio Igiene Ambientale, cat. 14 C.P.C. n. 874. Importo annuo a base di gara L. 439.500.000 + I.V.A., pari ad € 226.982.

3. Filiale di Campobasso e dipendenti agenzie postali elencate nel capitolato speciale d'appalto.

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; decreto ministeriale Ministero Industria 7 luglio 1997 n. 274 e normativa specificata all'art. 10 del capitolato speciale d'oneri.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere dal 10 gennaio 2000 con facoltà di applicazione per l'anno successivo dell'art. 7 comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Indirizzo per richiesta documenti e informazioni: vedi punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 26 novembre 1999 (ore 13);

c) costo capitolato: L. 25.000 su c.c.p. n. 11839867 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Campobasso A/F, proventi di filiale, 86100 Campobasso, indicando la causale. La ricevuta va allegata alla richiesta o esibita all'ufficio (vedi punto 1.).

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) termine per la ricezione delle offerte: 7 dicembre 1999 (ore 13);

c) indirizzo al quale vanno inviate le offerte: vedi punto 1.;

d) data, ora, luogo apertura offerte: 9 dicembre 1999 ore 9 presso (vedi punto 1.).

10. Cauzione provvisoria: di L. 14.650.000 pari ad 1/30 dell'importo complessivo dell'appalto (art. 32 capitolato).

11. Pagamenti: con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. secondo le modalità stabilite dall'art. 35 del capitolato speciale d'oneri.

12. Possono presentare l'offerta imprese individuali, societarie e raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Documentazione: le ditte partecipanti (pena esclusione) dovranno produrre tutta la documentazione dettagliatamente prevista dall'art. 36 del capitolato speciale in particolare certificazioni o dichiarazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni attestanti:

a) iscrizione Camera di Commercio;

b) posizione risultante dal Casellario Giudiziario;

c) iscrizione registro delle imprese sensi del decreto ministeriale n. 274/1997 fascia C (fino a L. 700.000.000);

d) insussistenza cause esclusione da partecipazione a gare (art. 11, decreto legislativo n. 358/1992);

e) idonea dichiarazione bancaria (art. 13, comma 1, lettera A, decreto legislativo n. 358/1992).

Le dichiarazioni dell'impresa aggiudicataria saranno verificate e qualora risultasse una carenza di requisiti, oltre all'incameramento del-

la cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, Poste S.p.a., si riserva di utilizzare la graduatoria fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile.

14. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo annuo indicato al punto 2., fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16.a) Previa autorizzazione di questa società, saranno concessi subappalti, se comunicati all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e legge 19 marzo 1990, n. 55;

b) la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, se non già esistente, ad avere un ufficio di recapito in Campobasso o provincia, con personale ore d'ufficio;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto n. 1 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

17. La società appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di non procedere all'aggiudicazione.

18. Data invio bando: 11 ottobre 1999.

19. Data ricevimento bando: 11 ottobre 1999.

Il direttore di filiale: dott. M. Colavita.

C-27277 (A pagamento).

## COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

### Servizio Appalti

Reggio Emilia, via Malta n. 7

Tel. 0522/456121 - Fax 0522/456696

www.municipio.re.it

Il dirigente del servizio, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415; vista la deliberazione Giunta comunale n. 12645/154 del 27 maggio 1999, rende nota l'indizione del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione del parcheggio a raso di viale Ramazzini, nell'ambito dei lavori previsti del centro di interscambio per la mobilità, per l'importo di L. 2.337.182.850 (pari ad € 1.207.054,20), oltre I.V.A. Il termine di esecuzione delle opere è: 200 (duecento) giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna. L'appalto è in lotto unico. I lavori verranno eseguiti nel Comune di Reggio Emilia e sono finanziati mediante mutuo della Cassa DD.PP. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000, pari ad € 258.228,45 (duecentocinquantomiladuecentoventottoquarantacinquecentesimi). Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria S7, istituita con decreto ministeriale n. 304/1998 fino ad un importo di L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.370,70.

Opere scorporabili:

movimenti di terra Cat. S1 L. 585.557.850 € 302.415,39;

costruzioni stradali Cat. G3 L. 724.885.000 € 374.371,86;

installazione e manutenzione impianti Cat. G11 L. 35.000.000 € 18.075,99.

Il pubblico incanto verrà esperito in data 7 dicembre 1999 con inizio alle ore 9 presso la sede del servizio appalti, via Malta n. 7, Reggio Emilia.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (comprensivo degli oneri della sicurezza ammontanti a L. 10.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 5.164,57 il cui prezzo è già stato stabilito dall'amministrazione ap-

paltante) determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. La soglia dell'anomalia, con esclusione automatica dei ribassi offerti che risultino pari o superiori a detta soglia, sarà calcolata qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Il sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate per la verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando di gara (art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998) avrà luogo presso servizio appalti, via Malta n. 7, il giorno 23 novembre 1999 ore 11.

L'offerta economica e i documenti di rito dovranno pervenire entro il giorno 22 novembre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia, servizio appalti, U.O. gestione gare, c/o archivio generale, piazza Prampolini n. 1, 42100 Reggio Emilia.

Le modalità di partecipazione alla gara in oggetto potranno essere reperite nel testo integrale del presente presso: Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia. Sito Internet: [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it).

Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Vera.

Reggio Emilia, 19 ottobre 1999

p. Il dirigente del servizio: dott. Guido Boretti.

C-27285 (A pagamento).

## CASA PER ANZIANI UMBERTO I

### Avviso d'asta pubblica

La Casa per Anziani Umberto I di Pordenone, giusta deliberazione del 20 ottobre 1999, n. 53, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento antincendio, antinfortunistica e barriere architettoniche dell'immobile sito in piazza della Motta n. 12, in Pordenone, per l'importo a base d'asta di L. 376.000.000 (€ 194.187,79).

Il metodo di gara è quello di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994, e cioè con il criterio del massimo ribasso su importo a base d'asta relativo ad opere a corpo, con esclusione di offerte anomale ex art. 44, legge regionale n. 13/1998 del Friuli-Venezia Giulia.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Di quest'ultimo può essere ritirata copia presso l'ufficio di segreteria o richiesta allo stesso ufficio la spedizione per posta ordinaria, fax 0434-28393, tel. 0434-521250. L'asta pubblica si terrà il 7 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sala riunioni della Casa per Anziani Umberto I di piazza della Motta n. 12, in Pordenone, mentre le offerte, dovranno pervenire, al medesimo indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1999.

Pordenone, 20 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Libero Piano

C-27284 (A pagamento).

## COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

### Servizio Appalti

Reggio Emilia, via Malta n. 7

Tel. 0522/456121 - Fax 0522/456696

[www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it)

Il dirigente del servizio rende nota l'indizione di pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto di servizio assicurativo, categoria 6A, riferimento CPC: ex 81, 812, 814, criterio di aggiudicazione art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base di gara: L. 1.947.563.043, suddiviso in due lotti distinti in relazione alle varie tipologie di rischi (lotto A: L. 1.148.179.509, lotto B: L. 799.383.534 con facoltà di presentare offerta per uno o entrambi i lotti).

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 del Codice civile, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002, salvo facoltà di recesso dell'amministrazione appaltante ad ogni scadenza annuale.

I capitolati d'oneri e le condizioni generali di partecipazione al pubblico incanto potranno essere ritirati presso ufficio gare, via Malta n. 7, Reggio Emilia. Costo a forfait capitolati L. 31.800, da versarsi presso cassa interna del comune o su c/c postale n. 13831425, intestato al Comune di Reggio Emilia, specificando come causale: copie elaborati tecnici cod. ex-gara assicurazioni. Termine ultimo per ritiro capitolati: 3 dicembre 1999.

Possono presenziare all'apertura delle offerte rappresentanti delle compagnie d'assicurazione offerenti. Data apertura offerte: 13 dicembre 1999 ore 9,30, presso locali dell'ufficio gare, via Malta n. 7, Reggio Emilia. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base di gara. Finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione. Pagamento: a presentazione fattura. Forma giuridica dei raggruppamenti d'impresе: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Requisiti di partecipazione: possono partecipare compagnie d'assicurazione che nel triennio 1996/1997/1998 abbiano emesso premi nel ramo danni per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.000, risultanti dalla classifica A.N.I.A. dei medesimi anni. Inoltre dovranno presentare dichiarazione sostitutiva attestante di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Periodo vincolante dell'offerente alla propria offerta: 120 giorni. Termine ultimo per presentare offerta: 10 dicembre 1999, presso Comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sez. protocollo (piazza Prampolini n. 1). L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta sigillata e controfirmata ed inserita in altra, sempre sigillata e controfirmata contenente i documenti di rito indicati nei capitolati d'oneri. Data di invio del bando al G.U.C.E.: 19 ottobre 1999.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio citato: 19 ottobre 1999.

Reggio Emilia, 19 ottobre 1999

p. Il dirigente del servizio: dott. Guido Boretti.

C-27286 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 177/99

Oggetto: Interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città.

Importi base (I.V.A. esclusa):

Lotto 1 (Zona 1): L. 1.622.000.000, oltre L. 21.086.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 1.643.086.000 pari ad € 848.583,10;

Lotto 2 (Zona 2): L. 981.000.000, oltre L. 13.200.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 994.200.000 pari ad € 513.461,44;

Lotto 3 (Zona 3): L. 1.081.000.000, oltre L. 14.053.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 1.095.053.000 pari ad € 565.547,67;

Lotto 4 (Zona 4): L. 846.000.000, oltre L. 10.998.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 856.998.000 pari ad € 442.602,52;

Lotto 5 (Zona 5): L. 1.061.000.000, oltre L. 13.793.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 1.074.793.000 pari ad € 555.084,25;

Lotto 6 (Zona 6): L. 1.093.000.000, oltre L. 14.209.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 1.107.209.000 pari ad € 571.825,72;

Lotto 7 (Zona 7/8C): L. 1.512.000.000, oltre L. 19.656.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 1.531.656.000 pari ad € 791.034,30;

Lotto 8 (Zona 7/8P): L. 954.000.000, oltre L. 12.402.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 966.402.000 pari ad € 499.104,98;

Lotto 9 (Zona 9): L. 1.110.000.000, oltre L. 14.430.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 1.124.430.000 pari ad € 580.719,63;

Lotto 10 (Zona 10): L. 871.000.000, oltre L. 11.323.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 882.323.000 pari ad € 455.681,80;

Lotto 11 (Zona A): L. 500.000.000, oltre L. 6.500.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 506.500.000 pari ad € 261.585,41;

Lotto 12 (sicurezza viabile): L. 950.000.000, oltre L. 12.350.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale del lotto L. 962.350.000 pari ad € 497.012,29.

Categorie A.N.C. richieste:

Lotti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 12: «G3» (4, 6, 8) per L. 1.500.000.000;

Lotti 4, 10: «G3» (4, 6, 8) per L. 750.000.000;

Lotto 11: «S10» (7) per L. 750.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino - mecc. n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 9 dicembre 1999, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 10 dicembre 1999 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie sopra indicate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico suolo pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritratto e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 3 dicembre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1: L. 32.862.000, pari ad € 16.971,80;

Lotto 2: L. 19.884.000, pari ad € 10.269,22;

Lotto 3: L. 21.901.000, pari ad € 11.310,92;

Lotto 4: L. 17.140.000, pari ad € 8.852,07;

Lotto 5: L. 21.496.000, pari ad € 11.101,75;

Lotto 6: L. 22.144.000, pari ad € 11.436,42;

Lotto 7: L. 30.633.000, pari ad € 15.820,62;

Lotto 8: L. 19.328.000, pari ad € 9.982,07;

Lotto 9: L. 22.489.000, pari ad € 11.614,59;

Lotto 10: L. 17.646.000, pari ad € 9.113,39;

Lotto 11: L. 10.130.000, pari ad € 5.231,70;

Lotto 12: L. 19.247.000, pari ad € 9.940,24;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette descrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione ambiente e mobilità, Settore suolo pubblico, Gestione, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3572, fax (011) 53.06.81; previo pagamento di L. 80.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439: dott. Valero.

Torino, 12 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27290 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 144/99 del 6 ottobre 1999 per sostituzione integrale di n. 4 ascensori preesistenti nel palazzo dei LL.PP. di piazza S. Giovanni n. 5. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ciocca S.r.l.; Cofam S.r.l.; Curti S.r.l.; Kone ascensori S.p.a.; La nuova Bonfedi S.a.s. di De Francesco G. & C.; Maspero elevatori S.r.l.; Monti servizi ascensori S.r.l.; Paravia ascensori S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Paravia ascensori S.p.a. (Salerno, via Piacenza 145), con il ribasso del 17,17.

Torino, 11 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27291 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 176/99*

Oggetto: Cavallerizza Reale, restauro e recupero funzionale del salone delle guardie del corpo di S.M.

Importo base: L. 739.348.000, oltre L. 31.610.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 770.958.000 pari a € 398.166,57.

Categorie A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S7» per L. 300.000.000; «S6» per L. 150.000.000; «G11» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: economie di mutuo n. 1315.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 110 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 novembre 1999, da presentarsi, mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 1° dicembre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta Cavallerizza Reale, restauro e recupero funzionale del salone delle guardie del corpo di S.M.».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico edifici per la cultura attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha effettuato personalmente il sopralluogo presso l'edificio ed ha acquistato gli elaborati progettuali presso la copisteria.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 novembre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.419.000 (€ 7963,25), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edifici per la cultura, via San Francesco da Paola 3, Torino, tel. (011) 443-4404/4461.

Il costo degli elaborati progettuali, depositati presso la Copisteria Fotoindustrial (via Principi d'Acaja n. 37, tel. 011/434.74.29, fax 011/433.28.46) è di L. 210.000 I.V.A. compresa.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 11 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27292 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 140/1999 del 29 settembre 1999 (aggiudicata in data 6 ottobre 1999) per manutenzione straordinaria degli impianti elettrici in edifici municipali. Bilancio 1997. Lotti 1-2-3-4-5-6. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c. / LG Lambertini Giuseppe; Alca Impianti S.r.l.; Auser S.r.l.; Building Intelligent Technology - B.I.T. S.r.l.; S.T.I.A. di Bassetti Pier Paolo; Battiston Albino S.r.l.; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l. A.T.I. C.Ar.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l. / Canavesana Petroli S.r.l.; Chiavazza S.r.l.; Co-Ri S.n.c. di Giombelli Pierluigi & C.; Co.El.Pe. Costruzioni Elettriche Pennese S.r.l.; Co.Ge.Im. Costruzioni Generali Impianti S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio I.R.I.T.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costantini Elettroneon S.p.a.; Cotti Impianti Elettrici S.n.c. di Cotti Dante e C.; Crocco Emanuele S.r.l.; D'Angelo Impianti Elettrici; Dalkia S.r.l.; De Rosa Vittorio; Duf di De Giovanni ing. Francesco; E.P.A.I.N.I. Elettricità Progettazione Automazione Impianti Normalizzati Industriali S.r.l.; El.Im. S.r.l.; Elett di G. Dello Iacono; Eleca S.p.a.; Elettra-Arnad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Elettrica Sud dei F.lli Sica S.n.c.; Elettrica System S.r.l.; Eletro C.I.M.A.R. S.r.l.; Eleutrotesicula S.r.l.; A.T.I. Elprim S.r.l. / Bertolotto Franco / S.E.A.L.S. S.r.l.; E.M.I. Impianti di Tebe V. & C. S.a.s.; Euroimpianti S.r.l.; Fazzari Giuseppe; G.D.F. S.n.c. di G. Gallo e L. Dellarole; G.M.A. Impianti S.r.l.; Granata Nicola; I.C.E.I. S.a.s. Impianti Costruzioni Elettroniche Industriali di Manlio Parodi; I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; Im.E.T. S.r.l. Costruzioni ed Impianti; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; Idro.Erre S.r.l.; Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l.; Lumineon S.r.l.; Impianti Elettrici di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c.; M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l.; Ma.Di di De Sena Luigi S.n.c.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Maddalò Michele; Messina S.r.l. Impianti Elettrici; Mie S.r.l.; Pal.Far. S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Plantronic Sistemi S.r.l.; Priscoimpianti S.r.l.; Rael di Caroti Giuseppe e C. S.r.l.; S.A.M.E.T. S.n.c. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; S.I.E.M.M.E. dei F.lli Iurilli S.n.c.; S.I.P.E. S.r.l.; S.P. Termimpianti di Spartaco Pupo; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; A.T.I. Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio / Il.Ma S.n.c. di Clari e Famlonga / 2G di Geremia e Gouchon S.n.c.; Selcom S.r.l.; Sic.Im. S.r.l.; S.I.C.E. S.n.c. di Cianca Renato e C.; Sigmaimpanti S.r.l.; Sirte di Aimar Fabrizio; T.I.G. Coop. a r.l. Torino Impianti Generali; Tavano Raffaele; Te.Ma. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoprint S.r.l.; Toppino S.r.l.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Vennetilli Impianti di Vennetilli Renato & C. S.n.c.; Vetrano Impianti S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1: Sigmaimpanti S.r.l., con sede in Caselle (TO), via delle Fabbriche n. 183, con il ribasso del 22,3632%.

Lotto 2: Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C., con sede in Germagnano (TO), via Celso Miglietti n. 47, con il ribasso del 22,396%.

Lotto 3: Eleutrotesicula S.r.l., con sede in Catania, via Cagliari n. 123, con il ribasso del 22,456%.

Lotto 4: Plantronic Sistemi S.r.l., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 13, con il ribasso del 22,462%.

Lotto 5: Te.Ma S.r.l., con sede in Sant'Illario d'Enza (RE), con il ribasso del 22,475%.

Lotto 6: M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l., con sede in Torino, via Pietro Cossa n. 52/9, con il ribasso del 22,52%.

Torino, 14 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott. Mariangela Rossato

C-27293 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 175/1999

Effetto: lavori di ordinaria manutenzione del suolo pubblico, anno 2000 importi base, I.V.A. esclusa:

- lotto 1 (zona 1), L. 1.322.000.000, pari ad € 682.756,02;
- lotto 2 (zona 2), L. 893.000.000, pari ad € 461.196,01;
- lotto 3 (zona 3), L. 976.000.000, pari ad € 504.061,93;
- lotto 4 (zona 4), L. 946.000.000, pari ad € 488.568,23;
- lotto 5 (zona 5), L. 1.181.800.000, pari ad € 610.348,76;
- lotto 6 (zona 6), L. 916.900.000, pari ad € 473.539,33;
- lotto 7 (zona 7/8C), L. 983.900.000, pari ad € 508.414,94;
- lotto 8 (zona 7/8P), L. 982.500.000, pari ad € 507.418,90;
- lotto 9 (zona 9), L. 884.200.000, pari ad € 456.651,19;
- lotto 10 (zona 10), L. 856.500.000, pari ad € 442.345,33;
- lotto 11 (zona 11), L. 381.800.000, pari ad € 197.183,24;

Categorie A.N.C. richieste:

- lotti 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8: «G3» (4, 6, 8) per L. 1.500.000.000;
- lotti 2, 9, 10: «G3» (4, 6, 8) per L. 750.000.000;
- lotti 11: «S1» (1, 11) per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 31 dicembre 2000;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 novembre 1999, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 1° dicembre 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di ordinaria manutenzione del suolo pubblico, anno 2000».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della città; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto del-

l'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie sopra indicate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico suolo pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 novembre 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, L. 26.440.000, pari ad € 13.655,12;

lotto 2, L. 17.860.000, pari ad € 9.223,92;

lotto 3, L. 19.520.000, pari ad € 10.081,23;

lotto 4, L. 18.920.000, pari ad € 9.771,36;

lotto 5, L. 23.636.000, pari ad € 12.206,97;

lotto 6, L. 18.338.000, pari ad € 9.470,78;

lotto 7, L. 19.678.000, pari ad € 10.162,83;

lotto 8, L. 19.650.000, pari ad € 10.148,37;

lotto 9, L. 17.684.000, pari ad € 9.133,02;

lotto 10, L. 17.130.000, pari ad € 8.846,90;

lotto 11, L. 7.636.000, pari ad € 3.943,66;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione Ambiente e Mobilità, settore suolo pubblico, gestione, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572, fax (011) 530681; previo pagamento di L. 30.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 11 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27294 (A pagamento).

## COMUNE DI QUISTELLO (Provincia di Mantova)

*Estratto bando di gara per servizio comunale di ristorazione*

Oggetto: appalto servizio comunale di ristorazione triennio 2000/2002. Delibera C.C. n. 48 del 30 settembre 1999.

Procedura accelerata art. 7 comma 8, decreto legislativo n. 358/1992.

Importo a base d'appalto L. 1.380.000.000 (€ 712.710,52) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di invito (in carta legale ed in lingua italiana), corredata dalla documentazione indicata nell'apposito bando disponibile presso il comune, piazza Matteotti n. 1 (tel. 0376/625045 fax 0376/625154) entro il 18 novembre 1999.

Data invio a mezzo fax pubblicazione bando a G.U.C.E. 28 ottobre 1999.

Quistello, 20 ottobre 1999

Il responsabile del servizio interventi sociali:  
Gavioli Ima

C-27296 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 134/1999 del 29 settembre 1999 per lavori di manutenzione straordinaria asilo nido piazza Fontanesi n. 6 ex scuola materna «Bugnano Sardi», Circostrizione n. 7.*

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Paolo Agnello; impresa Al.Ma. costruzioni generali S.r.l.; Anted s.n.c. di Billa Antonella; Arcas S.p.a.; Arec s.a.s. di Armano Renato & C.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni s.a.s. di Migliore Gaetano; Impresa F. Borio S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A., Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.c.r.l.; Cataldo Costruzioni S.r.l.; Cimo S.r.l.; Ciocca S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.E.S.A. Costruzioni Edili Stradali e Affini S.r.l.; Co.El. Impianti S.r.l.; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Curti S.r.l.; Edil-Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Euroimpianti S.r.l.; Fd.S. di Squarzanti Fausto; Fedet di Dentis Lorenzo, Mense Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; G.E.I.S. S.n.c. di Guerra G. & C.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; Idro.erre S.r.l.; I.M.E.I. S.r.l. Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali; Imset S.a.s.; Ital Co.Ge. S.r.l.; L.A.M.E.C. S.r.l.; Nuova impresa di costruzioni la Mole S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; F.lli Macrì di Macrì Giovanni; Maveco S.r.l.; Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato costruzioni edili S.p.a.; Pal. Far S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni edili; S.A.M.E.T. S.n.c. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe; S.C. Edil Di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.A.E. Impianti Di Bonani Silvano; Scagliotti Carlo & C. S.r.l.; Scaletti Giuseppe e figli S.n.c.; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Sigmimpianti S.r.l.; Sirte di Aimar Fabrizio; Stradedile S.p.a.; T.E.Co.P. S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Toppino S.r.l.; Vacchiani Silvano e figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Vennettilli impianti di Vennettilli Renato & C. S.n.c.; Vetrano impianti S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1, opere edili: Edil Europa S.r.l., con sede in Torino, via Donati n. 14, con il ribasso del 22,15%;

lotto 2, impianti elettrici: Scaletti Giuseppe e figli S.n.c., con sede in Torino, via Paolo Braccini n. 27, con il ribasso del 22,269%;

lotto 3, ascensori: Ciocca S.r.l., con sede in Torino, via Masaccio n. 26, con il ribasso del 18,9%.

Torino, 5 ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27295 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL TANARO MONGIA E CEVETTA

Ceva, via Consolata n. 11

*Avviso di licitazione privata*

1. La comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, via Consolata n. 11, Ceva (tel. 0174-721713, telefax 0174-701487) intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di «realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a biomassa nella città di Ormea».

2. Importo a base d'asta per lavori a misura: L. 2.504.000.000 (€ 1.293.208,07) I.V.A. esclusa, di cui L. 2.484.000.000 (€ 1.282.878,937) I.V.A. esclusa, soggetti a ribasso d'asta e L. 20.000.000 (€ 10.329,138) I.V.A. esclusa, per oneri derivanti dall'attuazione del piano di sicurezza ai sensi della legge 14 agosto 1996, n. 494, non soggetti a ribasso d'asta.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come stabilito dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, nonché dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

La presenza di eventuali offerte anormalmente basse verrà individuata in modo automatico ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 7 comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

4. Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori natura degli stessi.

I lavori verranno eseguiti nella città di Ormea. Indicativamente l'appalto comprende le seguenti opere particolari:

scavi e reinterri per la posa delle condotte;  
allacciamenti completi alle caldaie, caldaia a gasolio e impianti idrosanitari;

realizzazione impianto trattamento acqua;

realizzazione impianto aria compressa;

realizzazione impianto antincendio;

realizzazione impianto elettrico;

realizzazione tubazione principale;

realizzazione impianto di sorveglianza e rilevamento guasti;

realizzazione di sottoutenze ed allacciamenti.

5. Tempo di esecuzione delle opere: giorni 400 naturali e consecutivi.

6. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria G6, considerata prevalente, almeno per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697). Ai fini degli eventuali subappalti o cottimi, così come previsto dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni le categorie scorporabili di lavoro con le relative classifiche sono le seguenti:

cat. G11: importo L. 750.000.000 € 387.342,67;

cat. S16: importo L. 300.000.000 - € 154.937,07;

cat. S3: importo L. 75.000.000 - € 38.734,26.

7. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto L. 50.080.000 € 25.864,162 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

8. Cauzione definitiva da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo l'aumento percentuale previsto dal punto 2 art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria saranno ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO9000.

9. Finanziamento: fondi regione Piemonte ai sensi del programma operativo Interreg II e mutuo Cassa depositi e prestiti.

10. Pagamenti: i pagamenti in acconto saranno effettuati sulla base di stati avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta raggiunta la cifra di L. 500.000.000 € 258.228.450 e comunque in conformità all'art. 59 del capitolato speciale di appalto.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della comunità europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 10 dicembre 1991 n. 406.

12. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole, che riunite o da riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, nelle forme previste dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ed alle condizioni della citata legge n. 109/1994.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G6 per classifica corrispondente almeno a 1/5 dell'importo oggetto di appalto ossia L. 750.000.000 € 387.342.674 sempre che l'importo complessivo raggiunga quello posto a base d'asta.

13. Termine svincolo offerte: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

14. Presentazione delle domande: le domande di prequalificazione redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire alla comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, via Consolata n. 11, 12073 Ceva (CN) entro il 12 novembre 1999, esclusivamente per posta o a mezzo di servizi privati di recapito postale, tramite raccomandata, recante all'esterno la dicitura: «domanda di prequalificazione alla licitazione privata dei lavori di: realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a biomassa nella città di Ormea». Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare pena l'esclusione una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, redatta su carta bollata competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, oppure prestata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità dal sottoscrittore (art. 2 commi 10 e 11 legge 16 giugno 1998 n. 191) attestante sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e della classifica. I concorrenti stranieri dovranno dichiarare di essere iscritti in base a quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni e condizioni di esclusione e di sospensione delle procedure di affidamento dei pubblici appalti nei casi di cui all'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (legge antimafia);

d) ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e relativa al quinquennio 1994-1998:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, comunque non inferiore a L. 2.504.000.000;

costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente comma.

Nel caso di imprese riunite, in associazione di impresa, la dichiarazione di cui sopra dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti ed i requisiti di cui al punto d) dovranno essere dimostrati per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la dimostrazione di detti requisiti per almeno il 20%.

15. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

16. Subappalto: il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Nella presente procedura si darà luogo alla verifica di cui al comma 1-*quater*, art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

18. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

19. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni: ing. Gino Ferraris - dirigente ufficio tecnico della comunità montana.

Il segretario: ing. Giampietro Rubino.

Il responsabile ufficio tecnico: ing. Gino Ferraris.

C-27297 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5

Castellammare di Stabia (NA), corso A. De Gasperi n. 171

### Bando di preselezione

1. Ente appaltante: A.S.L. NA/5, corso Alcide De Gasperi n. 171, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081.8729111.

2. Ufficio a cui potranno essere chieste informazioni: servizio provveditorato, corso Alcide De Gasperi n. 171, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081.8729524, telefax 081.8729516.

3. Natura del concorso: procedura ristretta dell'appalto concorso.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione di un sistema informativo riguardante tutti i servizi sanitari ed amministrativi dell'azienda con analisi organizzativa, progettazione e sviluppo; eventuale adeguamento della rete; fornitura in noleggio di hardware; fornitura software di base e applicativi; manutenzione; formazione e addestramento del personale.

5. Importo presunto: L. 15.000.000.000 (€ 7.747.853,49), I.V.A. esclusa, nel triennio.

6. Durata dell'appalto: anni tre, salvo una sola proroga per lo stesso periodo di tempo.

7. Condizioni di ammissione:

a) sono ammessi a partecipare all'appalto imprese singole o anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le imprese raggruppate devono esprimere un capogruppo responsabile con l'osservanza delle condizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento;

b) le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana;

c) le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni che comportano esclusione dalla partecipazione alla gara (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12 decreto legislativo n. 157/1995);

idonee referenze bancarie;

dimostrazione, resa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, della cifra di affari degli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere, complessivamente, inferiore a: 1) L. 60 miliardi (€ 30.987.413,95), per le ditte individuali; 2) L. 45 miliardi (€ 23.240.560,46), in caso di associazione in A.T.I., per la ditta capofila e L. 15 miliardi (€ 7.746.853,49) per ogni altra ditta partecipante al raggruppamento;

l'elenco dei principali progetti complessi sviluppati negli ultimi tre anni nell'area sanitaria pubblica e privata, contenente il rispettivo importo, data e destinatario;

l'indicazione dell'organico dalla ditta con relative qualifiche;

d) le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999, in plico chiuso e sigillato, sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione «qualificazione per la gara di appalto-concorso per la progettazione, sviluppo, manutenzione del sistema informativo dell'A.S.L. NA/5». Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio protocollo dell'azienda;

e) il termine per la presentazione delle offerte, da parte delle ditte che dimostreranno di possedere i requisiti di cui sopra, è fissato in 80 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito;

f) la partecipazione alla gara è, altresì, subordinata al versamento di un deposito cauzionale provvisorio che sarà restituito alle imprese non aggiudicatrici; mentre, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto, è previsto un deposito cauzionale definitivo.

9. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico.

10. Data di invio del bando alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione in data 19 ottobre 1999.

19 ottobre 1999

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-27307 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

*Bando di gara per l'appalto del servizio di copertura assicurativa scolastica della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera d); art. 23, comma 1, lettera b); allegato 1).*

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Regionale dell'Istruzione e della cultura, con sede in via San Francesco n. 37, 34100 Trieste, amministrazione appaltante, indice gara per l'appalto del servizio di coperture assicurative, sulla base delle norme e delle condizioni appresso indicate, mediante «trattativa privata», con termini abbreviati, di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 23, comma 1, lettera b).

Informazioni di cui all'allegato 4, lettera D):

1. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Regionale dell'Istruzione e della Cultura, via San Francesco n. 37, 34100 Trieste, tel. 040.3775271, fax 040.3775275.

2. Cat. 6 - servizi finanziari, lettera a) servizi assicurativi, numero riferimento CPC ex 81, 812, 814, per la copertura di:

a) infortuni alunni delle scuole materne, dell'obbligo e secondarie di secondo grado;

b) responsabilità civile personale docente e non docente.

3. Territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

4. Società autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami indicati, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995.

5. Impossibilità di offerte parziali.

6. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Possibilità di varianti su aspetti non sostanziali.

8. Anni 2 (due) e mesi 6 (sei) dal 1° gennaio 2000.

9. Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Coassicurazione.

10.a) Necessità delle coperture a far tempo dal 1° gennaio 2000;  
b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 novembre 1999;

c) Ufficio Protocollo Direzione regionale dell'istruzione e della cultura, via S. Francesco n. 37, 34100 Trieste, mediante raccomandata AR o tramite agenzie autorizzate);

d) lingua italiana.

11. —.

12. Condizioni minime decreto legislativo n. 358/1992.

A) Capacità finanziaria ed economica: art. 13, comma 1, lettera a) (idonee dichiarazioni bancarie) e lettera c) (importo globale dei premi ramo danni, esclusa R.C; auto, negli anni 1996/97/98) - Media non inferiore a 100 miliardi.

B) Capacità tecniche: art. 14, comma 1, lettera a) (principali garanzie assicurative prestate per i medesimi rami di rischio a favore di Regioni o di altri Enti pubblici, negli anni 1996/97/98/99).

13. —.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), (offerta economicamente più vantaggiosa), sulla base dei seguenti elementi: premio annuo, esclusioni aggiuntive, limiti di indennizzo/scoperti e franchigie, gestione dei sinistri, comunicazione situazione sinistri.

15. Invio bando all'U.P.U.C.E.: 14 ottobre 1999.

16. Ricezione bando da parte dell'Ufficio di cui al punto 15.: 14 ottobre 1999.

17. —.

Trieste, 14 ottobre 1999

Il direttore sostituto del servizio Istruzione e ricerca:  
dott. Claudio Sepin

C-27308 (A pagamento).

## COMUNE DI GORIZIA

*Bando di concorso di progettazione preliminare per l'accesso diretto al Borgo Castello dal centro urbano e di riqualificazione della Piazza della Vittoria.*

Art. 1. - *Oggetto del concorso.* - L'amministrazione comunale di Gorizia indice un concorso pubblico tra Ingegneri ed Architetti, in possesso dei requisiti richiesti nei successivi articoli, per la progettazione preliminare di interventi infrastrutturali rivolti a favorire l'accesso diretto al Borgo Castello dal centro urbano e la sistemazione della piazza della Vittoria.

Art. 2. - *Finalità generale del concorso.* - L'amministrazione comunale, con il contributo della Regione F.V.G., al fine della celebrazione del millennio di fondazione della città di Gorizia, intende realizzare interventi infrastrutturali per favorire l'accesso diretto dal centro urbano al Borgo del Castello ed il recupero e la riqualificazione della piazza della Vittoria. Ai progettisti viene richiesto di effettuare uno studio storico, urbanistico ed architettonico del comprensorio urbano circostante la collina del Castello e del suo Borgo per favorire la migliore accessibilità mediante la costruzione di un accesso agevole e diretto, parzialmente o totalmente meccanizzato, con la previsione dei collegamenti dalle aree di sosta e di parcheggio già previste e della piazza della Vittoria, che dovrà essere affrancata dall'attuale funzione di area di parcheggio e riqualificata nel suo ruolo di piazza principale, sede di importanti edifici pubblici e di monumenti di valore storico ed artistico. Viene lasciata alla fantasia e creatività tecnica dei professionisti l'ideazione delle possibili previsioni progettuali che, rispondendo alla finalità suddetta, propongano anche soluzioni progettuali realizzabili ed integrabili in lotti successivi, purché funzionali, quando le soluzioni progettuali siano estese agli ambiti vicini.

Art. 3. - *Criteri ordinatori.* - I progettisti dovranno rispettare i valori storici attraverso i quali il Borgo del Castello e la piazza della Vittoria si sono sviluppati nei secoli e valorizzare gli elementi qualificanti. Il progetto dovrà risolvere le seguenti principali problematiche:

a) realizzazione di un sistema di collegamento rapido, parzialmente o totalmente meccanizzato, tra la piazza della Vittoria o le zone ad essa immediatamente adiacenti e la sovrastante area di Borgo Castello (susceptibile di pedonalizzazione);

b) sistemazione della superficie della piazza della Vittoria, con l'eliminazione del parcheggio dall'area centrale e la previsione di un eventuale diverso posizionamento degli elementi emergenti e la migliore collocazione di un erigendo monumento al popolo goriziano;

c) collegamenti con le attuali e/o nuove aree di sosta e di parcheggio previste;

d) sistemazione della galleria Bombi e dei suoi accessi;

e) rispetto, valorizzazione ed incremento delle aree verdi. Dovranno essere considerate la finalità museale del Castello e del suo Borgo. Le soluzioni proposte potranno tenere conto della possibilità di una articolazione per lotti di interventi diversi. A tale fine il livello di approfondimento e le caratteristiche degli elaborati dovranno consistere e fornire:

a) una proposta generale delle sopraelencate problematiche inquadrate nel comprensorio urbano definito nelle planimetrie di cui ai documenti forniti al successivo articolo 5);

b) un progetto preliminare, redatto a norma dell'art. 16 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per la costruzione dell'accesso diretto al Borgo del Castello e la sistemazione superficiale della Piazza della Vittoria;

c) indicazioni sull'utilizzo degli spazi progettati, sulle pavimentazioni ed illuminazioni e gli altri elementi proposti tenendo presenti le relative esigenze di manutenzione;

d) i materiali proposti dovranno essere quelli naturali, tradizionalmente usati e caratteristici del luogo.

**Art. 4. - Partecipazione.** - La partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti ai rispettivi ordini professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge sia per contratto o provvedimento disciplinare. La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, i medesimi diritti di un singolo concorrente. Ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale responsabile a rappresentarlo nei rapporti con il comune di Gorizia. Potranno essere costituiti dei gruppi di progettazione interdisciplinari i cui componenti appartengano a diverse categorie professionali nell'ambito delle proprie competenze. In ogni caso, il capogruppo dovrà essere iscritto all'albo degli architetti o degli ingegneri. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità degli elaborati presentati. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Il mancato possesso dei requisiti di cui al precedente comma e/o la mancata produzione delle dichiarazioni di cui al successivo art. 6 (busta B), sono condizioni di esclusione dal concorso in sede di finale abbinamento degli elaborati progettuali alle domande di partecipazione. Sarà pure condizione di esclusione dal concorso la mancata produzione, da parte del vincitore che sia legato da rapporto di lavoro dipendente, dell'autorizzazione del datore di lavoro all'assunzione dell'incarico professionale costituente il premio del concorso. Uno stesso concorrente non potrà presentarsi singolarmente ed in forma associata, a pena dell'esclusione di ciascun partecipante.

**Art. 4.-bis - Incompatibilità dei partecipanti.** - Non possono partecipare al concorso:

i) membri della commissione giudicatrice, i loro coniugi o conviventi ed i loro parenti ed affini entro il 3° grado;

gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del comune di Gorizia;

i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continua e nota con i componenti della commissione;

coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o P.A. salvo che siano titolari di specifica autorizzazione.

**Art. 5. - Richiesta di documentazione.** - Al fine della partecipazione al concorso potrà essere presentata la domanda di iscrizione all'ufficio comunale dei contratti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, accompagnata dalla ricevuta del versamento dell'importo di L. 150.000 (centocinquantamila) effettuata presso la cassa comunale dell'economato, con l'indicazione della causale «Concorso per la progettazione preliminare per l'accesso al Borgo Castello e la sistemazione della piazza della Vittoria». Verrà fornita, entro 10 giorni dalla richiesta, accompagnata dalla copia della ricevuta di pagamento dell'importo suddetto, la seguente documentazione:

a) guida storica della città di Gorizia di S. Tavano;

b) «Gorizia e l'antica contea»;

c) planimetria catastale in scala 1 : 1000;

d) estratto dei rilievi aerofotogrammetrico in scala 1 : 500 e 1 : 2000 con individuazione degli ambiti di intervento;

e) estratto del piano del traffico e delle tavole n. 1, n. 2 e n. 7;

f) schema e relazione descrittiva dell'erigendo monumento al popolo di Gorizia;

g) copia del presente bando;

h) schema di convenzione di incarico.

**Art. 6. - Consegna degli elaborati.** - Entro le ore 13 del 100° (centesimo) giorno decorrente dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E., i concorrenti dovranno consegnare gli elaborati progettuali all'ufficio comunale del protocollo (Piazza Municipio n. 1) in apposito plico sigillato recante l'intestazione «Concorso di progettazione preliminare per l'accesso diretto al Borgo Castello dal centro urbano e di riqualificazione della piazza della Vittoria». Tale plico dovrà contenere, in apposita busta contrassegnata con la lettera A), gli elaborati progettuali descritti al successivo articolo 7), ed in altra busta chiusa e priva di elementi di identificazione, contrassegnata con la lettera «B - non aprire -», i seguenti documenti:

domanda di ammissione al concorso in carta resa legale e dichiarazione di obbligo al rispetto di tutte le condizioni del Bando formulata dal singolo concorrente ed in caso di associazione con la firma di ciascuno dei partecipanti;

dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del concorrente o dei componenti associati e/o dei collaboratori;

dichiarazione del possesso della qualificazione tecnica e di quella specifica nell'ipotesi di proposta progettuale comportante pluralità di competenze e/o indicazione dei nominativi dei relativi professionisti;

dichiarazione per ciascun concorrente di inesistenza di cause ostative all'espletamento dell'incarico di progettazione di opera pubblica;

nomina di un eventuale capogruppo progettista;

autorizzazione ex legge n. 675/1996;

dichiarazione attestante l'impegno ad uniformare il progetto, eventualmente vincitore, alle eventuali sopravvenute nuove disposizioni di legge in materia o alle motivate richieste di variante dell'amministrazione comunale.

I concorrenti dovranno presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, pertanto, tutti gli elaborati dovranno essere contrassegnati all'angolo destro in basso da un motto o da un codice alfanumerico composto da non più di 10 lettere o cifre, che sarà indicato pure sulle buste e sul plico esterno. All'arrivo dei plichi, il responsabile del procedimento procederà all'apertura degli stessi per estrarre la busta, contrassegnata con la lettera B), contenente i documenti suddetti ed identificativi del concorrente e sottoporre all'esame della commissione giudicatrice gli elaborati privi di elementi di identificazione. I progetti che, anche in un solo elaborato presenteranno segni od indicazioni che violassero l'anonimato comporteranno l'esclusione del progetto dal concorso. Per garantire l'anonimato, nell'ipotesi di spedizione postale, il concorrente oltre al motto indicherà come mittente la sede dell'ordine di appartenenza.

**Art. 7. - Elaborati progettuali.** - Gli elaborati grafici di progetto dovranno essere presentati in due copie, di cui una piegata in formato A4 e l'altra a colori, montata su supporti piani e leggeri, del formato A1. Il progetto composto al massimo da cinque elaborati, dovrà riguardare: planimetria generale di riorganizzazione di tutto l'ambito progettuale; indicazione di eventuali aree attrezzate; viabilità; percorsi stradali e carrabili; aree di sosta in superficie o sotterranee; collegamenti tra i diversi elementi costituenti l'ambito religioso, amministrativo, economico e commerciale. Detti elaborati dovranno essere sviluppati nella scala opportuna (a discrezione del progettista) e dovranno contenere oltre alla planimetria generale, tutte le raffigurazioni (a discrezione del progettista) indispensabili alla comprensione del progetto (che dovrà comunque contenere quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni) quali: assonometrie, prospettive, sezioni, rappresentazioni generali, eventuali particolari di dettaglio, criteri ordinatori, fotomontaggi, simulazioni, ecc. e consisteranno di:

relazione illustrativa indicante le motivazioni e i criteri di progetto, con particolare riferimento allo sviluppo storico e architettonico del contesto;

relazione tecnica illustrante i materiali proposti e loro caratteristiche tecniche, estetiche, ergonomiche, durate e funzionali;

quadro tecnico economico, suddiviso per i principali ambiti progettuali (Piazza, collegamento al Castello, parcheggi, collegamento al parcheggio sulla via Giustiniani angolo via Bombi) e per le principali voci di spesa (opere murarie, impianti, spese tecniche, imposte, espropri, ecc.). La relazione tecnica ed il quadro economico potranno essere accorpati. Gli elaborati e gli atti tutti dovranno essere redatti in lingua italiana. La progettazione dovrà articolarsi nel rispetto dei vincoli esistenti e:

definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori;

il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire;

motivazioni delle soluzioni progettate in base alla valutazione delle diverse eventuali soluzioni possibili con riferimento ai profili ambientali;

fatibilità amministrativa e tecnica accertata attraverso le indispensabili indagini di buona approssimazione dei costi;

schemi grafici (caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali, tecnologiche) dei lavori da realizzare.

**Art. 8. - Commissione giudicatrice.** - I progetti presentati saranno sottoposti all'esame di apposita commissione così composta: Presidente: Sindaco o suo delegato. Componenti: il Soprintendente ai monumenti per il Friuli-Venezia Giulia o il loro delegato; il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri ing. Alessio Roselli; il Presidente dell'Ordine degli architetti arch. Massimo Rocco; l'arch. Lino Visintin di Gorizia; l'arch. Dario Baresi; il sig. Antonio Devettag; l'arch. Enzo Spagna; l'ingegnere Capo dott. Ignazio Spanò. Le funzioni di Segretario saranno affidate al Responsabile del procedimento. Nella prima seduta di costituzione i commissari dovranno accertare e dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità all'espletamento dell'incarico loro affidato e di non avere avuto alcuna parte nella redazione dei progetti in concorso.

**Art. 9. - Lavori della commissione.** - I lavori della commissione saranno preceduti da una fase istruttoria intesa a verificare la rispondenza del materiale presentato da ciascun concorrente a quanto richiesto dal presente bando. Le sedute della commissione saranno segrete e saranno valide con la totalità della presenza dei componenti, le cui decisioni saranno assunte a maggioranza dei voti. In caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente. Al termine dei lavori di esame e di valutazione dei progetti partecipanti al concorso, sarà tenuta in una seduta pubblica apposita relazione illustrante il risultato del concorso e le motivazioni della graduatoria formata in esito ai lavori.

**Art. 10. - Criteri di valutazione.** - La commissione, nella sua prima seduta costitutiva e prima della apertura e disamina degli elaborati partecipanti al concorso, deciderà le modalità di attribuzione dei punteggi secondo i seguenti criteri e parametri generali:

valore tecnico ed estetico del progetto: fino a punti 40;

fatibilità delle opere proposte e contenimento del costo totale della spesa del progetto preliminare entro il finanziamento di 10 miliardi disposto con la legge regionale n. 4/1999: fino a punti 20;

economicità dell'intervento globalmente considerato nella fase di realizzazione, di gestione, di manutenzione: fino a punti 30;

qualità degli arredi, dei materiali e dei manufatti: fino a punti 20;

integrazione urbanistica ed infrastrutturale: fino a punti 20;

originalità dell'ideazione progettuale purché realizzabile senza oneri considerevoli: fino a punti 20.

Per il totale massimo di punti 150. La commissione dovrà procedere usando un giusto equilibrio tra fattibilità tecnica e valenza estetica dei progetti proposti e potrà segnalare all'Amministrazione l'opportunità di scelte parziali di diverse idee progettuali e relative a diversi ambiti del complessivo territorio urbano considerato. Il giudizio della commissione è inappellabile, fatta salva la possibilità di ricorso nei termini di legge.

**Art. 11. - Premiazione.** - L'ammontare dei premi messi a disposizione è di totali L. 60.000.000 che saranno attribuiti ai primi tre classificati nei seguenti termini: 1° classificato: L. 20.000.000, € 10.329,14; 2° classificato: L. 15.000.000, € 7.746,86; 3° classificato: L. 10.000.000, € 5.167,57; 4° classificato: L. 5.000.000, € 2.582,29; 5° classificato: L. 5.000.000, € 2.582,29; 6° classificato: L. 5.000.000, € 2.582,29. La somma dei premi è comprensiva di I.V.A. e del contributo della C.N.P.A.I.A. I premi saranno corrisposti entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso all'albo pretorio del Comune. Il primo classificato si obbliga ad assumere l'incarico della redazione dei progetti definitivo ed esecutivo, con l'eventuale introduzione di variazioni non sostanziali al proprio progetto preliminare richieste dall'amministrazione comunale. L'esecuzione dell'incarico sarà disciplinata mediante apposita Convenzione che sarà stipulata all'ottenimento perfezionamento della pratica di finanziamento dell'opera da progettare. Il premio corrisposto sarà considerato quale anticipazione dell'onorario dovuto per l'espletamento del complessivo incarico di progettazione, nella misura del 50%. La commissione darà inizio ai propri lavori entro 30 giorni dalla data di consegna degli elaborati progettuali. Essa ha la competenza dell'assegnazione dei premi in concorso: il 1° premio sarà assegnato al vincitore e non potrà essere ripartito ex equo tra 2 o più progetti. La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non ci sia un corrispondente numero di progetti idonei. Del pari potrà dichiarare deserto il concorso e non assegnare alcunché ai candidati ove dovesse riconoscere gli elaborati presentati, non

conformi a quanto richiesto dal presente bando, ovvero accertare che i candidati non sono in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico di progettazione di un'opera pubblica. Nell'ipotesi di mancata formazione della graduatoria finale dovuta a motivazioni giustificate, l'amministrazione potrà assegnare una quota di 2/3 del complessivo montepremi ai progetti segnalati meritevoli di particolare riconoscimento da parte della commissione giudicatrice. La quota sarà assegnata a titolo di rimborso spese in parti eguali tra i concorrenti segnalati.

**Art. 12. - Esito del concorso.** - L'esito del concorso sarà comunicato al vincitore con lettera raccomandata ed a tutti i concorrenti con lettera semplice, a firma del Presidente della commissione. La comunicazione sarà spedita entro 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di approvazione dell'esito della gara. Tutti gli elaborati presentati, ad eccezione di quello vincitore che diventerà di proprietà del Comune, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti, previa esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della partecipazione al concorso, nel termine che sarà stabilito nella comunicazione di cui al precedente comma. Decorso il termine stabilito per il ritiro, gli elaborati saranno depositati nell'archivio storico comunale e nessuna osservazione o richiesta potrà essere in merito eccettuata dai partecipanti al concorso.

**Art. 13. - Mostra dei progetti.** - Il Comune si riserva il diritto di organizzare una mostra aperta al pubblico per l'esibizione di tutti o di parte dei progetti partecipanti al concorso e di stampare un catalogo delle opere con la relazione conclusiva dei lavori della commissione, senza nulla dovere ai partecipanti.

**Art. 14. - Disposizione finale.** - La partecipazione al concorso comporta da parte di ogni concorrente l'accettazione piena ed incondizionata di tutte le norme del presente bando, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1930 del 6 novembre 1962 e delle norme con esse compatibili.

**Art. 15. - Responsabile del procedimento:** dott. Angela Baissero dell'ufficio dei Contratti (tel. 0481.383270, fax 0481.383280).

**Art. 16. - Informazioni utili.** - Si reputa opportuno informare che è in corso di adozione il nuovo P.R.G.C., che sono visionabili presso l'ufficio della Gestione Urbanistica, il P.R.P. del centro storico e il Piano del Traffico e che l'opera oggetto del concorso è compresa nel finanziamento di complessive L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) di cui alla legge regionale 14 febbraio 1999 n. 4, destinato alla realizzazione di un programma straordinario di diverse opere di restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale di edifici del centro storico destinati a finalità museali ed interventi infrastrutturali.

Gorizia, 14 ottobre 1999

Il segretario generale: dott. Paolo Gini

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Angela Baissero

C-27310 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CAGLIARI**  
**Ufficio Appalti - Settore Edilizia**  
Cagliari, viale Ciusa n. 13, 1° piano  
Tel. 070/4092210 - 4092223

Avviso di gara  
(Provincia De Casteddu)

Si rende noto che a norma dell'art. 66 del regio decreto n. 827/1924, questo Ente intende provvedere all'appalto per la Fornitura e posa in opera di poltroncine per l'adeguamento alle norme del Conservatorio di Musica «P.L. Da Palestrina» Cagliari, dell'importo a base d'asta di L. 375.000.000 + I.V.A., finanziati con Finanziaria Regionale 99, a mezzo licitazione privata ai sensi degli art. 73 lettera C) e 76, escluso l'ultimo comma, del regio decreto n. 827/1924. Le richieste di partecipazione, redatte in bollo, ed accompagnate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (anche in copia o con dichiarazione Sostitutiva di certificazione), dovranno pervenire entro il 8 novembre 1999, al seguente indirizzo: provincia di Cagliari, ufficio appalti, viale Ciusa n. 13 - 09131 Cagliari, in busta chiusa sulla quale dovrà indicarsi la se-

guente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per la fornitura e posa in opera di poltroncine per l'adeguamento alla norme del Conservatorio di Musica «P.L. Da Palestrina» Cagliari». Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio appalti tel. 070/4092210-4092223. Il presente avviso è disponibile nella banca dati Internet: www.provincia.cagliari.it.

L'assessore alla P.I./Edilizia: dott. Antonio Serra.

Il dirigente del settore P.I./Edilizia: ing. Michele Camoglio.

C-27309 (A pagamento).

## COMUNE DI VOGHERA

(Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1

Fax 0383.336215

### Bando di gara mediante pubblico incanto (estratto)

Questo Ente indice pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto di: «Servizio di assistenza domiciliare, periodo 1 gennaio 2000 - 31 dicembre 2000». Costo complessivo presunto: L. 240.375.000 (€ 124.143,327) oltre a I.V.A. ai sensi di legge. Compenso orario a base d'asta: L. 25.000 (€ 12.911,422) oltre I.V.A. ai sensi di legge.

La gara avrà luogo presso la sede comunale il 30 novembre 1999, ore 9,30. Termine presentazione offerte 29 novembre 1999, ore 12. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383.336213-4-8, fax 0383.336215. Il capitolato speciale è disponibile in visione e può essere richiesto all'ufficio servizi sociali settore servizi sociali e istruzione di questo comune, corso Rosselli n. 20, tel. 0383.336406-409, fax 0383.336414.

Voghera, 19 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Domenico Marrapodi.

C-27311 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANZARO

Assessorato LL.PP.

Via Jannoni (CZ)

Tel. 0961/881248 - Fax 0961/881264

### Estratto del bando di gara

L'Amministrazione comunale intende affidare la progettazione e/o direzione lavori per la redazione delle seguenti opere:

1. Risanamento statico e ristrutturazione di Palazzo Doria, importo presunto della parcella L. 60.000.000 (€ 30.987,42) oltre I.V.A., fondi del bilancio comunale.

2. Relazione di un impianto sportivo polivalente nel quartiere Piterà, importo presunto della parcella L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

3. Ristrutturazione del centro civico di Santa Maria, importo presunto della parcella L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

4. Realizzazione di un parco attrezzato nella Pineta di Giovino, importo presunto della parcella L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

5. Ristrutturazione del centro civico di Gagliano, importo presunto della parcella L. 25.000.000 (€ 12.911,43) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

6. Costruzione di un parcheggio multipiano nei pressi della tangenziale ovest, importo presunto della parcella L. 130.000.000 (€ 67.139,40) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

7. Sistemazione delle reti stradali di via T. Campanella e via Aguglia, importo presunto della parcella L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

8. Raccolta acque bianche in località Germaneto, importo presunto della parcella L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

9. Risanamento statico e ristrutturazione di Palazzo Aronne - Catanzaro Sala, importo presunto della parcella L. 10.000.000 (€ 5.164,57) I.V.A. compresa, fondi CC.DD.PP.

10. Costruzione di un parcheggio multipiano in via Turco, importo presunto della parcella L. 60.000.000 (€ 30.987,42) I.V.A. compresa, fondi di cui alla legge n. 122/1989.

11. Costruzione di un canale in località Aranceto «via Sardegna» e di un canale in località Fortuna «via Sicilia», importo presunto della parcella L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

12. Ristrutturazione del centro civico di Catanzaro Lid, importo presunto della parcella L. 25.000.000 (€ 12.911,43) oltre I.V.A., fondi del bilancio comunale.

13. Riqualficazione di via Carlo V, importo presunto della parcella L. 50.000.000 (€ 25.822,85) I.V.A. compresa, fondi del bilancio comunale.

Gli interessati dovranno far pervenire richiesta di partecipazione in bollo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. All'affidamento degli incarichi si procederà secondo le modalità, gli elementi di valutazione ed i termini contenuti nei bandi integrali pubblicati all'albo pretorio dell'ente.

Gli stessi possono essere ritirati presso il Servizio LL.PP. dell'Amministrazione.

Il dirigit. sett. LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Cardamone.

C-27327 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769941-945 - Telefax 045/6754506

### Estratto bando d'asta

È stato indetto un pubblico incanto per la manutenzione straordinaria dell'asilo nido, Cat. «G1», importo base d'asta L. 296.816.546 (€ 153.292,952), oneri sicurezza: L. 34.268.678 (€ 17.698,295).

Data scadenza bando: 29 novembre 1999, ore 12. I termini e le condizioni complete della gara sono obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando. Informazioni c/o uff. contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-27322 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Nocera Inferiore (SA)

### Avviso di gara gasolio da riscaldamento

È indetta presso questa A.S.L. procedura ristretta (licitazione privata) a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni, con aggiudicazione al prezzo più basso riferito al prezzo netto dell'imposta di fabbricazione e della carbon tax, per la fornitura, per la durata di 1 anno, di litri 550.000 circa di gasolio da riscaldamento, conforme al relativo capitolato speciale di appalto, occorrente per alcune strutture dell'A.S.L., per una spesa presunta di L. 660.000.000 I.V.A. compresa (€ 340.861,55).

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il 3 dicembre 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale o corriere autorizzato

o in corso particolare, o direttamente all'ufficio protocollo dell'A.S.L., via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA), la richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati, pena l'esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante con assunzione di piena responsabilità che: a) la ditta è iscritta al registro delle imprese per il commercio all'ingrosso del prodotto oggetto della gara; b) non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992; c) non è, né è stato sottoposto a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche;

2) l'elenco, sottoscritto come sopra, delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo globale di almeno L. 500.000.000 da dimostrare come prescritto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Agli atti dei precedenti punti 1) e 2) dovrà allegarsi fotocopia di valido documento di riconoscimento.

La fornitura è regolamentata dai capitoli speciale e generale d'appalto dell'A.S.L. entrambi visibili dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 presso gli uffici del servizio generale provveditorato, rivolgendosi al responsabile del procedimento, sig. G. Corrado, che può essere anche contattato telefonicamente ai nn. 081/5169.334-257-350, fax n. 081/5169299.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Termine presunto invito: entro 60 giorni data scadenza avviso.

Data invio G.U.C.E.: 25 ottobre 1999.

Nocera Inferiore, 21 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-24720 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Nocera Inferiore (SA)

### Avviso di gare

Licitazioni private, con procedura accelerata, per gli appalti annui dei servizi di «Condizione ed ordinaria manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari».

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco n. 50, Nocera Inferiore (SA), tel. 0815169.334-350-297, fax 0815169.299-296.

1.b) Procedure e criteri di aggiudicazione: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazioni ex art. 23, lettera a), al miglior ribasso sugli importi seguenti posti a base d'asta:

a) impianti elettrici: L. 400.000.000 (€ 206.582,75);

b) impianti idrotermosanitari: L. 700.000.000 (€ 361.519,82).

1.c) Luogo di esecuzione: Comune di Nocera Inferiore - Presidio Ospedaliero «Umberto I».

1.d) Requisiti di partecipazione: ex decreto ministero LL.PP. 15 maggio 1998, n. 204:

A) impianti elettrici: iscrizione A.N.C. categ. G11 per l'importo di L. 750.000.000;

B) impianti idrotermosanitari: iscrizione A.N.C. categ. S3 per l'importo di L. 750.000.000.

1.e) Cauzioni: provvisoria: 2% importo a base d'asta; definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

1.f) Finanziamenti: fondi dell'A.S.L.

1.g) Partecipazione alle gare: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

1.h) Validità offerte: 150 giorni data di scadenza delle offerte.

1.i) È ammesso subappalto. L'impresa partecipante dovrà indicare, in sede di offerta, i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.j) Non ammesse offerte in aumento.

1.k) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato C.E.E. in possesso di certificato equivalente.

2. Domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, redatte separatamente per ognuna delle licitazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme alla documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato o in corso particolare, entro il termine prorogabile del giorno 30 novembre 1999 all'A.S.L. «Salerno 1», via Federico Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore.

3. Termine presunto per gli inviti: entro 60 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopra indicate, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni impresa, singola o associata, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968, concemente:

1) inesistenza causa di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 modificata.

5. Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Stile, tel. 081/5169.297, fax 081/5169296.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 21 ottobre 1999.

Nocera Inferiore, 20 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-24721 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Prefettura di Cuneo

*Appalto: Servizio relativo al riscaldamento ed al funzionamento degli impianti doccia negli uffici e nei reparti della Polizia di Stato di Cuneo. Periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.*

1. Amministrazione aggiudicante: Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3, 12100 Cuneo, tel. 0171/443411, fax 0171/443460.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio uffici e reparti della Polizia di Stato di Cuneo.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 950 di gasolio da riscaldamento (spesa presunta L. 116.000.000).

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data indicata al punto 14.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua o lingue nelle quali le offerte devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro 15 giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: saranno indicate nella lettera d'invito.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

14. Data di invio del bando: 20 ottobre 1999.

Cuneo, 20 ottobre 1999

p. Il prefetto: Daniele.

C-27385 (A pagamento).

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

### Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione, Ufficio X (scala C, 3° piano, stanze 39-42), via XX Settembre n. 97, 00187 Roma, tel. 06/47614609 - 06/4814269, telefax 06/4814086.

2. Oggetto della gara: servizio di rifornimento di carburante (benzina super e senza piombo), di lavaggio e di monitoraggio dei consumi per n. 61 automezzi — presi in noleggio per il trasporto di dipendenti e cose del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica — per n. 6 autovetture dell'ufficio di gabinetto del Ministro, per n. 1 auto blindata e per n. 1 camion del Ministero stesso, mediante l'uso da parte dell'amministrazione di apposita carta di pagamento.

Tale servizio avrà la durata di un anno e potrà essere prorogato, per un altro anno, previa richiesta dell'amministrazione.

Importo presunto: L. 350.000.000 pari ad € 180.759,91.

3. La gara sarà regolata, in particolare, dal regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, dal relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni vigenti in materia.

4. Notizie particolareggiate sul predetto servizio, l'elenco degli automezzi di cui trattasi ed il capitolato di gara dovranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1., entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1999.

5. La prestazione del servizio è riservata a società idonee a svolgere il servizio stesso.

6. Le proposte di preventivo o offerte da parte delle precitate società, corredate della certificazione relativa all'iscrizione al registro imprese presso il Tribunale e alla Camera di Commercio, dovranno indicare, in particolare, i seguenti elementi, come da capitolato:

le caratteristiche della carta di pagamento;

lo sconto unitario, che verrà praticato in fattura, sul carburante erogato, rispetto al prezzo pompa, nonché il prezzo di ciascun lavaggio relativamente agli automezzi di cui trattasi;

la consistenza della rete (elenco degli impianti presso i quali è possibile effettuare il rifornimento di carburante ed i lavaggi);

i premi di fine anno, che saranno eventualmente corrisposti all'amministrazione per il raggiungimento di determinate quantità ritirate di carburante;

le modalità di fatturazione, tutte le informazioni contenute nella fattura, i termini per l'effettuazione dei pagamenti;

la possibilità di trasmettere, mensilmente all'amministrazione, per via telematica, le transazioni contabilizzate e fatturate;

le caratteristiche del report di monitoraggio dei consumi auto.

7. La procedura per l'aggiudicazione del servizio di cui alla presente gara sarà quella della licitazione privata con l'adozione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dove al prezzo saranno attribuiti punti 50 su cento e alla qualità del servizio punti 50 su cento.

8. Le società che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno presentare, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 no-

vembre 1999, documentata istanza all'amministrazione di cui al punto 1., comprensiva dell'offerta economica così come richiesta dal punto 6.

9. Con successiva determinazione direttoriale sarà nominata la commissione tecnica per la valutazione delle offerte pervenute e la conseguente proposta di aggiudicazione.

10. All'apertura dei plichi sigillati, contenenti le offerte ricevute, cui si procederà il giorno 30 novembre 1999, alle ore 10, potrà partecipare un rappresentante, per ogni concorrente, munito di idonea delega o i concorrenti stessi forniti di documento in corso di validità.

11. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 69 regio decreto n. 827/1924.

12. Con la società aggiudicataria sarà stipulato, previa presentazione della documentazione di rito occorrente, apposito contratto relativo al servizio di cui trattasi.

Roma, 22 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-27386 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bari

### Avviso di gara

La Prefettura di Bari con bando di gara in data 15 ottobre 1999 ha indetto, secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, una licitazione privata per la provvista di presunti hi 1050 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di Bari e provincia nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

Il termine per la ricezione da parte della Prefettura di Bari delle domande di partecipazione delle ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, è fissato per il 22 novembre 1999.

Il testo integrale del bando di gara è visionabile ovvero può essere richiesto presso la Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, 70100 Bari (tel. 080/5293111, fax 080/5293198).

Data di invio dell'avviso per pubblicazione su G.U.R.I.: 15 ottobre 1999.

Bari, 15 ottobre 1999

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Fanara

C-27387 (A pagamento).

## COMUNE DI ISOLE TREMITI (Provincia di Foggia)

Piazza Castello

Tel. 0882/463063 - Fax 0882/463003

Oggetto della gara: pubblico incanto per affidamento lavori costruzione serbatoi e condotte distribuzione acqua, avviamento e gestione reti per il giorno 20 novembre 1999.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 legge n. 14/1973) e con esclusione offerte anomale se superiori a 5. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Comune di Isole Tremiti.

Importo a base di appalto: L. 3.989.127.006 (€ 2.060.212,16) per lavori a misura e L. 1.275.542.722 (€ 658.762,84) per lavori a corpo per totale L. 5.264.669.728 (€ 2.718.975).

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G6 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) e G7 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) entrambe prevalenti. Non vi sono opere scorparabili.

**Termini esecuzione lavori:** mesi 18 naturali e continui.

L'avviso di gara integrale sarà pubblicato all'albo il 16 ottobre 1999 ed è disponibile per visione e ritiro presso l'ufficio tecnico del Comune. Copia del bando e degli elaborati può essere ritirato presso la Cartoleria Teckno Point di Lucera (FG), tel. 0881546450. Le offerte in bollo, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire in plico chiuso con ceralacca a mezzo raccomandata postale a.r. entro le ore 12 del 19 novembre 1999.

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Angelo Iannotta.

C-27388 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

### Avviso di gara esperita

1. Nome ed indirizzo amministrazione: Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/422614, fax 059/422695.

2. Procedura aggiudicazione appalto: licitazione privata.

3. Data aggiudicazione appalto: 20 maggio 1999; contratto sottoscritto il 27 luglio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo.

5. Numero di offerte ricevute: 17.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna.

7. Natura e entità prestazioni fornite: lavori di realizzazione delle Sale Operatorie del 2° piano del Nuovo Blocco Tecnologico.

8. Prezzo del lavoro: importo a base d'asta L. 3.612.000.000; importo di aggiudicazione L. 3.009.157.200; ribasso contrattuale 16,69%.

9. Parte del contratto sub-appaltabile: 30%.

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-27390 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico Di Modena

### Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via Del Pozzo, n. 71 Modena (I), tel. n. 059/422390, fax n. 059/422305, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della Direttiva C.E.E. 93/36 procedura accelerata di appalto-concorso per la fornitura e installazione a scopo di acquisto, di:

pensili per sala operatoria e sala risveglio.

La fornitura è costituita da un unico lotto.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 750.000.000 (I.V.A. compresa) pari a L. 387.342 €.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nel caso in cui la firma non sia autenticata (art. 11 della legge n. 191/1998).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 com-

ma 1 lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istanza dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1999, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena Direzione Acquisti e Magazzino, via M. Fusco n. 9 41100 Modena (I).

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati ai richiedenti entro 60 giorni dalla data sopra indicata.

In sede di offerta sarà richiesta cauzione provvisoria per il 5% dell'importo offerto.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura aggiudicata.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Direzione acquisti e magazzino tel. n. 059/422390.

La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera.

Modena, 21 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-27389 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto

Trento (Italia), via Gilli n. 4

1. Ente Appaltante: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto, via Gilli n. 4, 38100 Trento (Italia), tel. 0461/201825 (0039-0461-201825), telefax 0461/201831 (0039-0461-201831).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1° lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Uffici del Libro Fondiario e del Catasto siti sul territorio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

b) natura dei prodotti da fornire - numero C.P.A.: acquisto di personal computer, stampanti laser e U.P.S. comprensivo di consegna, di installazione-configurazione, di assistenza allo start-up e del servizio di manutenzione in garanzia per almeno 36 (trentasei) mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 300 personali computer (13 server e 287 client), n. 80 stampanti laser e n. 12 U.P.S., suddivisi in n. 2 (due) lotti, con riserva dell'aumento della consistenza della fornitura nel limite del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 120 del relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

d) —.

4. Termine ultimo per le consegne della fornitura: 30 (trenta) e 90 (novanta) giorni dalla richiesta, successiva alla stipula del contratto.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale possono essere richiesti i capitoli d'onere e i documenti complementari: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto, via Gilli n. 4, 38100 Trento (Italia), fax 0461/201831 (0039-0461-201831);

b) 12 dicembre 1999;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16,30 del 13 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Autonomia Trentino-Alto Adige, Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto, via Gilli n. 4, 38100 Trento (Italia);

c) lingue: italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti delle società offerenti, muniti di apposita pro-

cura autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 14 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni (II piano) del Palazzo della Regione in Trento, via Gilli n. 4 (Italia).

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (centomilioni), € 51.645,69 (cinquantunomilaseicentoquarantacinquevirgolasessantatino); cauzione definitiva: 20% (ventipercento) dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), € 1.549.370,70 (unmilionequattrocentoquarantatremilatrecentosettantavirgolasettanta).

9. Modalità di pagamento: 60 (sessanta) giorni dal collaudo positivo di ciascun lotto.

10. —.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: vedasi le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato tecnico.

È richiesta la certificazione di conformità, ai sensi della norma ISO 9001, ai sistemi di qualità relativi al processo di produzione degli apparati offerti.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: fino al 30 giugno 2000.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 determinata tenendo conto:

- 1) del prezzo;
- 2) delle caratteristiche del servizio di assistenza tecnica;
- 3) delle caratteristiche tecniche della fornitura.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il capitolato tecnico, il capitolato d'oneri e le norme per la partecipazione alla gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 5.a) su richiesta delle Società interessate.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 ottobre 1999.

19. —.

La presidente della giunta regionale:  
dott.ssa Margherita Cogo

C-27391 (A pagamento).

**A.S.E.**  
**Azienda Speciale Ecologica**  
Manfredonia

*Avviso di gara - Appalto concorso*

L'A.S.E. - Azienda Speciale Ecologica, via Tratturo del Carmine n. 14, 71043 Manfredonia, tel. 0884/542896, fax 0884/542569, indice un appalto-concorso per l'acquisto di un trituratore su ruote gommate per la riduzione volumetrica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili.

L'importo presunto della fornitura ammonta L. 590.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto concorso, indetto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902, verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di consegna: discarica r.s.u. in contrada «Pari 2» - Comune di Manfredonia.

L'appalto è regolato da apposito capitolato, che sarà allegato alla lettera di invito.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'A.S.E. - Azienda Speciale Ecologica, via Tratturo del Carmine n. 14, 71043 Manfredonia, entro e non oltre le ore 13 del 26 novembre 1999, apposita domanda di partecipazione in lingua italiana.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'ente appaltante.

Il presente avviso viene inviato il 20 ottobre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Manfredonia, 20 ottobre 1999

Il presidente: Aldo Messina.

Il direttore: dott. Antonio Longo.

C-27392 (A pagamento).

**ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA**  
**Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti**  
Reggio Emilia, via Sani n. 15  
Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, procedura accelerata, attesa l'urgenza di addvenire all'acquisizione delle apparecchiature di che trattasi, per l'acquisto di apparecchiature ad elevato contenuto tecnologico così suddivise:

lotto A: fornitura ed installazione di n. 1 gamma camera tomografica computerizzata (SPECT) con ritiro dell'attuale gamma camera GE 400 AT, importo massimo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 309.874,14;

lotto B: fornitura ed installazione di n. 1 tomografo per emissione di positroni (PET), importo massimo presunto L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 1.239.496,56 con separata opzione, esercitabile in sede di aggiudicazione o comunque entro i due anni successivi, di stazione di elaborazione post processing remota.

La fornitura per entrambi i lotti comprende tutte le modifiche alle annesse opere edili, tecnologiche ed impiantistiche. Luogo di consegna: presso servizio di medicina nucleare. Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Termine di consegna: da indicare a cura degli offerenti all'atto della presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti. La domanda di partecipazione, in bollo, e in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento d'identità non scaduto. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente.

Tale domanda dovrà pervenire all'azienda ospedaliera, servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 dicembre 1999.

Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e succ. modifiche dovrà allegare alla stessa una dichiarazione che attesti sotto personale responsabilità quanto segue:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata e generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi conclusi con dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto.

Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti parametri: qualità max punti 50 (per dettaglio analitico riferimento al capitolato speciale), prezzo max punti 50.

Non sono ammesse varianti. Sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale provvisorio e definitivo. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno 21 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Leonida Grisendi.

C-27394 (A pagamento).

## MINISTERO DELL' INTERNO

### Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P.E. di Savoia, Bolzano, cap. 39100, tel. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di mensa (comprensivo dell'acquisto dei generi alimentari) presso settore Polizia di Frontiera di Brennero (numero presunto pasti giornalieri: 68); settore Polizia di Frontiera di San Candido (numero presunto pasti giornalieri: 27); sottosezione Polizia Stradale di Vipiteno (numero presunto pasti giornalieri: 30); distaccamento Polizia Stradale di Bressanone (numero presunto pasti giornalieri: 20). Prezzo base di gara: per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000 L. 484.500.000 corrispondenti a € 250.223,37 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo della prestazione: provincia di Bolzano.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

5.a) Motivazione procedura accelerata: urgenza e necessità assicurare servizio con decorrenza 1° gennaio 2000.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data indicata al punto 11.;

c) indirizzo al quale le domande vanno inoltrate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

6. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria nella misura dell'1% (uno per cento) del prezzo di base di gara comprensivo di I.V.A., in fase di presentazione delle offerte per l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del valore del contratto, comprensivo di I.V.A., a carico della ditta aggiudicataria.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla scadenza della data di cui al punto 5.b).

8. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato da cui risulti l'espletamento da parte della ditta dell'attività di ristorazione;

b) documentazione di data non anteriore a sei mesi, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

c) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, attestante la propria capacità economico-finanziaria;

d) elenco dei principali servizi relativi al servizio di mensa, redatto con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995, dal quale risulti di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000. Dalla suddetta documentazione dovrà inoltre risultare che, nello stesso periodo, è stato fornito almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento del suindicato importo di L. 400.000.000;

e) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

f) documentazione attestante per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale sul prezzo base di gara, salva l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995 i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Le relative informazioni potranno essere atinte presso il locale ufficio di lavoro.

11. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea: 14 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Soriani.

C-27395 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, viale Cimabue n. 109

### Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura di prodotti petroliferi

1. Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109, U.O. acquisizione beni e servizi, 58100 Grosseto, tel. 0564/485557, fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto come da decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di prodotti petroliferi.

3.a) Luogo della consegna: presidi e strutture della U.S.L. n. 9 indicati nel capitolato;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto in somministrazione di olio combustibile fluido e gasolio per riscaldamento, numero CPV: 23000000-7;

c) quantità dei prodotti: fornitura suddivisa in 2 lotti:

lotto n. 1: olio combustibile fluido kg 380.000 annui, importo presunto L. 350.000.000 (pari a € 180.759,91) I.V.A. e accisa incluse;

lotto n. 2: gasolio per riscaldamento litri 487.000 annui, importo presunto L. 650.000.000 (pari a € 335.696,98) I.V.A. e accisa incluse;

d) possibilità di presentare offerta per uno o per più lotti in gara.

4. durata del contratto: anni 1 eventualmente rinnovabile per un'ulteriore annualità.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste capitolato: entro 10 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione dell'offerta;

c) la richiesta del capitolato dovrà essere presentata in forma scritta ed inviata a mezzo fax al n. 0564/485947. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 12786588 intestato a questa U.S.L. n. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine ricezione delle offerte: ore 12 del 10 dicembre 1999 pena esclusione;

b) Azienda U.S.L. n. 9, viale Cimabue n. 109 (GR), ufficio protocollo;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) saranno ammessi a partecipare i soggetti muniti di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona, comunque, abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 14 dicembre 1999, ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'U.S.L. n. 9, viale Cimabue n. 109, Grosseto.

8. Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. La ditta che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda allegata al capitolato da richiedere anch'essa all'indirizzo di cui al punto 1.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata per ciascun lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modifiche (prezzo più basso).

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott. Italo Mazzoli, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485557, fax 0564/485947. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dalla ditta solo in forma scritta via fax.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 19 ottobre 1999 a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 ottobre 1999.

Grosseto, 19 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-27400 (A pagamento).

## G.A.L. ALTA TUSCIA

### Estratto di avviso di gara

È indetto appalto concorso, per la fornitura del sistema informatico del G.A.L. «Alta Tuscia», completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema. Il bando integrale è pubblicato agli albi pretori dei comuni che ne fanno parte ed è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* in data 15 ottobre 1999.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo da L. 20.000 e in lingua italiana e corredate dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al G.A.L., via Cupa n. 5, 01021 Acquapendente (VT), entro le ore 12 del 15 novembre 1999.

Il responsabile amministrativo e finanziario:  
dott. Franco Colonnelli

Il presidente: arch. Claudio Colonnelli

C-27396 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

### Bando di gara

00847 - Somministrazione di carburanti per i veicoli dell'amministrazione provinciale di Grosseto per il triennio 2000/2002, L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) imposte incluse, € 774.685,35 (settecentototantaquattromilaseicentootantacinquevirgolatrentacinque).

1. Amministrazione provinciale di Grosseto, piazza Dante n. 35, 58100 Grosseto, tel. 0564/484111, fax 22385, numero verde 167/495052, <http://www.provincia.grosseto.it> - e-mail: [urp@provincia.grosseto.it](mailto:urp@provincia.grosseto.it).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo consegna: Autoparco, via Castiglione, Grosseto e centri operativi di Sorano, Arcidosso, Cinigiano, Massa Marittima, Parrina;

b) - c) natura e quantità presunta dei prodotti da somministrare nel triennio 2000/2002:

Gasolio autotrazione: lt. 600.000 - CPV 23152000-7;

Benzina super: lt. 120.000 - CPV 23112200-7;

Benzina s.p.: lt. 150.000 - CPV 23112100-6;

d) escluse offerte per lotti.

4. Durata contratto: 3 anni, termine consegna singole somministrazioni: 3 giorni dalla data ricezione ordine.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto e l'allegato «A» possono richiedersi con istanza in carta semplice o via fax, oppure possono ritirarsi direttamente o tramite Internet, al seguente indirizzo: Settore Sviluppo Strutture e Infrastrutture, Servizio Supporto Tecnico Amministrativo, piazza dei Martiri d'Istia n. 1, 58100 Grosseto, giorni feriali sabato escluso dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17;

b) termine richiesta: 15 novembre 1999;

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 25 novembre 1999;

b) indirizzo: v. art. 4 capitolato speciale;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: chiunque ne abbia interesse. Hanno diritto di parola e di richiedere la messa a verbale di dichiarazioni solo gli offerenti o loro delegati (delega in carta semplice);

c) data, ora e luogo apertura offerte: 26 novembre 1999 ore 9, v. indirizzo di cui al punto a).

8. Cauzione: v. art. 4 punto 3) capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari del bilancio provinciale. Pagamento a 60 giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento fornitori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: compilazione completa dell'allegato «A» al presente bando e sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'impresa, pena esclusione.

12. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi dalla data della gara in mancanza di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 19 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, consistente in un ribasso percentuale da applicare ai prezzi di riferimento (Sif-Siva) pubblicati sulla rivista «Staffetta Quotidiana Petrolifera» prospetto «Prezzi Italia».

14. Altre informazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Informazioni. L'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0564/484321-484317, fax 0564/22385.

Si ricorre alla procedura d'urgenza avendo la necessità di stipulare il contratto di appalto entro la fine dell'anno 1999 consentendo così la fornitura fin dall'inizio dell'anno 2000.

15. Avviso preinformazione: non pubblicato G.U.C.E.

16. Data invio bando G.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

17. Data ricezione bando G.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

Grosseto, 20 ottobre 1999

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-27401 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Sanitaria Locale n. 22**

Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Sede legale Novi Ligure (AL), via Raggio n. 12

Tel. 0143/332111

Partita I.V.A. n. 01639670064

**Bando di gara indicativo per la fornitura di beni e servizi di manutenzione anno 2000**

L'A.S.L. n. 22 intende procedere mediante distinte gare a procedura negoziata alla fornitura dei seguenti articoli e servizi di manutenzione per il fabbisogno dell'anno 2000.

Descrizione	Spesa prevista anno 2000
<b>Articoli di manutenzione</b>	
A1) Materiale elettrico	L. 150.000.000
A2) Materiale per decorazione	L. 6.000.000
A3) Materiale per edilizia	L. 10.000.000
A4) Materiale per ferramenta	L. 35.000.000
A5) Materiale idraulico	L. 110.000.000
A6) Lampade ad incandescenza e fluorescenza	L. 13.000.000
A7) Filtri per trattamento aria	L. 33.000.000
A8) Parti meccaniche autoveicoli (sede Acqui Terme)	L. 24.000.000
A9) Fornitura ed eventuale install. vetri e cristalli	L. 15.000.000
A10) Scaffali e arredi metallici	L. 15.000.000
<b>B) Manutenzione autoveicoli</b>	
B1) Carrozzeria	L. 40.000.000
B2) Elettrauto	L. 15.000.000
B3) Meccanico (sedi di Novi Ligure - Ovada)	L. 40.000.000
B4) Autolavaggio	L. 10.000.000
B5) Gommista	L. 25.000.000
<b>C) Manutenzione impianti</b>	
C1) Manutenzione attrezzature antincendio	L. 35.000.000
C2) Manutenzione impianti condizionamento	L. 60.000.000
C3) Gestione impianto di depurazione acque nere (sede di Acqui)	L. 36.000.000
C4) Assistenza e riparazione Gruppi di continuità sede di Novi Ligure	L. 18.000.000
C5) Manutenzione impianti elettrici	L. 150.000.000
C6) Disinfezione vasche accumulo acqua potabile	L. 8.000.000
C7) Manutenzione impianti frigoriferi	L. 30.000.000
C8) Manutenzione impianti elevatori	L. 60.000.000
<b>D) Manutenzione immobili</b>	
D1) Manutenzione ordinaria immobili	L. 290.000.000
D2) Spurgo reti fognarie	L. 15.000.000
D3) Opere di tinteggiatura	L. 150.000.000
<b>E) Servizi vari di manutenzione</b>	
E1) Opere di falegnameria	L. 20.000.000
E2) Servizi di idraulica	L. 70.000.000
E3) Opere metalliche	L. 30.000.000
E4) Rimozione neve	L. 7.000.000
E5) Fornitura ed installazione manufatti in alluminio	L. 50.000.000

Le gare di seguito indicate saranno suddivise in lotti separati per sedi e viene richiesta, ai fini dell'ammissione alla gara, la presenza di sede operativa e/o: magazzino presso almeno una delle sedi a fianco segnate:

Codice gare	Sedi
A1-A2-A3-A4-A5-A9-B1-B2-B4-B5-E2-E3-E5	Acqui Terme- Novi Ligure-Ovada
B3	Novi Ligure-Ovada
A8	Acqui Terme

L'amministrazione si riserva di suddividere in lotti anche altre forniture e servizi, secondo le modalità che saranno meglio specificate nelle lettere invito nei capitolati d'oneri disciplinanti le singole gare.

Le ditte interessate dovranno inoltrare all'ente aggiudicatore, pena la esclusione, richiesta di invito riferita alla specifica fornitura di interesse entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999.

La domanda di invito dovrà essere indirizzata alla A.S.L. 22, Ufficio Protocollo, via E. Raggio n. 12, 15067 Novi Ligure (AL), indicando chiaramente sulla busta «richiesta di partecipazione gare per la fornitura di articoli e servizi di manutenzione - anno 2000» nonché il codice alfanumerico di interesse.

L'istanza di cui sopra, in bollo, dovrà inoltre essere corredata, pena la esclusione, della seguente documentazione, attestante:

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al punto 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

elenco (corredato dei relativi importi) delle forniture e dei servizi effettuati a favore di enti pubblici e di privati nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (1996/97/98) ed appartenenti alla categoria per la quale si presenta istanza;

iscrizione A.N.C. per la categoria e l'importo corrispondente, ove richiesta. I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara nonché le modalità di esecuzione del contratto verranno stabiliti nelle lettere d'invito e nel relativo capitolato speciale. La data indicativa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione è fissata per il mese di dicembre 1999.

L'A.S.L. 22 potrà utilizzare l'elenco delle imprese idonee per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 2000, facendo riferimento alla categoria più affine.

L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'invito alle gare anche ad Imprese di reputata idoneità, in possesso dei requisiti richiesti nel bando.

Il presente bando annulla ogni precedente domanda pervenuta a questa amministrazione.

Il bando e le domande di partecipazione non vincolano l'A.S.L. 22.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico, A.S.L. 22, Novi Ligure, via E. Raggio 12 (AL), tel. 0143/33231 1.

Responsabile del procedimento: geom. Claudio Borsa.

Novi Ligure, 20 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-27402 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA**

Ozieri (SS), via Giusti n. 2

**Pubblico incanto**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, via Giusti n. 2, 07014 Ozieri (SS), tel. 079/787706, fax 079/786689.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta;

b) forma della fornitura oggetto gara: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzini consortili in Perfugas;

b) natura prodotti da fornire: strumenti di misurazione del consumo dell'acqua del Comprensorio Piana di Perfugas;

c) quantità: n. 150 contatore volumetrico tangenziale in acciaio inox DN80 per montaggio su tubazione verticale e/o orizzontale, bulloni; n. 411 contatore volumetrico C.S. DN100; n. 70 contatore volumetrico C.S. DN125;

d) divisione lotti: no.

4. Termine ultimo per completamento fornitura: entro quattro mesi dalla data del contratto.

5.a) La documentazione relativa alla partecipazione alla gara essere richiesta al consorzio;

b) termine ultimo per la ricezione della domanda: quindici giorni prima del termine di cui al punto 6.a);

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per i documenti: sub a), assegno circolare di L. 100.000 intestato al Consorzio.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 6 dicembre 1999 ore 14;

b) le offerte devono essere inviate a: punto 1;

c) le offerte devono essere redatte: in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte si avrà il 9 dicembre 1999 ore 12 presso la sede consortile.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo della fornitura L. 5.062.784 (€ 2.614,71). Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione, da costituire in uno dei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento R.A.S. Assessorato Regionale Agricoltura e Riforma Agro Pastorale Programma operativo plurifondo 97/99, misura 6,5 legge regionale 11 marzo 1998 n. 8, pagamento secondo le modalità indicate nel «disciplinare di fornitura» all. n. 4.

10. Raggruppamenti di imprese: ammessi secondo l'art. 10 decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Ogni offerente dovrà pena di esclusione dalla gara:

a) produrre una dichiarazione di inesistenza a proprio carico di cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) provare la sua iscrizione, per il settore merceologico corrispondente all'oggetto di gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legge n. 358 come modificato dal n. 402;

c) provare la propria capacità finanziaria ed economica nel periodo di tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

c.1) dichiarazione del fatturato globale della propria attività che sia almeno pari a L. 1.500.000.000;

c.2) un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente bando;

d) fornitura di un prototipo per la verifica costruttiva;

e) fornitura dei certificati stabiliti dagli Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: secondo le prescrizioni previste al titolo 4 «disciplinare di fornitura» all. n. 4.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: quello di cui all'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato da decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: importo a base d'asta è di L. 253.139.200 (€ 130.735,48), l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ipotesi offerte uguali; si procederà a norma dell'art. 77 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: per i dati raccolti nell'ambito della presente procedura si dà applicazione alla legge n. 675 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 18 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: 18 ottobre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Appeddu.

C-27403 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA

Ozieri (SS), via Giusti n. 2

### Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, via Giusti n. 2, 07014 Ozieri (SS), tel. 079/787705, fax 079/785689.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta;

b) Forma della fornitura oggetto gara: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzini consortili in Valledoria (SS).

b) Natura prodotti da fornire: strumenti di misurazione del consumo dell'acqua del comprensorio Bassa Valle Coghinas;

c) Quantità: n. 145 contatore volumetrico tangenziale in acciaio inox DN80 per montaggio su tubazione verticale e/o orizzontale, bulloni; n. 598 contatore volumetrico C.S. DN100; n. 7 contatore volumetrico C.S. DN150;

d) Divisione lotti: no.

4. Termine ultimo per completamento fornitura: entro quattro mesi dalla data del contratto.

5.a) La documentazione relativa alla partecipazione alla gara potrà essere richiesta al consorzio;

b) termine ultimo per la ricezione della domanda: quindici giorni prima del termine di cui al punto 6.a);

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per i documenti: sub a) assegno circolare di L. 100.000 intestato al consorzio.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 6 dicembre 1999, ore 14;

b) le offerte devono essere inviate a: punto 1;

c) le offerte devono essere redatte: in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte si avrà il 9 dicembre 1999 ore 9 presso la sede consortile.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo della fornitura L. 6.023.800 (€ 3.111,03); Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione, da costituire in uno dei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento R.A.S. assessorato regionale agricoltura e riforma agro pastorale, programma operativo plurifondo 97/99, misura 6,5, legge regionale 11 marzo 1998 n. 8, pagamento secondo le modalità indicate nel «Disciplinare di fornitura», all. n. 4.

10. Raggruppamenti di imprese: ammessi secondo l'art. 10 decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Ogni offerente dovrà pena di esclusione dalla gara:

a) produrre una dichiarazione di inesistenza a proprio carico di cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) provare la sua iscrizione, per il settore merceologico corrispondente all'oggetto di gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legge n. 358 come modificato dal n. 402;

c) provare la propria capacità finanziaria ed economica nel periodo di tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

c/1) dichiarazione del fatturato globale della propria attività che sia almeno pari a L. 1.500.000.000;

c/2) un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente bando.

d) Fornitura di un prototipo per la verifica costruttiva;

e) fornitura dei certificati stabiliti dagli Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: secondo le prescrizioni previste al titolo 4 «Disciplinare di fornitura» all. n. 4.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: quello di cui all'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato da decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: importo a base d'asta è di L. 301.192.320 (€ 155.552,85) l'aggiudicazione delle forniture verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ipotesi offerte uguali: si procederà a norma dell'art. 77 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: per i dati raccolti nell'ambito della presente procedura si da applicazione alla legge n. 675 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: 18 ottobre 1999.

Il commissario straordinario:  
dott. Giuseppe Appeddu

C-27404 (A pagamento).

### COMUNE DI GIOIATAURO

*Avviso sintetico di gara, pubblico incanto (Procedura aperta riferita al decreto legislativo 157/1995 art. 6 comma 1 lettera a) e comma 2 lettera a). Servizio di spianamento, ricoprimento e compattazione R.S.U. in discarica di 1ª categoria nel comune di Gioia Tauro.*

1. Ente appaltante: comune di Gioia Tauro, via Trento n. 57, tel. 0399665081; fax 039966508243 spazio WEB: [www.i2000net.it/netplus/comunegioiatauro/](http://www.i2000net.it/netplus/comunegioiatauro/)

2. Categoria del servizio 16; CPC 94; Eliminazione rifiuti.

3. Il servizio sarà prestato presso la discarica consortile in località Marrella del comune di Gioia Tauro provincia di Reggio Calabria, Italia.

4. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale smaltitori alla categoria 6 classe c) prevista dagli artt. 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998.

5. Non sono ammesse varianti al servizio appaltato.

6. L'appalto ha la durata di mesi 25,3 a decorrere dalla data di consegna dell'ente appaltante.

7. I documenti inerenti il presente appalto possono essere richiesti all'ufficio gare ed appalti di questo comune tel./fax 09966508243 oppure su Internet nel seguente spazio WEB: [www.i2000net.it/netplus/comunegioiatauro/](http://www.i2000net.it/netplus/comunegioiatauro/).

8. Il termine ultimo per la richiesta dei documenti di appalto o di chiarimenti relativi (escluso le consultazioni via Internet) è il 12 novembre 1999.

9. Il rilascio dei documenti e l'accesso al sito Internet sono gratuiti.

10. Potranno presenziare all'apertura delle offerte i titolari/legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

11. L'apertura delle offerte avverrà il 23 novembre 1999 alle ore 10 presso la sala gare dell'ufficio tecnico di questo comune.

12. La partecipazione al presente bando ed il successivo affidamento del servizio all'impresa aggiudicataria avverranno attraverso la costituzione di cauzioni, a favore del comune, nelle forme previste dal capitolato.

13. Il servizio sarà finanziato con fondi comunali del comune di Gioia Tauro e con trasferimenti regionali;

14. Sono consentiti i raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo 157/1995 che richiama l'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con ulteriore lettera di intenti tra le imprese raggruppate per la nomina di un unico responsabile tecnico e la dichiarazione di accettazione dello stesso.

15. I partecipanti dovranno comprovare la capacità economica e finanziaria per l'assunzione del servizio secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 358 del 25 luglio 1992, nonché la capacità tecnica secondo l'art. 14 comma 1 lettere a)

del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per entrambi i casi valgono i limiti prescritti nel comma 3 del suddetto art. 14 decreto legislativo 157/1995;

16. L'offerta formulata vincola l'offerente per un periodo pari a 180 giorni.

17. Il criterio di aggiudicazione ai sensi degli artt. 23 lettera a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 è unicamente al prezzo più basso con verifica delle offerte anomale. Risulterà pertanto aggiudicataria la ditta che offrirà il maggiore ribasso percentuale, non anomalo, sul prezzo di L. 29 (€ 0,014977250) per ogni kg di rifiuto spianato, ricoperto e compattato.

18. Il servizio non è subappaltabile.

19. È fatto obbligo ai partecipanti di effettuare una visita dei luoghi ove sarà espletato il servizio.

20. L'importo presunto, statisticamente stimato, ai sensi dell'art. 4 comma 5 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 è di L. 1.633.000.000 (€ 843.374,12) compreso I.V.A.

21. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 novembre 1999 esclusivamente mediante raccomandata con il servizio postale.

22. L'indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate è il seguente: ufficio gare ed appalti del comune di 89013 Gioia Tauro (RC), Italia.

23. La lingua nella quale le domande devono essere redatte è quella italiana.

24. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 29 settembre 1999, che lo ha ricevuto il 12 ottobre 1999.

Il dirigente l'ufficio tecnico comunale  
responsabile del procedimento:  
ing. Lauro Mamone

C-27405 (A pagamento).

### COMUNE DI MAGIONE (Provincia di Perugia)

Piazza Carpine n. 1

Tel. \*\*39/075847701 - Fax. \*\*39/0758477041

#### *Estratto di avviso di prequalificazione servizio trasporti scolastici*

È indetta licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto scolastico linee Agello-Magione e S. Arcangelo-Magione per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2003. Importo a base di gara L. 132.185.000 (€ 68.267) oltre all'I.V.A., per ogni anno di servizio.

Le imprese partecipanti devono possedere i requisiti di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448. I mezzi devono essere conformi al decreto ministeriale 18 aprile 1977 e del decreto ministeriale 31 gennaio 1997. Le domande di prequalificazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire al comune di Magione, ufficio protocollo, Piazza Carpine n. 1, 06063 Magione, tel. 075/847701 entro e non oltre le ore 13 del 12 novembre 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 15 ottobre 1999. Il preavviso integrale di gara è affisso all'albo pretorio del comune e pubblicato sul B.U.R. della regione Umbria e sul sito internet [www.comune.magione.pg.it](http://www.comune.magione.pg.it).

Magione, 15 ottobre 1999

Il capo area servizi sociali:  
dott.ssa Patrizia Ciminati

C-27406 (A pagamento).

**COMUNE DI LUINO**  
(Provincia di Varese)

*Avviso di gara per estratto*

È indetto appalto concorso per fornitura impianto neutralizzazione serbatoio acquedotto comunale, da esperirsi a sensi dell'art. 4 del regio decreto 2440/1923, nonché artt. 40 e 91 del regio decreto 827/1924, adattati alle disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 358/1992.

Le imprese idonee interessate dovranno far pervenire richiesta di invito in competente bollo e corredata da certificato di iscrizione C.C.I.A.A., entro le ore 12,45 del giorno 8 novembre 1999 all'ufficio protocollo del comune di Luino (tel. 0332/543111, fax 0332/510125).

Presso la sede comunale sono depositati gli atti d'appalto.

Luino, 19 ottobre 1999

Il responsabile servizio appalti:  
dott. Claudio Marzanati

C-27407 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DEL GARDA**  
(Provincia di Brescia)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce, 25015 Desenzano del Garda (Brescia), tel. 030/90.37.423, fax 030/90.37.263.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 358/1992 art. 9.

b) Procedura accelerata per prossima scadenza contratti in vigore.

3.a) Luogo consegna: ospedali di Gavardo, Salò, Desenzano, Leno, Manerbio.

b) Oggetto: Acquisto di prodotti antisettici e disinfettanti.

c) Importo presunto di L. 1.400.000.000 I.V.A. compresa (€ 723.039,65).

d) Gara divisa in lotti. Aggiudicazione per singoli lotti interi.

4. Termine avvio della fornitura: 30 giorni dalla data di comunicazione avvenuta aggiudicazione.

5. Durata del contratto: anni 3 con facoltà dell'Azienda Ospedaliera di rinnovo.

6. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. All'atto della domanda di invito i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare domanda di ammissione corredata dalla relativa documentazione attestante i requisiti morali e professionali per l'ammissibilità alla gara. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

7.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 10 novembre 1999.

Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata fornitura antisettici e disinfettanti».

b) Indirizzo al quale far pervenire richiesta partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, servizio provveditorato, piazza Donatori di Sangue, 25024 Leno (Brescia).

c) Lingua: italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: giorni 20 dalla data di spedizione della lettera di invito.

9. Cauzioni:

provvisoria: L. 5.000.000/lotto;

definitiva: 5% importo aggiudicato.

10. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, dovrà contenere autocertificazione redatta obbligatoriamente su modulo predisposto dall'Azienda Ospedaliera e richiedibile al servizio indicato al punto 7.b:

A) per i requisiti morali:

A1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

A2) Dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 Codice civile, attestati che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale.

A3) Dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

B) Per i requisiti professionali: dichiarazione attestante iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992.

C) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

C1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992;

C2) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992;

C3) organizzazione dell'impresa e la possibilità di fornire adeguato servizio successivo alla vendita.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Prezzo: 50 punti su 100; fattori tecnici e qualitativi: 50 punti su 100.

12. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Azienda Ospedaliera;

b) responsabile procedimento: Bonariva Celestina. Recapito: punto 7.b);

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) sono ammesse varianti migliorative, nei limiti previsti dai documenti di gara;

e) non effettuata preinformazione.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 20 ottobre 1999.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-27408 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**  
Legnano (MI), Italia, via Candiani n. 2

*Licitazione Privata (Procedura ristretta - accelerata)*

2. Servizio infermieristico di supporto all'attività sanitaria di base. Importo complessivo presunto L. 2.620.800.000 I.V.A. esente. Categoria CPC93.

3. Luoghi di esecuzione del servizio: stabilimenti ospedalieri di Legnano, Cuggiono, Magenta ed Abbiategrasso.

4. La prestazione del servizio dovrà essere effettuata da personale in possesso del diploma di infermiere professionale con iscrizione all'apposito albo.

5. I concorrenti potranno presentare offerta anche per una parte dei servizi in questione.

8. Durata del contratto: 12 mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per improrogabili motivi di servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 17 dell'11 novembre 1999.

10.c) Indirizzo: vedi intestazione, direttore generale.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione.

12. Cauzione definitiva nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

13. Condizioni minime: il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta libera, comprensiva della copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante, con la quale la persona legalmente autorizzata ad impegnare l'azienda offerente attesti:

1) l'iscrizione nell'apposito albo istituito presso, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'esercizio dell'attività di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo;

2) che l'azienda rappresentata è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia di ..... con il numero .....

3) la ragione sociale, la sede e relativo indirizzo, il numero di telefax cui riferire le eventuali comunicazioni, il codice fiscale, la partita I.V.A. dell'azienda, nonché la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) attestazione di almeno un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica dell'offerente;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 21 ottobre 1999.

Legnano, 21 ottobre 1999

Il direttore generale:  
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-27409 (A pagamento).

### A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

**Bando di gara - Procedura aperta** (ai sensi, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158) *Fornitura di cavi di energia.*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070, indirizzo Internet [www.anm.it](http://www.anm.it).

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: presso depositi dell'A.N.M.

4.a) Natura e quantità della fornitura: 34.800 metri di cavi isolati in rame di sezione, 500 mm<sup>2</sup> di colore giallo tipo RG7H1RNR 1,8/3KV; 14.700 metri di cavi isolati in rame di sezione 500 mm<sup>2</sup> di colore nero tipo RG7H1RNR 1,8/3KV. I cavi dovranno essere forniti rigorosamente su bobine unificate CEI-UNEL, la cui pezzatura dovrà essere pari a 300 metri.

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura si compone di un unico lotto comprendente entrambe le tipologie di cavi; non saranno ammesse offerte parziali.

7. Non si deroga all'uso delle specifiche europee.

8. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante n. 3 consegne ripartite come da capitolato speciale di fornitura, tra il 1° ed il 3° mese a far data dall'emissione dell'ordinativo.

9. Richiesta di documenti: norme di gara, capitolato speciale, capitolato generale amministrativo A.N.M. e modelli di dichiarazione e di offerta potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9 alle ore 13, escluso i festivi, compreso il sabato, presso il settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

10.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 24, ora italiana, del giorno 10 dicembre 1999;

b) indirizzo ed inoltro offerte: si veda il punto 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data e luogo di tale apertura: il giorno 13 dicembre 1999: ore 10 ora italiana, presso gli uffici della direzione dell'A.N.M., via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte per partecipare alla gara dovranno presentare cauzione provvisoria pari a L. 37.125.000, costituita nei modi indicati dalle norme di gara.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: a 90 giorni fine mese data fattura, nei modi previsti dal capitolato speciale.

14. Raggruppamento di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «Norme di Gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime:

requisiti di moralità;

capacità tecnico ed economica;

volume d'affari, negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), complessivamente non inferiore a L. 3.000.000.000;

forniture di cavi elettrici industriali espletate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) per un importo complessivo pari ad almeno L. 1.000.000.000;

referenze bancarie di almeno due istituti bancari;

nel caso di A.T.I., ogni singola associata dovrà dichiarare, con le stesse modalità indicate per le singole ditte offerenti, di possedere i requisiti tecnico-economici secondo le quote di competenza ex art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 («prezzo più basso»).

18. Altre informazioni: la gara non sarà aggiudicata se non saranno pervenute almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 18 ottobre 1999.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 ottobre 1999.

Il direttore generale f.f.: ing. Renato Muratore.

C-27410 (A pagamento).

### A.N.A.S.

**Avviso d'asta n. A99030 prot. n. 43031 del 19 ottobre 1999**  
*avente ad oggetto lavori stradali di pavimentazione*

A) L'A.N.A.S., Ente Nazionale per le strade, Compartimento della Viabilità per la Campania, con sede in Napoli, viale Kennedy n. 25, telef. 081-7356111, fax 081-7356291, indice per il 3 dicembre 1999 un'asta inerente i lavori di cui al punto C).

B) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ex art. 21 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 cit. si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. Le offerte di maggior ribasso, escluse dal conteggio della media dei ribassi ammessi in gara, non saranno considerate neppure ai fini della individuazione degli scarti dei ribassi che superano siffatta media. Nel caso che le offerte valide risultano inferiori a 5 l'aggiudicazione verrà fatta al massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali per l'aggiudicazione si procederà a sorteggio.

L'Ente provvederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 con le modifiche e le integrazioni della legge n. 415/1998, a richiedere al 15% dei candidati, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, che hanno presentato offerte valide, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, presentando entro le ore 12 del 14 dicembre 1999 la documentazione all'uopo richiesta, pena l'esclusione dalla gara, l'escusione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. L'esame delle offerte avverrà il 15 dicembre 1999 ore 10.

C) L'appalto consisterà in: n. 179 lavori occorrenti per l'adeguamento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale, in tratti saltuari, lungo gli interi percorsi S.S. 162 N.C. della Valle Caudina, 265 N.C. dei Ponti della Valle, tronchi vari, province lavoro: C.M. Napoli.

L'importo dei lavori: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.497).

Categoria G3 per L. 1.785.590.000 (€ 922.181), iscrizione A.N.C. 1500.

Categoria S12 per L. 614.410.000 (€ 317.316), iscrizione A.N.C. 750.

Ultimazione lavori: giorni 90 dalla data di consegna.

Cauzione provvisoria: L. 48.000.000 (€ 24.790).

Finanziamento: bilancio A.N.A.S. - Cap. 727.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 400.000.000.

D) Il capitolato d'onere e documenti complementari si possono visionare ed eventualmente acquistare presso l'Eliografia Tucci Vitiello Carlo piazzale Tecchio n. 38 (Fuorigrotta) Napoli, telef. 081/5933371.

E) Il plico contenente i documenti e la busta dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, unicamente a mezzo raccomandata del servizio postale dell'Ente Poste Italiane o a mezzo posta-celere dello stesso ente, entro le ore 12 del 2 dicembre 1999 all'indirizzo di questo Compartimento di cui al punto A). L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Sul frontespizio di tale plico dovrà essere riportato il nominativo del mittente e la dicitura «Documenti» seguita dall'oggetto integrale dei lavori, con relativo importo e numero di gara, nonché il numero di partita I.V.A. In caso di A.T.I. su detto plico dovrà essere riportato il nominativo e la sede legale nonché la partita I.V.A. dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti.

F) L'apertura di detti plichi per l'espletamento della gara avverrà nella seduta pubblica del 3 dicembre 1999 alle ore 9 nella sala riunioni del Compartimento sita all'indirizzo di cui al punto A).

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

Saranno aperte le buste contenenti la documentazione di gara. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

1) all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

2) all'inesistenza di cause di divieto, di sospensione o di decadenza ex art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'ente si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994).

G) L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, presterà cauzione definitiva, il cui importo sarà determinato ex art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

H) Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994. Ai soggetti di cui alle lettere d) ed e) del predetto articolo è applicabile l'art. 13, comma 5 e 5-*bis* medesima legge, come modificati dalla legge n. 415/1998.

L'impresa che partecipi ad una gara in raggruppamento o in consorzio con altre imprese non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi per la medesima gara.

I) Le imprese devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria e importo indicati a fianco di ciascun lavoro.

Nei casi previsti dall'art. 35, legge n. 109/1994, ai fini dell'ammissione dei concorrenti alle gare, dovrà essere presentata la documenta-

zione di cui alla circolare ministeriale del 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985.

Per la partecipazione alle gare sono necessari i seguenti documenti, da inserire nella busta recante la dicitura «Documenti»:

1) Dichiarazione, a pena di esclusione, in carta bollata, contenente l'indicazione dell'oggetto della gara con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

di essersi recato sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori, di avere preso cognizione delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato;

di aver preso accurata visione del capitolato speciale, accertando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alla clausola relativa al termine di inizio e compimento dei lavori;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta che gli oneri derivanti dalla applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante.

Il piano di sicurezza è a carico dell'impresa per cui la dichiarazione dovrà altresì precisare, a pena di esclusione:

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di cui all'art. 18, comma 8, legge n. 55/1990;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta che i prezzi sono comprensivi del costo della sicurezza, il quale, ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, non è soggetto a ribasso;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 31, comma 1-*bis* lettera b) (piano di sicurezza sostitutivo) e lettera c) (piano di sicurezza operativo).

di aver ottemperato alle norme previste dal decreto legislativo n. 626/1994, indicando i seguenti nominativi:

R.S.P.P.R. accreditato alla A.S.L.;

medico competente accreditato alla A.S.L.;

rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori.

In caso di mancata nomina dei soggetti suindicati occorre dichiarare espressamente le motivazioni.

Dovrà altresì essere indicata l'esatta denominazione, ragione sociale e numero di partita I.V.A. dell'impresa partecipante.

Tale dichiarazione dovrà fare specifico riferimento all'offerta della singola gara e dovrà essere presentata per ogni singolo lavoro al quale si concorre.

Dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere l'indicazione del luogo e data di nascita della stessa persona firmataria dell'offerta.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, a pena di esclusione, in bollo, rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo, di data non anteriore a mesi 12, rispetto a quella fissata per la gara, in originale o copia autentica. È ammessa, in luogo del suddetto certificato, la presentazione di una dichiarazione, in bollo, contenente le stesse notizie del certificato (che dovrà comunque essere presentato in caso di aggiudicazione), sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità.

3) Certificato del casellario giudiziale a pena di esclusione in bollo rilasciato dalle competenti autorità in data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella fissata per la gara, in originale o copia autentica.

Tale certificato deve essere prodotto per:

a) imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico (risultanti dal certificato A.N.C.), se questi è persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore tecnico (risultante dal certificato A.N.C.) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

per tutti i soci accomandatari delle società in accomandita semplice;

per tutti i soci delle società in nome collettivo;

per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza delle società di qualunque tipo, delle cooperative e loro consorzi.

È ammessa, in luogo del suddetto certificato, la presentazione di una dichiarazione, in bollo, contenente le stesse notizie del certificato

(che dovrà comunque essere presentato in caso di aggiudicazione), sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità.

4) Certificato rilasciato dal registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., a pena di esclusione, in bollo, di data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella fissata per la gara, in originale o copia autentica. Da esso dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante tale procedura. Esso dovrà altresì essere completo di dicitura antimafia ex art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. In mancanza di detta dicitura antimafia l'impresa dovrà presentare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva, contenente la precisazione che nei confronti del rappresentante legale e del direttore tecnico non sussistono cause di divieto o sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché provvedimenti volti all'applicazione delle misure di prevenzione ex legge n. 1423/1956. Tale dichiarazione deve essere di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara.

È ammessa, in luogo del suddetto certificato, la presentazione di una dichiarazione, in bollo, contenente le stesse notizie del certificato (che dovrà comunque essere presentato in caso di aggiudicazione), sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità.

5) Cauzione provvisoria, a pena di esclusione, di importo pari al 2% dell'importo dei lavori. Essa potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, intestata all'impresa concorrente con l'esatta indicazione della sede legale. Tale fidejussione dovrà essere debitamente legalizzata nella firma ex art. 15 legge n. 15/1968, o contenere dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata dell'agente firmatario della polizza, dalla quale risultino la qualità e i poteri dello stesso.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'amministrazione. Tale fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare quella definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai non aggiudicatari che avranno presentato l'originale dell'attestazione di versamento di L. 5.800 a titolo di rimborso spese per la restituzione a mezzo raccomandata postale della stessa, sul c/c postale n. 408013 intestato a A.N.A.S., Servizio di Tesoreria, via Monzambano n. 10, Roma, sarà restituita la relativa polizza con dichiarazione di svincolo.

Sulla causale di detto versamento dovrà altresì essere indicato l'esatta denominazione dell'impresa esecutrice del versamento e la relativa partita I.V.A.

6) Dichiarazione, a pena di esclusione, in bollo, rilasciata dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni d'impresa o consorzi ovvero con imprese ad essa collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, che non esistono partecipazioni nella proprietà di altre imprese partecipanti alla medesima gara e che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 5, legge n. 687/1984 (procedure di sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'A.N.C.).

7) Certificati, a pena di esclusione, di regolarità contributiva I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa edile in originale, copia autentica. È ammessa, in luogo dei suddetti certificati, la presentazione di una dichiarazione, contenente le stesse notizie dei certificati, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità.

Le dichiarazioni rese in sostituzione dei certificati, contenenti le stesse notizie dei certificati che sostituiscono, possono essere redatte congiuntamente.

8) Certificato, a pena di esclusione, di qualità della fabbricazione dei beni inerenti la sicurezza della circolazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, rilasciato da un ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000.

9) Dichiarazione, a pena di esclusione, in bollo, relativa alla cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, il cui importo deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

10) Dichiarazione, a pena di esclusione, in bollo, relativa al costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio il cui importo deve essere almeno pari allo 0.10 della cifra di affari in lavori.

Oltre ai predetti documenti il plico che sarà controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura dovrà contenere anche la busta sulla quale andrà apposta la dicitura «Offerta» con l'indicazione dell'oggetto dei lavori, del numero di gara e la denominazione dell'impresa offerente. Tale busta sarà ugualmente controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura, pena l'esclusione.

L'offerta, redatta in lingua italiana, in bollo, indicante il titolo del lavoro, l'importo e il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società con firma leggibile e per esteso, seguita dal luogo e data di nascita.

In caso di associazioni temporanee o consorzi di concorrenti non sono ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno le associazioni o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998).

Non saranno ammesse abrasioni o cancellature nell'offerta che non siano debitamente convalidate, pena l'esclusione.

È ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Ai pagamenti nei confronti dei subappaltatori provvederà direttamente l'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dall'avvenuto pagamento copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

La documentazione e l'offerta presentata su fogli separati o a modulo continuo deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, su ogni singolo foglio.

I documenti presentati non verranno restituiti.

Qualora la documentazione prescritta sia carente o difforme da quanto richiesto si farà luogo all'esclusione dalla gara.

L) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 6 mesi dall'apertura delle offerte.

M) Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando viene pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Napoli e presso l'albo compartimentale e per estratto sul B.U.R.C. del 2 novembre 1999.

Di esso viene data diffusione attraverso gli organi di stampa.

Può essere richiesto in copia all'Ufficio gare del compartimento, presentando attestazione originale del versamento di L. 1800 sul c/c postale n. 408013, intestato a A.N.A.S., Ente Nazionale per le Strade, Servizio di Tesoreria, Roma. Sulla causale di detto versamento dovrà essere indicato «Rimborso costo di riproduzione bando di gara» e precisato il numero di partita I.V.A. dell'impresa richiedente.

Il dirigente: dott. Sandro Bianchi.

C-27411 (A pagamento).

## COMUNE DI CHIESINA UZZANESE (Provincia di Pistoia)

*Estratto bando di gara per la concessione dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati, la raccolta differenziata e relativo trattamento e lo smaltimento delle materie prime/secondarie, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti primari da imballaggio e lo spazzamento stradale.*

Il Comune di Chiesina Uzzanese intende affidare in concessione, a mezzo di licitazione privata, il servizio in oggetto. La gara è esperita ai sensi degli artt. 6 lettera b) e 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta di L. 1.225.000.000 (€ 632.659,701) oltre I.V.A. 10%. La concessione avrà durata di 5 (cinque) anni, con decorrenza dal-

l'inizio del servizio. L'affidamento del servizio avverrà nel pieno rispetto delle modalità, prescrizioni e condizioni previste nella documentazione depositata in libera visione presso l'U.O. Urbanistica. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria richiesta entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 novembre 1999, nel rispetto delle condizioni previste dal bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. ed allegando le documentazioni in esso richieste, al seguente indirizzo: Comune di Chiesina Uzzanese, via Garibaldi n. 8, cap 51013. Per informazioni: tel. 0572/41801, fax 0572/411034.

Il responsabile dell'U.O.:  
geom. Roberto Sturlini

C-27412 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA

Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 122

#### Avviso di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura Mantovana, corso Vittorio Emanuele II n. 122, 46100 Mantova, telefono 0376321278, telefax 0376322486, codice fiscale n. 01706580204.

Oggetto: lavori di adeguamento funzionale con rifacimento del rivestimento in c.a. e formazione di strade alzaie di servizio:

a) canale principale (Virgilio) dal ponte Cereta al ponte Cavriana;

b) canale primario di Mariana dalla Corte Palazzina alla Corte Colombarola nei Comuni di Volta Mantovana, Cavriana e Guidizzolo, tutti in Provincia di Mantova.

Criterio: prezzo complessivo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione offerte in aumento e anomale.

Importo a base d'asta: L. 4.408.357.895 (€ 2.276.726,85) di cui L. 3.557.408.479 (€ 1.837.248,15) per opere a misura e L. 850.949.416 (€ 439.478,70) per opere a corpo.

Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 135.000.000 (€ 69.721,28).

Categoria prevalente e unica: G/8 (ex 10b).

Termine per la ricezione delle domande: ore 12 del 2 dicembre 1999 a mezzo posta raccomandata.

Gara: a) apertura plichi e sorteggio pubblico ore 9,30 del 3 dicembre 1999; b) apertura buste offerta e aggiudicazione ore 10 del 17 dicembre 1999.

Copia del bando integrale 21 ottobre 1999, pubblicato all'albo dell'ente appaltante e agli albi dei Comuni di Mantova, Volta Mantovana, Cavriana e Guidizzolo, potrà essere richiesto all'Ufficio di segreteria (tel. 0376/321278), che provvederà alla spedizione a mezzo posta o telefax.

Il presidente: Guido Nicolini.

C-27413 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELVERDE (Provincia di Cremona)

Avviso di bando di gara per la «Convenzione relativa all'affidamento del Servizio di gestione tecnico-amministrativa della distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana» (procedura negoziata, decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi).

1. Ente aggiudicatore: Amministrazione Comunale di Castelverde (Cremona), piazza Municipio, Castelverde (Cremona), tel. 0372-424311, telefax: 0372-428083;

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Categoria n. 27 (Altri servizi).

Convenzione relativa all'affidamento del servizio di gestione della distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nell'ambito del territorio comunale di Castelverde con esecuzione di opere di potenziamento e/o ristrutturazione della rete esistente.

Entità stimata dell'impegno richiesto al selezionando affidatario del servizio:

a) volume di gas metano da distribuire alle utenze civili: 3.600.000 circa mc/anno;

b) volume di gas metano da distribuire alle utenze in deroga: 1.000.000 circa mc/anno.

Consistenza dell'impianto al 31 dicembre 1998:

n. 1 cabina di prelievo, riduzione e misura dalla S.N.A.M.;

n. 17 cabine di riduzione civili;

n. 5 cabine di riduzione artigianali/industriali;

ml. 24.000 circa di rete a media pressione;

ml. 20.000 circa di rete a bassa pressione;

n. 1.900 circa contatori in esercizio;

n. 4.800 circa abitanti serviti.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: territorio comunale di Castelverde (Cremona).

4. Non ricorre.

5.a) Riservato a una particolare professione: no.

b) decreto legislativo n. 158/1995, legge n. 675/1996, decreto legislativo n. 358/1992, direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no;

d) divisione in lotti: no;

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Durata della convenzione: 30 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione a pena di esclusione: entro le ore 12 del 20 dicembre 1999;

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria: L. 300.000.000 (trecentomilioni), € 154.937,07;

cauzione definitiva: L. 300.000.000 (trecentomilioni), € 154.937,07

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: non ricorre.

14. Requisiti di partecipazione a pena di esclusione: le ditte interessate, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, dovranno presentare:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in corso di validità o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'aspirante concessionario non residente in Italia);

b) dichiarazione di un istituto bancario attestante la disponibilità ad accordare fidi;

c) dichiarazione della ditta di una cifra d'affari globale nell'ultimo triennio almeno pari a 15 miliardi;

d) dichiarazione di essere titolare o gestore di servizio di distribuzione del gas metano di almeno 3.000 utenti. Della titolarità del servizio dovranno specificarsi caratteristiche, durata e concedente;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui il richiedente possa disporre per l'esecuzione della Convenzione oggetto del presente appalto;

f) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

In caso di A.T.I., i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), e) ed f) devono essere prodotti da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto per intero dalla impresa mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b) c) d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: L'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di non aggiudicare la convenzione, come pure si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della convenzione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: il segretario comunale.

17. Privacy: Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate al Comune di Castelverde dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per il titolare del trattamento deve intendersi il Comune di Castelverde; che i concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

18. Data di invio del bando: 8 ottobre 1999.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'UCE: 12 ottobre 1999.

Il segretario comunale: dott. Ottaviano Trimarchi.

C-27414 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Avviso di gara mediante licitazione privata (ex art. 15 legge regionale n. 8 del 18 gennaio 1995 per la vendita di beni immobili).

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del direttore generale dott. Fulvio Moirano n. 1559 del 5 ottobre 1999, esecutiva ai sensi di legge, questa amministrazione deve procedere, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 15 legge regionale n. 8 del 1995, all'alienazione di immobili (aree edificabili e fabbricato), siti in Comune di Cuneo, località Villa S. Croce, compresi nel P.R.G.C., zona R4D, con obbligo di PEC, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 4 febbraio 1997 (con convenzione da stipularsi da parte dell'aggiudicatario):

superficie fondiaria totale: mq. 15.700;

volumetria massima consentita: mc. 76.260;

superficie totale oggetto di vendita: mq. 27.100;

Prezzo base: L. 16.396.880.400 pari a € 8.468.282.

La licitazione sarà tenuta col metodo previsto dall'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di vendita.

Nella lettera di invito saranno stabilite le modalità di trasmissione delle offerte, le condizioni e i tempi di pagamento delle rate del prezzo e le garanzie fideiussorie che l'aggiudicatario dovrà fornire.

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, Ufficio protocollo, via M. Coppino n. 35, 12100 Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla Direzione amministrativa, tel. 0171/441344 e fax 0171/441088 o Ufficio legale 0171/441493-441351. Indirizzo Internet <http://www.scroce.sanitacn.it>.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione alla prosecuzione della gara per licitazione privata.

Cuneo, 18 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-27415 (A pagamento).

## COMUNE DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Ufficio contratti

Tel. 011/4072226, fax 011/4072229

### Bando di gara

Il comune di Venaria Reale procederà all'espletamento di un'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione di un impianto sportivo per il pattinaggio a rotelle nell'area G1 del P.E.E.P.

A) Criterio di aggiudicazione: art. 20 comma 1 e 21 comma 1 lettera b) della legge 109/1994 modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori compensati a corpo e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1-bis della citata legge.

B) Luogo di esecuzione lavori: Venaria Reale (TO), Area G1 del P.E.E.P.

C) Caratteristiche generali e natura dell'opera: si fa riferimento agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 del capitolato speciale d'appalto.

Categoria dei lavori: iscrizione A.N.C., cat. G1 pari ad almeno L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Subappalto: si fa riferimento all'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i.

Sono subappaltabili le seguenti categorie di lavori:

G1 L. 397.258.607 (€ 205.166,95) nel limite del 30%;

S1 L. 6.295.603 (€ 3.251,41);

S3 L. 71.243.660 (€ 36.794,28);

S7 L. 162.551.708 (€ 83.950,95).

Importo a base d'asta: L. 750.450.000 (€ 387.575,08) di cui solo: L. 727.936.500 (€ 375.947,83) soggetto a ribasso e L. 22.513.500 (€ 11.627,25) per oneri piano sicurezza cantiere non soggetto a ribasso.

D) Tempo di esecuzione dei lavori: 180 giorni naturali, e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

E) Elaborati: gli elaborati relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico urbanistica, via Goito n. 4, tel. 011/4072417.

F) Finanziamento: fondi misti.

G) Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

H) Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999 a mezzo servizio postale o consegna diretta, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: ufficio protocollo del comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 1° dicembre 1999 ore 9 presso il palazzo municipale.

I) Cauzione provvisoria: L. 15.009.000 (€ 7.751,50) pari al 2% dei lavori da effettuarsi, pena l'esclusione, nei seguenti modi:

in contanti o titoli di stato o garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito;

fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis delle legge 109/1994 e s.m.i.;

assegno circolare non trasferibile intestato a: città di Venaria Reale - servizio tesoreria.

L) Piano di coordinamento e sicurezza: si fa riferimento all'art. 37 del capitolato speciale d'appalto e all'art. 31 della legge 109/1994 e s.m.i.

M) Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Venaria Reale. Tutte le informazioni inerenti le modalità di gara possono essere richieste al seguente numero: 011/4072217 ufficio contratti-fax 011/4072229, ufficio tecnico urbanistica 011/4072417.

Venaria Reale, 21 ottobre 1999

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:  
dott. Roberto Costelli

C-27416 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO  
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI  
NEL BACINO DI ROVIGO  
ENTE DI BACINO ROVIGO 1  
Tel. 0425/411722 - Fax 0425/411733**

*Estratto avviso di gara per pubblico incanto*

Il Consorzio per lo smaltimento dei R.S.U. nel Bacino di Rovigo, con sede a Rovigo via D. Piva n. 27, indice gara d'appalto per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di una linea di produzione cdr ex rdf a partire dalla frazione secca dei R.S.U./R.S.A. separata presso l'impianto di trattamento al servizio del bacino Rovigo 1 di Rovigo».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 150 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara (art. 21, comma 1, lettera b) legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori.

Luogo di esecuzione dei lavori: Rovigo, frazione Sarzano.

Importo a base d'asta: L. 3.206.000.000 (€ 1.655.760,82) di cui L. 220.000.000 oltre I.V.A. nella misura di legge per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C.: S14 (ex 12b), classifica 6, L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

L'inizio dei lavori in oggetto avverrà dopo che sarà stato perfezionato il mutuo integrativo occorrente con la Cassa DD.PP. e, comunque, non prima del 30 aprile 2000, data di ultimazione dei lavori, tutt'ora in corso, di costruzione dell'impianto per la preselezione, l'igienizzazione e l'adeguamento volumetrico di R.S.U. e R.S.A. al servizio del Bacino di Rovigo 1 in località Sarzano, Rovigo.

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Consorzio per lo smaltimento dei R.S.U. nel Bacino di Rovigo entro le ore 18 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, esclusivamente tramite il servizio delle poste italiane.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando, inviato in estratto per la pubblicazione alla G.U.R.I. in data 21 ottobre 1999, e al B.U.R. in data 21 ottobre 1999, è pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Rovigo e all'albo del consorzio appaltante. Copia dello stesso, potrà essere richiesta, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, presso la copisteria Progetto 81 Soc. Coop. a r.l. di Rovigo, previa autorizzazione scritta da rilasciarsi a cura degli uffici del consorzio. Sono obbligatori la presa visione degli elaborati e il sopralluogo.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, al Consorzio in Rovigo, via D. Piva n. 27, tel. 0425/411722, telefax 0425/411733.

Rovigo, 21 ottobre 1999

Il vice direttore responsabile del procedimento:  
p.i. Valerio Frazzarin

C-27417 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN REMO**

*Estratto avvisi d'asta*

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori:

Asta del 23 novembre 1999 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente): lavori di ristrutturazione del Parco pubblico Villa del Sole. Importo presunto: L. 1.846.238.640 (€ 953.502,68) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 50.000.000 (€ 25.822,84) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza. A.N.C. categoria G1.

Asta del 25 novembre 1999 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

lavori di costruzione di un gruppo di nuovi loculi nell'ampliamento del Cimitero Arnea. Importo presunto: L. 1.410.000.000 (€ 728.204,22) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 60.000.000 (€ 30.987,41) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza. A.N.C. categoria G1;

lavori di sistemazione dell'impianto sportivo sovrastante lo stadio comunale e realizzazione di spogliatoi. Importo presunto: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 4.400.000 (€ 2.272,41) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza. A.N.C. categoria G1 (prevalente).

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del comune dal 21 ottobre 1999, sono acquisibili presso il servizio contratti del comune (tel. 0184/534011, fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

p. Il dirigente del settore legale contratti  
Il funzionario amministrativo: avv. Gabriella Sbrana

C-27418 (A pagamento).

**REGIONE DELL'UMBRIA  
Azienda Ospedaliera di Perugia**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, c.a.p. 06122 Perugia, tel. 075/5783360, fax 075/5783374.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta-licitazione privata con il criterio di cui all'art. 19, lettera B, decreto legislativo 402/1998.

Forma della fornitura: esecuzione frazionata su richiesta del servizio farmacia.

3. Luogo di consegna: magazzino del servizio farmacia, via E. dal Pozzo.

Prodotti da fornire:

lotto n. 1: sistema completo «All Service» di analisi chimico cliniche per le urgenze, con strumento in uso-acquisto rif. C.P.A. n. 244223, importo annuo presunto L. 180.000.000, I.V.A. esclusa, € 92.692;

lotto n. 2: sistema completo «All Service» per immunocoloratore con strumento in uso-acquisto rif. C.P.A. 244223, importo annuo presunto L. 130.000.000, I.V.A. esclusa € 67.139;

lotto n. 3: sistema completo «All Service» per automazione batteriologica, con strumento in uso-acquisto rif. C.P.A. 244223 importo annuo presunto L. 180.000.000, I.V.A. esclusa, € 92.692;

lotto n. 4: sistema completo «All Service» per la determinazione di parametri ormonali con metodica di chemiluminescenza potenziata, con strumento in uso-acquisto rif. C.P.A. 244223 importo annuo presunto L. 90.000.000, I.V.A. esclusa, € 46.481;

lotto n. 5: sistema completo «All Service» per la ricerca DNA virus B epatite, con strumento in uso-acquisto rif. C.P.A. 244223 importo annuo presunto L. 27.000.000, I.V.A. esclusa, € 13.944;

lotto n. 6: sistema completo «All Service» per emogasanalisi, con strumento in uso-acquisto rif. C.P.A. 244223 importo annuo presunto L. 31.000.000, I.V.A. esclusa, € 16.010;

Quantità dei prodotti da fornire: 6 (sei) sistemi completi per analisi.

Sono ammesse offerte per uno o più lotti; non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del singolo lotto.

4. Durata del contratto: i contratti di fornitura avranno validità di mesi 36 dalla data della delibera di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la fornitura di sistemi di analisi lotto n. ....» entro venti giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, all'ufficio protocollo, Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti, 5106122 Perugia.

In caso di partecipazione a più lotti è ammesso presentare un'unica domanda anche se la ditta è interessata a più forniture.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la domanda di partecipazione deve, a pena di esclusione essere corredata da:

a) dichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 402/1998.

b) la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998).

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata per singoli lotti ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera B del decreto legislativo 402/1998 ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione: qualità e valore tecnico della fornitura massimo 60/100 punti, prezzo della fornitura massimo 40/100 punti.

11. Numero previsto fornitori: nessuna limitazione è prevista in relazione al numero minimo o massimo delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

12. Eventuale divieto di variazioni: sono ammesse varianti. Non è consentito il subappalto.

13. Altre indicazioni: l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui valuti le offerte pervenute non conformi al pubblico interesse.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1999 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-27419 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria Servizio Economato

### Avviso di gara procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Parma, Piazzale della Pace n. 1, 43100 Parma, indirizzo: <http://www2.provincia.parma.it>, tel. 0521/2109, telefax: 0521/210682.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici, numero di riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206).

Importo annuo a base d'asta, del servizio: L. 337.348.000 (€ 174.225,70) I.V.A. esclusa. Non si ammettono offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: uffici centrali, uffici periferici, immobili di interesse storico in Colomo (Palazzo Ducale, Chiesa S. Liborio, Osservatorio Farnese).

4. Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: procedura ristretta ed accelerata, indetta ai sensi dell'art. 6 lettera b) e dell'art. 10 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuazione della direttiva 92/50 C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117, legge 25 gennaio 1994, n. 82, concernente la disciplina delle attività di pulizia, decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 di attuazione delle direttive C.E.E. riguardanti il miglioramento della sicurezza e dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

5. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: ai sensi dell'art. 22, secondo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta, sarà determinato nella misura minima di 5 e massima di 12. Le ditte da invitare saranno selezionate in ordine decrescente in base al volume di attività di cui al successivo punto 11 c).

6. Durata del contratto: anni 3 (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002).

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, con mandato specifico all'impresa capogruppo.

Le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio non potranno, in proprio, partecipare alla gara e quindi presentare offerta.

I consorzi che presenteranno offerta dovranno allegare l'elenco di tutti i consorziati.

8.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di addvenire alla definizione del contratto, atteso l'approssimarsi della scadenza del contratto in essere;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 dell'8 novembre 1999 che dovranno pervenire all'indirizzo di cui al successivo punto c), a mezzo del servizio postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, ad esclusivo rischio del mittente, in plico sigillato a norma di legge, recante sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente e precisamente: denominazione, ragione sociale e sede legale della ditta, la seguente dicitura:

«domanda di partecipazione alla procedura ristretta ed accelerata per l'appalto del servizio di pulizie varie e disinfezione di tutte le sedi degli uffici e degli immobili di interesse storico in Colomo. Importo a base d'appalto: L. 337.348.000 (€ 174.225,70) I.V.A. esclusa.

Scadenza: ore 12 del giorno: 8 novembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data indicata al punto 8.b).

10. Cauzioni e garanzie: polizze assicurative per danni a cose o persone 2 miliardi per sinistro.

11. Condizioni minime di partecipazione alla gara: domanda redatta su carta legale o equivalente, con allegata la seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara: dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e sue successive modificazioni ed integrazioni, o documento equivalente in vigore nello Stato europeo di residenza, in carta libera, sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante della società o della mandataria (in caso di associazione temporanea o consorzio), con allegato copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale la ditta dichiara:

a) a1) di non essere incorsa nella risoluzione anticipata di contratti per inadempienza e di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

a2) di non essere incorsa, nei due anni antecedenti la data stabilita per la presente gara, in una azione civile per gravi atti discriminatori, ai sensi dell'art. 44 del T.u. sull'immigrazione, decreto legislativo n. 286/1998;

b) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), che dovrà essere di importo non inferiore a complessivi L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa;

c) il fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati specificatamente in ambienti pubblici, che non dovrà essere inferiore nell'anno 1998 a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

d) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati specificatamente in ambienti pubblici negli anni 1996, 1997, 1998 (distinti per anno) con relativo importo, durata e destinatario;

e) di essere iscritta nel registro delle imprese della camera di commercio industria e artigianato, competente per territorio (decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), per la categoria inerente l'oggetto della gara, o in registro equivalente dello Stato europeo di residenza, con l'indicazione di:

e1) generalità, ragione sociale e sede legale dell'impresa;

e2) titolari di cariche e qualifiche societarie (nome, cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale);

e3) attività dell'impresa;

f) dichiarazione di avere alle dipendenze un numero di addetti non inferiore alle 150 unità;

g) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia.

Nel caso di raggruppamento di imprese di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, dovrà essere prodotta dichiarazione di voler costituire l'associazione temporanea, sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte in associazione e con l'indicazione della ditta capogruppo. Seguirà atto notarile di costituzione dell'associazione in sede di presentazione dell'offerta. Inoltre le dichiarazioni di cui al punto 11, lettere: a), b), c), d), e), f), g), dovranno essere rese da tutte le imprese. Con riferimento ai requisiti minimi richiesti di cui alle lettere b), c), f) (punto 11), fermo restando che il raggruppamento dovrà garantire il 100%, l'impresa capogruppo dovrà possedere ciascun requisito in misura non inferiore al 60%, e le singole mandanti in misura non inferiore al 20%.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117, con riferimento ai seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta (progetto tecnico). Fatt. ponderale 45/100 sottoelementi progetto tecnico:

sistema organizzativo 12;

metodologie tecnico-operative 18;

sistema e tipo di macchine 10

strumenti e attrezzature utilizzate 5;

b) prezzo: fatt. ponderale 55/100

13. Altre informazioni: è fatto divieto di subappalto. Informazioni bando e capitolato presso servizio contratti, tel. 0521-210664.

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 ottobre 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 22 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:  
rag. capo Ombretta De Feo

C-27420 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

### Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg. II Italia-Grecia

#### Asse 5 - Formazione - Misura 5.3

#### Servizi di formazione per le piccole e medie imprese, divulgatori agricoli e per operatori turistici

##### Avviso pubblico estratto

1. Ente proponente: regione Puglia assessorato alla formazione professionale politiche dell'occupazione e del lavoro, settore formazione professionale, piazza Moro n. 37, 70122 Bari.

2. Avviso pubblico riguarda l'attuazione della misura 5.3 del PIC Interreg. II Italia-Grecia.

3. L'importo pubblico massimo per la misura 5.3 è di L. 6.505.867.000 I.V.A. inclusa.

4. Luogo di attuazione delle attività: regione Puglia.

5. La richiesta di cofinanziamento per i progetti presentati deve contenere la dichiarazione del legale rappresentante di cofinanziare il progetto con una somma non inferiore al 20%.

6. I progetti corsi devono essere compilati sull'allegato B del bando.

7. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti.

8. Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara e il progetto corso deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1999 esclusivamente per posta o agenzia di recapito autorizzata.

9. Le condizioni necessarie che il richiedente deve assolvere sono indicate nel bando integrale pubblicato sul bollettino ufficiale della regione.

10. Le imprese che saranno ammesse al finanziamento saranno le prime classificate nella graduatoria sino ad esaurimento del contributo pubblico e che comunque hanno ottenuto un punteggio di almeno 51. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica, didattica, metodologica, coerenza tra contenuti e fine da conseguire, costo ore allievo.

11. Non saranno presi in esame le domande di partecipazione, incomplete della documentazione, nonché quelle troppo generiche.

12. Data dell'invio del bando alla G.U.C.E. 21 ottobre 1999.

13. Data di ricezione del bando sulla G.U.C.E. 21 ottobre 1999.

Il funzionario della F.P. Angelo Brancaccio.

C-27421 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

### Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg. II Italia-Albania

#### Asse 5 - Formazione - Misura 5.2 - 5.3

#### Servizi di formazione per le piccole e medie imprese, e per operatori turistici

##### Avviso pubblico estratto

1. Ente proponente: regione Puglia, assessorato alla formazione professionale politiche dell'occupazione e del lavoro, settore formazione professionale, piazza Moro n. 37, 70122 Bari.

2. Avviso pubblico riguarda l'attuazione delle misure 5.2 e 5.3 del PIC Interreg II Italia-Albania.

3. L'importo pubblico massimo per la misura 5.2 è di L. 3.369.109.000 I.V.A. inclusa mentre per la misura 5.3 è di L. 1.742.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Luogo di attuazione delle attività: regione Puglia.

5. La richiesta di cofinanziamento per i progetti presentati deve contenere la dichiarazione dell'impresa di finanziare il progetto in base alla percentuale prevista dal bando integrale.

6. I progetti corsi devono essere compilati sull'allegato B del bando.

7. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti.

8. Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara e il progetto corso deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1999 esclusivamente per posta o agenzia di recapito autorizzata.

9. Le condizioni necessarie che il richiedente deve assolvere sono indicate nel bando integrale pubblicato sul bollettino ufficiale della regione.

10. Le imprese che saranno ammesse al finanziamento saranno le prime classificate nella graduatoria sino ad esaurimento del contributo pubblico e che comunque hanno ottenuto un punteggio di almeno 51. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica, didattica, metodologica, coerenza tra contenuti e fine da conseguire, costo ore allievo.

11. Non saranno presi in esame le domande di partecipazione, incomplete della documentazione, nonché quelle troppo generiche.

12. Data dell'invio del bando alla G.U.C.E. 21 ottobre 1999.

13. Data di ricezione del bando sulla G.U.C.E. 21 ottobre 1999.

Il funzionario della F.P.: Angelo Brancaccio.

C-27422 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Presidenza della Giunta Regionale**  
**Direzione Protezione Civile**

1. Ente appaltante: regione autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Giunta, direzione protezione civile, loc. Aeroporto 7/A-11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico Incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: forniture diverse inerenti gli interventi per il miglioramento delle attività comuni di soccorso nella galleria del Monte Bianco, aventi le caratteristiche tecniche definite dai rispettivi capitolati speciali d'appalto:

lotto A) fornitura attrezzature tecnico-informatiche per diffusione informazioni e allestimento sala di riflessione;

lotto B) fornitura materiale tecnico-sanitario uso didattico;

lotto C) fornitura strutture mobili protezione volta per esercitazioni congiunte in galleria di prova;

lotto D) fornitura ventilatore su carrello;

lotto E) fornitura attrezzature tecniche per prove d'incendio in scala reale;

lotto F) fornitura attrezzature tecniche per esercitazioni congiunte;

lotto G) fornitura attrezzature tecnico-sanitarie per esercitazioni congiunte in galleria di prova;

lotto H) fornitura apparati radio ricetrasmittenti portatili;

c) divisione in lotti: facoltà di produrre offerte anche per uno solo dei lotti.

4. Termini di consegna: 60 giorni solari consecutivi dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo della struttura presso il quale si possono ritirare i documenti pertinenti: vedi punto 1;

b) termine per l'inoltro della richiesta di cui al precedente punto 5.a): 7 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del 6 dicembre 1999;

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: presso la direzione indicata al punto 1;

lotti A) e B): 9 dicembre 1999 alle ore 9;

lotti C) e D): 9 dicembre 1999 alle ore 15;

lotti E) e F): 10 dicembre 1999 alle ore 9;

lotti G) e H): 10 dicembre 1999 alle ore 15.

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva al 5% dell'importo netto di aggiudicazione per ogni lotto.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 25031 - 40840).

10. —

11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre, a pena di esclusione, un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

c) depliant illustrativi dell'attrezzatura proposta;

d) copia del certificato di conformità dell'attrezzatura proposta, ove prescritto;

e) copia del manuale di istruzione dell'attrezzatura proposta, ove prescritto;

f) scheda riepilogativa dei prezzi offerti predisposta dalla competente direzione, ove prescritto.

12. Periodo di validità delle offerte: 120 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto ai prezzi a base d'asta, fissati rispettivamente in L. 161.300.000 I.V.A. compresa per il lotto A; in L. 35.000.000 I.V.A. compresa per il lotto B; in L. 145.000.000 I.V.A. compresa per il lotto C; in L. 78.000.000 I.V.A. compresa per il lotto D; in L. 65.900.000 I.V.A. compresa per il lotto E; in L. 210.500.000 I.V.A. compresa per il lotto F; in L. 74.500.000 I.V.A. compresa per il lotto G; in L. 36.000.000 I.V.A. compresa per il lotto H. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. —

15. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 26 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18): dott. Lorenzo Chentre.

Il direttore della protezione civile:  
dott. Lorenzo Chentre

C-27423 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

È indetta un'asta pubblica per il 26 novembre 1999 alle ore 9 relativa al servizio di pulizia dei locali del complesso Santa Maria della Scala, importo a base d'asta L. 144.000.000 (€ 74.369,80); aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'albo pretorio comunale, pubblicato il 19 ottobre 1999, o ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, Tel. 0577/292230, Fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 novembre 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 15 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-27424 (A pagamento).

**COMUNE DELLA SPEZIA**  
**Area 3 Servizi Tecnici e OO.PP.**  
**Servizio Amministrazione e Contabilità LL.PP.**

*Estratto di avviso d'asta pubblica*  
(art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il comune della Spezia, Piazza Europa n. 1, 19100 La Spezia, tel. 0187/727301, telefax 0187/727374, ha indetto gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della strada di allacciamento della via XX Gennaio alla viabilità provinciale in località Carozzo, completa di pedonalizzazione del borgo storico.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 2.220.000.000 pari a € 1.146.534,31.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'asta sarà espletata con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 nonché art. 21 della 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Per la partecipazione all'appalto è richiesta l'iscrizione A.N.C. cat. G3 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara elencata nel bando integrale dovrà pervenire all'ufficio protocollo, archivio ge-

nerale del comune a mezzo posta raccomandata oppure a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio postale medesimo oppure a mezzo di «posta celere» del servizio postale ovvero tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10 dell'11 novembre 1999.

Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 12 novembre 1999.

Alle ore 10 in seduta pubblica presso l'ufficio contratti del comune.

Il bando integrale di gara è disponibile per il ritiro presso il servizio amministrazione e contabilità del servizio LL.PP. o per l'invio postale su richiesta scritta.

Non si effettua servizio fax.

Il dirigente: dott. Rodolfo Ciarlanti

Il direttore area 3 - servizi tecnici e OO.PP.  
dott. ing. Claudio Canneti

C-27428 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede legale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14  
Codice fiscale n. 00274990100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo).*

Specialità medicinale e confezione: PARAMICINA, 16 capsule 250 mg. A.I.C. n. 020177010, classe S.S.N.: «A», prezzo L. 20.500.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-24649 (A pagamento).

#### VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Amendola n. 3  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 10433130159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999).*

Codice pratica: NOT/99/1736.

Specialità medicinale: CETRAZIL.

8 capsule 500 mg - A.I.C. n. 025506039.

Codice pratica: NOT/99/1737.

Specialità medicinale: SIMOXIL.

12 compresse 1000 mg - A.I.C. n. 023911023;

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023911035.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:  
1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Cambio officina di produzione, controllo e confezionamento dall'officina della ditta Biopharma S.r.l. sita in via delle Gerbere s.n.c., 00040 Santa Palomba (Roma) all'officina della ditta Francia Farmaceutici Industria Farmaco-Biologica S.r.l. sita in via dei Pestagalli n. 7, 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Alfredo Politi.

C-27264 (A pagamento).

#### PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89  
Capitale sociale L. 200.000.000

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 24 settembre 1999).*

Titolare: Pough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: VIRAFON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

penna 18 M UI - A.I.C. n. 033058114/M;

penna 30 M UI - A.I.C. n. 033058126/M;

penna 60 M UI - A.I.C. n. 033058138/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: var. 120 estensione periodo di validità da 12 a 15 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-27398 (A pagamento).

#### SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89  
Capitale sociale L. 17.775.625.000

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 24 settembre 1999).*

Titolare: Schering-Pough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: INTRON-A.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

penna 18 M UI - A.I.C. n. 026393114/M;

penna 30 M UI - A.I.C. n. 026393126/M;

penna 60 M UI - A.I.C. n. 026393138/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: var. 120 estensione periodo di validità da 12 a 15 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-27399 (A pagamento).

### ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci nn. 731/733  
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 00426150488

*Pubblicazione del prezzo al pubblico  
della specialità medicinale HUMULIN JET.*

In attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo
HUMULIN I JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707439	A	64.700;
HUMULIN R JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707441	A	64.700;
HUMULIN 10/90 JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707454	A	64.700;
HUMULIN 20/80 JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707466	A	64.700;
HUMULIN 30/70 JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707478	A	64.700;
HUMULIN 40/60 JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707480	A	64.700;
HUMULIN 50/50 JET 5 penne prer. 3 ml 100 UI/ml	025707492	A	64.700;

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-24706 (A pagamento).

### SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89  
Capitale sociale L. 17.775.625.000

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999).

Titolare: Schering-Pough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: NASONEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

Spray Nasale 0,05% 120 erogazioni 50 mcg/spruzzo - A.I.C. n. 033330010.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: var. 13 cambio nome solo in Portogallo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-27426 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1163.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TEGRETOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«CR» 30 compresse 200 mg - A.I.C. n. 020602049;

«CR» 30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 020602052.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente: 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-24730 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2454.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PARLODEL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 023781014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica a effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina farmaceutica Lamp San Prospero S.p.a., San Prospero (Modena).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-24731 (A pagamento).

## LPB

## Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1184.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: REX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1000» 30 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 029481013;

«1000» 30 bustine granulato 1 g - A.I.C. n. 029481025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva e conseguenti; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva. Autorizzazione a effettuare la produzione della sostanza attiva anche presso l'officina Wander Ltd - Neueneegg (CH).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott. Fabio Demetrio Zolesi

S-24733 (A pagamento).

## LPB

## Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1463.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale n. 233, (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MICOTEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 ovuli vaginali - A.I.C. n. 023491083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott. Fabio Demetrio Zolesi

S-24734 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-11019 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 1999 alla pagina n. 37. Dove c'è scritto: «... L'ammortamento dell'assegno circolare emesso ...» leggasi: «... L'ammortamento dell'assegno circolare nr. 1620204445 emesso ...».

Invariato il resto.

C-27427 (A pagamento).

Nell'avviso S-23494 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1999, riguardante la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società FIDAR SIM S.p.a., alla pagina 14 dove è scritto «FIDARM SIM - S.p.a. deve intendersi «FIDAR SIM S.p.a.».

Invariato il resto.

C-27731 (A pagamento).

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.B.I.P. - S.p.a.	
Anonima Bresciana Industria Pelli .....	17
AEREO SERVIZI BRESCIANA - S.r.l. ....	21
APODIM - S.a.s.	
di Luca Gattiglia & C. ....	20
ARIETE - S.p.a. ....	17
AUTOEUR - S.r.l. ....	23
AXXA ANTICORROSIONE & AMAT TECNOLOGIE AVANZATE - S.p.a. ....	7
BANCA DI BERGAMO - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. BARNABA DI MARINO - S.p.a. ....	11

	PAG:		PAG:
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - S.c. a r.l. ....	11	DUEVI - S.r.l. ....	24
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a r.l. ....	12	ECSEL - S.p.a. ....	5
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Soc. Coop. a r.l. ....	12	EDIL TRE - S.r.l. ....	15
BANCO DI BRESCIA - S.p.a. ....	11	ELMI - S.r.l. ....	21
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a. ....	12	EMPORIO FAZIO - S.a.s. di Luca Gattiglia & C. ....	20
BASKO - S.p.a. ....	20	EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	2
BEAMARINA - S.r.l. ....	15	EXCELSIOR - S.r.l. ....	24
BOBBIO - S.r.l. ....	19	F.LLI PRESENTI S.A.I. - S.r.l. ....	23
BOK - S.r.l. ....	14	FALEGNAMERIA FRATELLI CASALI Società in nome collettivo ....	25
CALCESTRUZZI MASSICANA - S.p.a. ....	8	FARMIGEA - S.p.a. Industria Chimico-Farmaceutica ....	7
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO ....	7	FDS IMPIANTI - S.p.a. ....	9
CARIFANO CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. ....	10	FINDIM - S.p.a. Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare ....	9
CASA DI A.B.C. - S.a.s. di Mencaroni Giorgio e C. ....	21	FLAMETAL - S.p.a. ....	10
CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a. ....	1	FLEXTEL - S.p.a. ....	6
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	8	FORNACE DI ORTE - S.p.a. ....	2
CENTAX FINANZIARIA - S.r.l. ....	16	G.E. - S.p.a. Garage Equipment ....	5
CENTAX Società per azioni ....	16	GATE - S.p.a. ....	15
COLOMBO COSTRUZIONI - S.p.a. ....	4	GEMA - S.r.l. Generale Manifatture ....	18
COMAGRI - S.p.a. Comacchio Agroindustriale ....	2	GENERCOMIT GESTIONE S.G.R. - S.p.a. ....	3
COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti ....	25	GI.DI.EMME - S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C. ....	19
COMEFIN - S.p.a. ....	8	GOODYEAR ITALIANA - S.p.a. ....	3
COOP.FIN. - S.p.a. Società Finanziaria per lo Sviluppo della Cooperazione ....	10	HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a. ....	6
CRABO - S.p.a. ....	23	HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a. ....	6
DAF ITALIA - S.p.a. ....	23	HOECHST PHARMA - S.p.a. ....	7
DANIELI & C. - S.p.a. Officine Meccaniche ....	10	HOTELINVEST - S.p.a. ....	18
DISCOUNT - S.r.l. ....	24	HOTELMANAGEMENT - S.r.l. ....	18
DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a. ....	22	HTM SPORT - S.p.a. ....	6
		I.C.R.A.M. - S.r.l. ....	13
		I.M.O.S. - S.r.l. Impresa Molisana Opere Speciali ....	12

	PAG:		PAG:
I.SV.E.UR. - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico .....	3	RODIA - S.r.l. ....	17
IMCA ITALIA - S.r.l. ....	16	S.A.I.S. - S.p.a. Società Azionaria Iniziative Sportive .....	14
IMPLA - S.r.l. ....	18	S.A.L.I.C. - S.p.a. ....	2
INTERPORTO DI VENEZIA - S.p.a. ....	4	S.A.N.A. - S.p.a. Società Armamento Navi Appoggio .....	4
ISFOR 2000 - S.p.a. ....	6	S.I.P.A. - S.p.a. ora LEDYSAN - S.p.a. ....	18
LA FONDARIA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	24	S.ME.DI.GAS - S.p.a. ....	4
LA LOSA - S.r.l. ....	24	SIMPATIA 3 - S.r.l. ....	20
LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a. ....	5	SIRTI - S.p.a. ....	13
LEDYSAN - S.p.a. ....	18	SITECH SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E LA TECNOLOGIA Società consortile a responsabilità limitata .....	25
MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a. ....	15	SO.GE.GROSS - S.a.s. di Augusto Gattiglia & C. ....	19
MARIPOSA - S.r.l. ....	25	SO.FAR.MES - S.p.a. ....	9
METAL D - S.r.l. ....	16	SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a. ....	19
MIZUSHI ITALIA - S.r.l. ....	17	SOTEFI - S.p.a. ....	16
MOLEX ZETRONIC - S.p.a. ....	8	SPECIAL TRASFO - S.p.a. ....	10
MONDO CERAMICO - S.p.a. ....	5	SPIGA NORD - S.p.a. ....	19
OLIVERO & FIDAS - S.p.a. ....	14	SWEET - S.p.a. ....	4
PA.GE.SER. - S.p.a. ....	13	TENECO - S.r.l. ....	19
POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	24	THE GRAND - S.p.a. ....	23
PONENTE SVILUPPO - S.p.a. ....	7	UNICOMM - S.r.l. ....	24
POWERCO - S.p.a. ....	3	UNIDET - S.r.l. ....	24
POZZUOLI BETON - S.p.a. ....	9	UNION-IM - S.r.l. ....	15
R.A.V. - S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C. ....	19	VALLELUNGA A.C.I. SPORT - S.p.a. ....	2
RE.CE.STO - S.r.l. Recupero Centri Storici .....	22	VENICA & MOCCHIUTTI - S.r.l. ....	23
RIBERO - S.r.l. ....	14		
RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI - S.r.l. ....	22		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*InTEGRANDO con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 4 0 9 9 \*

L. 9.300